

# Bilancio

# 2022







**Fondazione**  
Cassa di Risparmio di Biella

# Indice

<b>Identità</b>	pag. 3
<i>La Fondazione: chi è e che cosa fa</i>	pag. 4
<i>La Governance</i>	pag. 5
<i>La struttura operativa</i>	pag. 7
<i>Le società strumentali</i>	pag. 8
<i>La programmazione</i>	pag. 13
<i>La Fondazione e il proprio territorio di intervento</i>	pag. 15
<i>Gli stakeholder</i>	pag. 23
<i>La comunicazione</i>	pag. 24
<i>Strumenti di analisi delle esigenze territoriali</i>	pag. 25
<i>Azioni strategiche di rete e di sistema</i>	pag. 28
<b>Erogazioni</b>	pag. 30
<i>L'attività core della Fondazione: analisi delle erogazioni</i>	pag. 38
<i>Analisi dell'attività erogativa</i>	pag. 49
<b>Patrimonio</b>	pag. 85
<i>Il patrimonio della Fondazione</i>	pag. 87
<b>Schemi di bilancio</b>	pag. 97
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	pag. 98
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	pag. 99
<i>Conti d'ordine</i>	pag. 100
<i>Conto economico</i>	pag. 101
<i>Rendiconto finanziario</i>	pag. 102
<b>Nota integrativa</b>	pag. 105
<i>Informazioni generali</i>	pag. 106
<i>Informazioni sullo stato patrimoniale</i>	pag. 113
<i>Informazioni sul conto economico</i>	pag. 136
<i>Informazioni complementari</i>	pag. 143
<i>Allegati alla nota integrativa</i>	pag. 144
<b>Relazione del collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 2022</b>	pag. 152
<b>Relazione della società di revisione al bilancio dell'esercizio 2022</b>	pag. 160
<b>Allegati al bilancio</b>	pag. 164

**IDENTITÀ**

# LA FONDAZIONE: CHI È E CHE COSA FA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è nata nel 1992; il 25 giugno 2022 ha dunque festeggiato i 30 anni di attività. Un traguardo importante in occasione del quale sono stati presentati i risultati raggiunti in questo lungo periodo: 147 milioni di euro di erogazioni deliberate, suddivise in 66,4 milioni per l'Area Educazione e ricerca, 31,1 milioni per l'Area Arte e cultura e 49,5 milioni per l'Area Welfare e territorio. Gli interventi deliberati in 30 anni sono stati ben 14.000 e tra questi spiccano i contributi a Città Studi, società strumentale dell'Ente che ha ricevuto complessivamente 44,7 milioni di euro, al Santuario di Oropa che ha ricevuto 8,6 milioni e all'ospedale di Biella con un valore di 20 milioni in attrezzature d'avanguardia.

Con un patrimonio stimato al 2022 di oltre 260 milioni di euro, in crescita costante in 30 anni, oggi la Fondazione è la 27ª fondazione bancaria italiana per dimensione patrimoniale. È un Ente senza scopo di lucro, privato ed autonomo, che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed

economico del Biellese in linea con la mission ereditata dalla Cassa di Risparmio di Biella, di cui è la naturale continuazione. La Fondazione svolge due tipologie di attività strettamente interconnesse: promuove il welfare di comunità, sostenendo progetti di utilità collettiva attraverso la propria attività erogativa regolata da una programmazione pluriennale, e gestisce il proprio patrimonio secondo criteri di prudenza e sostenibilità. Scopo della gestione del patrimonio è infatti quello, sul lungo periodo, di ottenere una redditività in grado di finanziare l'attività filantropica, salvaguardandone il valore per le generazioni future.

Negli ultimi anni l'attività della Fondazione si è inoltre profondamente evoluta soprattutto con l'introduzione dei bandi e dei tavoli di coprogettazione partecipata che, grazie al supporto dell'analisi dei bisogni territoriali attuata da Osservabiella, permettono all'Ente di agire in modo sempre più tempestivo e puntuale sulle necessità del Biellese.

## I PRINCIPALI NUMERI DEL 2022



**Euro 260.239.010**

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2022

Il patrimonio netto ha avuto nel corso dell'anno un incremento di Euro 1.684.724 pari a **+0,65%**

**1,95%**  
rapporto tra Avanzo  
d'esercizio  
e Patrimonio



**Euro 5.085.438**

AVANZO D'ESERCIZIO

Nel 2022 l'avanzo d'esercizio ha permesso di accantonare:

Euro 3.559.806 ai fondi per l'attività di istituto  
e al fondo per il volontariato  
Euro 1.525.632 ai fondi patrimoniali



**Euro 19.474.118**

FONDI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ EROGATIVA FUTURA

Nel 2022 sono stati accantonati € 4.278.941 di cui  
€ 3.424.194 ai Fondi per l'attività di istituto e  
€ 854.747 al Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1,  
comma 47, L. 178/2020.

**2,18%**  
rapporto tra  
Erogazioni deliberate e  
Patrimonio a valore di  
bilancio



**Euro 5.671.787**

EROGAZIONI DELIBERATE

(COMPRESIVE DEI CREDITI IMPOSTA FONDO POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE, FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE E FONDO PER IL VOLONTARIATO)



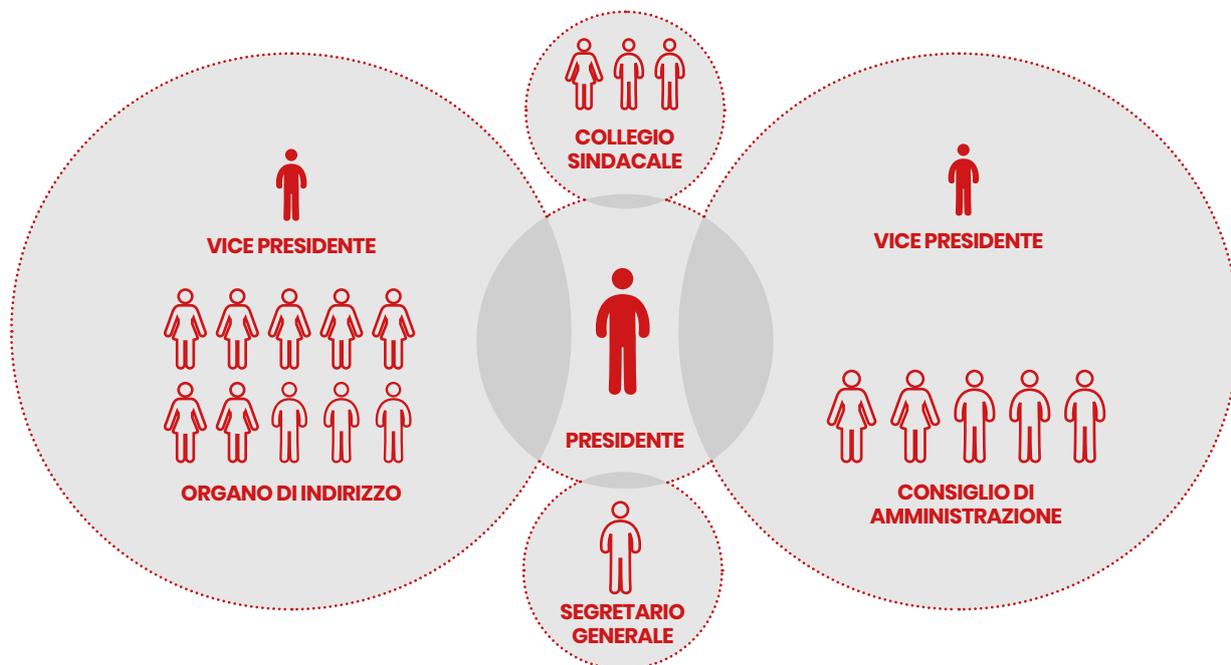
**493** interventi deliberati



**8** bandi e **2** sessioni

# LA GOVERNANCE

## GLI ORGANI STATUTARI



La struttura di governo della Fondazione è così composta:

### **Presidente**

Ha la rappresentanza legale. Presiede l'Organo di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione.

### **Organo di Indirizzo**

Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, bilanci di esercizio, documenti programmatici pluriennali e annuali.

Si segnala che nel 2022 la componente dell'Organo di Indirizzo Monica Galleis è entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione e in sua sostituzione è entrata a far parte dell'Organo di Indirizzo Paola Garbella.

### **Consiglio di Amministrazione**

Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. Nomina il Segretario Generale.

### **Collegio Sindacale**

Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo funzionamento.

### **Segretario Generale**

Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione

degli atti per le deliberazioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa all'Organo di Indirizzo e al Consiglio di Amministrazione e ha delega per la gestione del personale.

### **Comitato Investimenti**

La Fondazione ha istituito un Comitato Investimenti con funzione consultiva in tema di investimenti di carattere mobiliare e gestione finanziaria.

Il Comitato è composto da 4 membri: il Presidente Franco Ferraris, il Vice Presidente Emanuele Scribanti, il Segretario Generale Andrea Quaregna e il prof. Dario Brandolini, il consulente esterno della Fondazione; il Comitato è chiamato a esprimere parere tecnico non vincolante al Consiglio di Amministrazione su proposte di gestione patrimoniale e di politica degli investimenti.

La Fondazione si avvale di un sistema di specifiche misure a presidio dei rischi (strategici, operativi, compliance e reputazionali) attraverso l'adozione di specifici strumenti:

- Codice Etico;
- Modello organizzativo;
- Regolamenti operativi ed interni (nomine, investimenti, attività istituzionale);
- Manuale di gestione privacy.

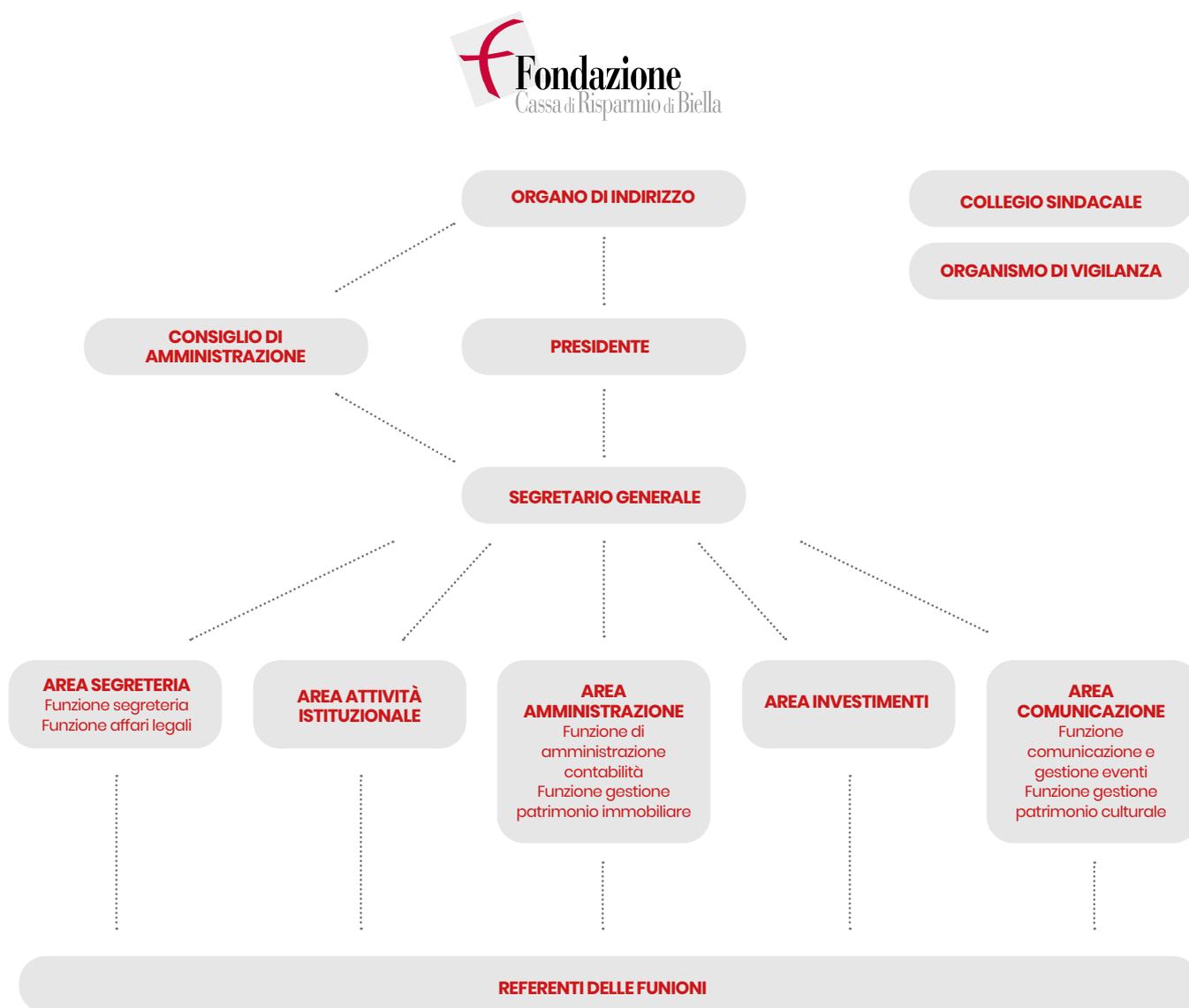
Tutti gli strumenti vengono aggiornati sistematica-

mente a seguito delle previsioni normative. Nel corso del 2022 l'Organismo, pur se con minore impatto organizzativo, si è comunque dedicato alla gestione dei protocolli di sicurezza covid, anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza. L'Organismo di Vigilanza della Fondazione, in forma monocratica, è composto dall'avv. Rodolfo Rosso che ha continuato con il compito di vigilare sul funziona-

mento dell'organizzazione e sul rispetto del Modello Organizzativo di Fondazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività attraverso incontri in presenza e costanti scambi informativi e consultivi con la struttura organizzativa.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA



aggiornata dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 27/02/2023

# LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa della Fondazione è composta da nove dipendenti a tempo indeterminato e una risorsa a tempo determinato al 31/12/2022.

La Fondazione accoglie inoltre abitualmente stage universitari.



**Genere:**  
5 maschi e 5 femmine



**Qualifica**  
Dirigenti: 1  
Quadri: 0  
Impiegati: 9



**Fasce d'età**  
20/25: 1  
26/35: 1  
36/45: 4  
over 45: 4  
età media: 41,4



**Anni di servizio**  
0/5: 1  
5/10: 2  
10/20: 5  
oltre 20: 2



**Titolo di studio**  
dottorato di ricerca: 1  
laurea: 8  
diploma: 1

La Fondazione inoltre ha attive alcune collaborazioni continuative in ambito fiscale (Studio commercialisti CSMB), finanziario (DBB consulting), architettonico (Arch. E. Baietto) e legale (studio legale associato Franco – Chiappo – Rosso).

# LE SOCIETÀ STRUMENTALI

## PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.

La società ha in comodato gratuito l'intero immobile denominato Palazzo Gromo Losa e dal 2017 cura l'organizzazione di tutte le attività culturali del Palazzo e dello Spazio Cultura della Fondazione. Nel 2022 è proseguita la collaborazione con i vicini Palazzo Ferrero, la cui gestione è stata affidata nel 2017 dalla Città di Biella all'ATS "Miscele Culturali" con capofila l'Università popolare Biellese, e Palazzo La Marmorata, con i quali Palazzo Gromo Losa costituisce il "Polo Culturale di Biella Piazza".

Il Palazzo è composto da diversi spazi e servizi, tra cui i

giardini all'italiana, donati da un privato mecenate biellese e composti da numerosissime varietà di rose, l'Auditorium, che ospita fino a 140 persone, sede dei concerti dell'Accademia Perosi e di numerosi importanti eventi e le sale espositive del piano cantinato.

Lo Spazio Cultura della Fondazione somma invece le funzioni di sede espositiva a quelle di biblioteca e archivio.

Di seguito viene data una sintetica indicazione degli eventi realizzati e dei risultati raggiunti.

### MOSTRE PALAZZO GROMO LOSA

mostra	periodo	pubblico generico	scuole (studenti+insegnanti)	totale
Viaggio. Orizzonti, frontiere, generazioni 4 <sup>a</sup> ed.	16 ott 2021 - 9 gen 2022	946	/	946
Auschwitz-Birkenau 1940-1945. Campo di concentramento e centro di messa a morte	12 - 27 feb 2022	421	150	571
Selvatica - Arte e Natura in Festival 9 <sup>a</sup> ed.	19 mar - 26 giu 2022	4.269	2.177	6.446
Volto. Anima del corpo	12 nov 2022 - 5 feb 2023	1.578	600	2.178
<b>Totale</b>		<b>7.214</b>	<b>2.927</b>	<b>10.141</b>

### MOSTRE SPAZIO CULTURA

mostra	periodo	pubblico generico	scuole (studenti+insegnanti)	totale
Francesco Delorenzi. Viaggio attraverso l'inverno	11 dic 2021 - 30 gen 2022	251	/	251
Ido Novello, il poeta che dipingeva	12 feb - 13 mar 2022	364	/	364
Be Natural/Be Wild (Selvatica)	19 mar - 1 <sup>o</sup> mag 2022	145	/	145
Nord Ovest Naturae (Selvatica)	7 mag - 26 giu 2022	173	/	173
Biblia Pauperum - La Passione di Sordevolo	9 lug - 28 ago 2022	63	/	63
Leo Gavazzi, l'ironia del colore	3 set - 16 ott 2022	327	/	327
Gabriella Muzio. Oltre la realtà	12 nov - 4 dic 2022	178	/	178
Vedersi a colori. Fotografie e Arteterapia all'AIAS	17 dic 2022 - 22 gen 2023	276	20	296
<b>Totale</b>		<b>1.777</b>	<b>20</b>	<b>1.797</b>

Città Studi Biella è stata fondata per iniziativa delle istituzioni e dell'associazionismo imprenditoriale locale allo scopo di favorire lo sviluppo tecnico scientifico dell'industria biellese. Oggi è un ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e rappresenta uno dei poli di cultura industriale più importanti d'Italia e comprende nei suoi oltre 100.000 mq:

- una sede universitaria;
- un'agenzia per la formazione professionale accreditata dalla Regione Piemonte e certificata ISO 9.000;
- un centro congressi e una biblioteca specialistica;
- un'area di servizi, ricerca e di consulenza alle imprese.

La missione di Città Studi è quella di:

- rappresentare una "struttura integrata" per rispondere alle esigenze del territorio in merito a formazione, ricerca e diffusione della innovazione tecnologica;
- essere riconosciuta come il punto di riferimento dell'attività formativa, culturale e scientifica del territorio, realizzando le migliori condizioni ambientali per le attività e i risultati;
- rappresentare il luogo dell'erogazione e diffusione della formazione permanente;
- assicurare l'accesso a un network internazionale nell'ambito della ricerca;
- sviluppare la dimensione universitaria perseguendo l'immagine di una sede che si distingue per qualità ed efficacia.

Nel corso dell'anno, Università degli Studi di Torino, Cit-

tà Studi Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Città di Biella hanno firmato la convenzione ventennale per la nuova offerta formativa universitaria del campus biellese. Una firma importante che rafforza la sinergia ormai decennale tra Città Studi e l'Ateneo torinese e che avrà una ricaduta importante per tutto il territorio, non solo in termini di prestigio, ma anche di indotto generato dalla presenza di nuovi studenti. La nuova convenzione, denominata "Etica, sostenibilità e creatività" rappresenta un ulteriore significativo passo verso il potenziamento della rete universitaria diffusa sul territorio piemontese e rappresenta il punto di arrivo di un ampio lavoro di programmazione territoriale, ma anche il punto di partenza per sviluppi futuri. Grazie a questo accordo, Città Studi potrà offrire nuovi e innovativi percorsi universitari di alto livello formativo, attirando numerosi studenti italiani e stranieri e rafforzando, ancora una volta, la sua identità di "Città del Sapere", di luogo che si fa motore costante per la trasformazione e l'arricchimento culturale ed economico del Biellese. Tra i risultati immediati vi è stata la nascita, nel 2022, del primo corso di laurea in Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development, un unicum nel panorama italiano. Il nuovo percorso didattico ha come obiettivo quello di sviluppare conoscenze e competenze per la crescita del sistema turistico-territoriale. Al centro ci sono le nuove esigenze del patrimonio culturale e delle imprese culturali e creative come agenti di sviluppo sostenibile.

### **Attività esterne:**

#### **Corsi universitari, master e alta formazione**

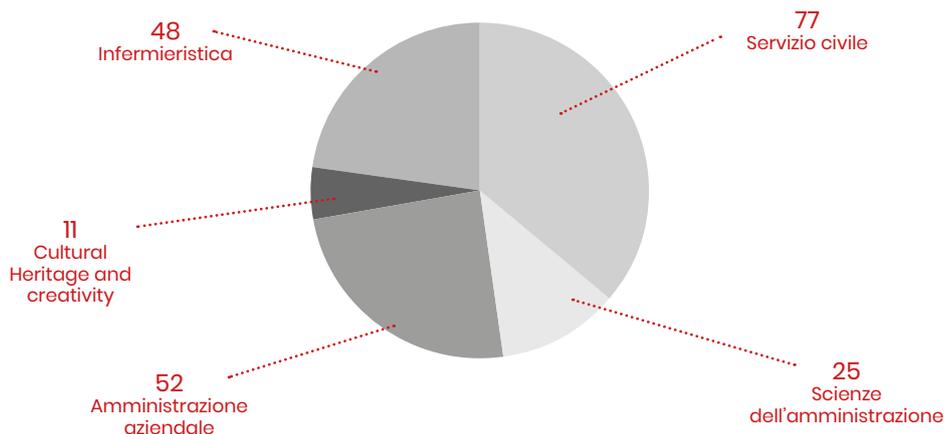
Nell'anno accademico 2022/2023 l'Università di Torino ha attivato n. 4 corsi di laurea triennali e un corso di laurea magistrale, rispettivamente: Servizio Sociale (I, II e III anno), Scienze dell'Amministrazione (I, II e III anno), Amministrazione Aziendale (I, II e III anno), Giurisprudenza (IV e V anno) e il nuovo corso di laurea magistrale in Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development.

Le immatricolazioni sono state in totale 165, di cui 77 per Servizio Sociale, 52 per Amministrazione Aziendale, 25 per Scienze dell'Amministrazione e 11 per Cultural Heritage. Il

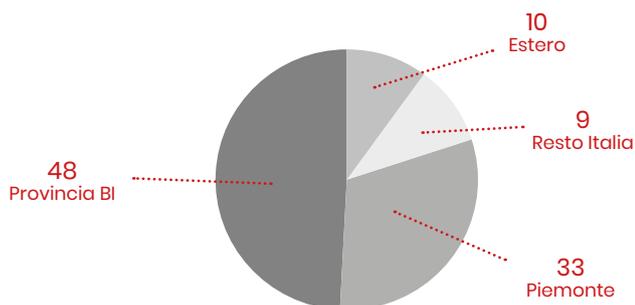
totale degli immatricolati presenti in Città Studi è pari a 213, se si considerano anche i 48 del corso di laurea in Infermieristica gestito da ASL Biella, che con i suoi 145 iscritti totali porta il numero di allievi universitari totali presenti a Città Studi a 850. La provenienza geografica degli immatricolati è la seguente: 48% dalla provincia di Biella, 33% dalle altre province piemontesi, 9% da resto d'Italia e 10% dall'estero. La suddivisione tra uomini e donne risulta essere 34% uomini e 66% donne.

Gli studenti laureatisi nel 2022 sono stati 86, di cui 23 in Servizio Sociale, 46 in Amministrazione Aziendale, 15 in Scienze dell'Amministrazione e 2 in Scienze dell'Amministrazione e Consulenza del Lavoro.

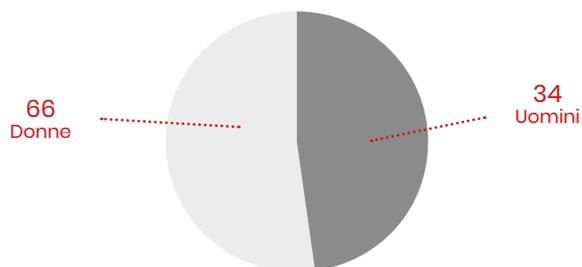
## IMMATRICOLATI 2022/2023



## PROVENIENZA IMMATRICOLATI 2022/2023



## GENERE IMMATRICOLATI 2022/2023



### Residenza universitaria

Nell'anno 2022 la residenza universitaria ha ospitato n. 103 persone provenienti da tutta Italia e dall'estero, nello specifico: 44% dal Piemonte, 14% dal Nord Italia, 10% dal Centro Italia, 28% dal Sud Italia e il 4% dall'estero.

### Formazione professionale e servizi al lavoro

Città Studi Biella è un'Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Piemonte e certificata UNi EN ISO 9001, organizza corsi per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro ai disoccupati e si occupa di aggiornamento, riqualificazione e formazione continua per adulti occupati. Dal 2014 Città Studi ha attivi due sportelli "servizi al lavoro", uno a Biella e uno a Ivrea, che offrono un servizio gratuito di informazione e di accoglienza. Parte dei corsi proposti sono finanziati da enti pubblici o fondi interprofessionali. Questi corsi sono un efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica e di acquisizione di competenze professionali per l'inserimento lavorativo dei giovani. Al termine dei percorsi di formazione professionale è pos-

sibile entrare nel mondo del lavoro, proseguire gli studi in un istituto secondario superiore o frequentare corsi di specializzazione professionale.

Questi i dati del 2022:

- corsi: 336
- allievi iscritti: 3.779
- ore di corso: 13.094

### Academy

L'Academy di Città Studi offre una formazione business oriented che risponde direttamente a specifiche esigenze aziendali con corsi brevi e pratici, che permettono di formare tecnici intermedi in grado di entrare in azienda e operare da subito attraverso una formazione intensiva. Il modello formativo rappresenta una risposta concreta alla domanda urgente di figure specializzate. Sono coinvolti sia giovani tra i 18 e i 29 anni con percorsi di studio eterogenei sia dipendenti in fase di riconversione o di specializzazione.

Nel corso del 2022 sono stati attivati 10 corsi totali, 7 per occupati e 3 per disoccupati/inoccupati. Sono inoltre

state formate 95 persone provenienti da 13 aziende per un totale di 674 ore di formazione. Il progetto Academy è sostenuto direttamente da importanti aziende tessili a livello mondiale: Lanificio Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Reda e Vitale Barberis Canonico; partecipano inoltre l'Unione industriale biellese e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

### **Progetto Academy dell'Ospitalità**

L'Academy dell'Ospitalità, nata nel 2020 in collaborazione con la Fondazione Bellezza e con il supporto degli Istituti Alberghieri di Biella, Levico Terme (TN) e Stresa (VB), si è posta l'obiettivo di fare formazione su due livelli: aggiornamento e crescita degli operatori presenti sul territorio e formazione specifica per gli studenti che si devono affacciare al mercato del lavoro.

I corsi rivolti agli operatori di settore si sono svolti nei mesi di giugno, settembre e ottobre 2022.

Il secondo livello di formazione è stato dedicato alla strutturazione di un percorso più scolastico, rivolto ai giovani in procinto di affacciarsi nel mondo della ristorazione e/o dell'accoglienza.

A dicembre è stato avviato il primo corso rivolto agli studenti delle scuole superiori.

### **Academy di filiera "Green jobs e tessile, abbigliamento, moda"**

A novembre 2022 la Regione Piemonte ha approvato e finanziato le prime due Academy di filiera, tra cui quella presentata da Città Studi come capofila denominata "Accademia Piemonte per il TAM e green jobs".

I percorsi formativi sono stati definiti a partire da precise esigenze delle aziende con l'obiettivo di creare una formazione specifica che ha come finalità ultima l'inserimento lavorativo e il soddisfacimento delle esigenze delle imprese piemontesi lungo l'intera filiera del tessile, abbigliamento, moda, calzature, gioielleria, accessori e green jobs. Il progetto è triennale e la dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 5.000.000, di cui:

- € 2.890.000 per la "formazione per occupati"
- € 1.360.000 per la "formazione per inoccupati/disoccupati"
- € 750.000 per le "azioni di sistema".

Il partenariato dell'Accademia Piemonte per il TAM e Green Jobs, di cui Città Studi è capofila, comprende 13 agenzie formative, 38 imprese della filiera e 18 altri soggetti intesi tra associazioni datoriali, fondazioni ITS, università, poli di innovazione, centri di ricerca. Città Studi collaborerà strettamente con l'Unione Industriale Biellese alla quale ha affidato la gestione della comunicazione dell'intera academy di filiera.

### **Servizi per la ricerca**

Città Studi ha gestito per il tredicesimo anno Po.in.tex, il Polo di Innovazione Tessile, con l'obiettivo di rafforzare il proprio ruolo nell'area ricerca e trasferimento tecnologico, interfacciandosi con istituti di ricerca, università e imprese per lo sviluppo di progetti di interesse aziendale. Si è lavorato anche per consolidare ed ampliare i con-

tatti in ambito internazionale, grazie al network costruito con numerosi progetti europei e alla collaborazione con la Textile ETP – piattaforma tecnologica europea per il futuro del tessile e dell'abbigliamento.

In particolare, si è lavorato su:

- Po.in.tex, polo di innovazione tessile;
- European economic interest grouping EU-TEXTILE2030;
- Progetto TEX4IM;
- Progetto SMARTX;
- Progetto EU-ALLIANCE;
- Progetto COALA;
- Progetto TRANSITIONS;
- Cluster tecnologico nazionale made in Italy;
- Collaborazioni con imprese, centri di ricerca ed enti di riferimento nazionali ed internazionali.

### **Progetto MegaWeb**

Durante il 2022 il mercato delle comunicazioni è mutato profondamente, i clienti hanno richiesto sempre più banda, gli upgrade delle connessioni base MegaWeb Casa sono stati molto frequenti e sono aumentate le attivazioni in fibra ottica sia con Open Fiber sia con Telecom.

Nel 2022 il polo telematico biellese, servizio fornito alla Provincia di Biella nell'ambito della digitalizzazione dei comuni biellesi, è stato ceduto dalla Provincia a Enerbit, il quale ha rinnovato il contratto in essere fino al 2025.

### **Premio Biella Letteratura e Industria**

Nel 2022 si è svolta la ventunesima edizione del concorso rivolta alle opere di saggistica pubblicate tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021.

Hanno concorso 31 opere di 19 diverse case editrici ed è risultata vincitrice l'opera di Claudia Bianchi, "Hate speech. Il lato oscuro del linguaggio", edita da Laterza. Assegnato anche il Premio Speciale della Giuria a Paolo Baratta, "Il Giardino e l'Arsenale. Una storia della Biennale" (Marsilio).

Il Premio Opera straniera è stato assegnato a Ikujiro Nonaka e Hiroataka Takeuchi, autori del saggio "L'impresa saggia. Come le imprese creano l'innovazione continua" (Guerini Next).

### **Centro congressi**

Nel corso del 2022 il Centro congressi ha ripreso una normale attività congressuale. In totale ha fornito servizi a 42 clienti per un numero complessivo di 96 giornate di eventi.

### **Biblioteca universitaria**

La biblioteca ha un patrimonio complessivo di oltre 64.000 documenti, di 62.774 sono presenti sul Sistema Bibliotecario Nazionale. I materiali catalogati in corso d'anno sono stati 3.596.

I volumi provenienti dalle donazioni di privati sono stati oltre 3.400.

Nel 2022 si sono registrati 2.415 prestiti di libri e 1.183 prestiti di DVD, sono stati sottoscritti 908 abbonamenti annua-

li a MediaLibraryOnLine e sono stati registrati 568 nuovi utenti iscritti alla biblioteca, raggiungendo così il numero di 7.458 tesserati complessivi.

Sono inoltre state realizzate diverse mostre all'interno della biblioteca.

### **I progetti per la valorizzazione di Biella come capitale del tessile**

Al fine di fare di Biella il punto di riferimento mondiale per la cultura tessile, il sistema Biella, forte del riconoscimento quale Città creativa Unesco, sta lavorando sia alla creazione del progetto "Mulab" (museo del tessile) presso Cittadellarte sia alla valorizzazione del patrimonio culturale tessile biellese con il progetto M.e.T.A. – Multimedialità e Tessile Avanzato – a Città Studi, al quale stanno collaborando intensamente la Fondazione e Città Studi con vari partner territoriali, tra cui l'Università di Torino. L'idea è quella di promuovere il tessile, la sua filiera e le imprese del settore attraverso processi creativi/culturali/multimediali che sappiano coniugare i nuovi linguaggi della comunicazione con la storia, la tradizione e i processi sociali/economici/culturali del distretto tessile biellese e del tessile italiano in generale. Il progetto prevede numerose tipologie di investimento per la creazione tra l'altro di spazi laboratoriali innovativi utilizzando sistemi legati alla fotogrammetria, all'A.I. e machine learning e ai nuovi spazi multimediali (metaverso).

È inoltre previsto il rafforzamento del Polo d'innovazione tessile per rispondere ai nuovi principi dell'economia circolare e sostenibile, in modo che guardi anche all'innovazione come processo di crescita, soprattutto in raccordo con il tema dei nuovi materiali e della chi-

mica verde.

Infine, Città Studi fa parte della rete dei partner di "NO-DES-Nord Ovest Digitale E Sostenibile", progetto selezionato nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che porterà 110 milioni di euro sul territorio di Piemonte, Valle d'Aosta e sulle province più occidentali della Lombardia, Como, Varese e Pavia e 15 milioni di euro per attività di ricerca e bandi a cascata a favore delle regioni del Sud del Paese.

All'interno della progettualità, Città Studi è parte dello Spoke3 relativo a Culture and Tourism Industry che ha l'obiettivo di sviluppare il territorio e la cultura locale collegandoli ai fattori storici, artistici e architettonici, alle sue bellezze naturali, così come ad altri aspetti che, in un modo o nell'altro, sono legati al concetto di creatività al fine di incentivare una cultura imprenditoriale votata alla sostenibilità.

Uno dei progetti bandiera dello Spoke, gestiti dall'Università di Torino, sarà realizzato proprio a Biella; il titolo del progetto è: "Rigenerazione dell'industria culturale/metaverso della cultura della moda" e mira a riqualificare un luogo che non appartiene solo alla memoria ma anche al presente dove la storia del territorio rivive gettando una luce feconda sul futuro.

# LA PROGRAMMAZIONE



## Documento Programmatico Pluriennale (DPPL)

Strumento di programmazione generale volto a definire

- i diversi settori di intervento della Fondazione, individuati tra quelli previsti dalla legge;
- gli obiettivi, le linee di operatività, le modalità da perseguire;
- le priorità nella realizzazione dei programmi di attività;
- le risorse da destinare ai settori prescelti.

## Documento Programmatico Previsionale Annuale (DPPA)

Strumento di programmazione coerente con il Documento Programmatico Pluriennale, dove annualmente si individuano gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle linee strategiche indicate nel Documento Programmatico Pluriennale.



FASI	STRUMENTI
PROGRAMMAZIONE	 <b>DPPL</b> contiene gli obiettivi strategici  <b>DPPA</b> contiene obiettivi annuali e modalità operative
REALIZZAZIONE	 <b>Regolamento attività istituzionale</b> regola il processo erogativo  <b>Bandi</b> (modalità operativa privilegiata), <b>sessioni, progetti propri e coprogettazioni</b>
RENDICONTAZIONE	 <b>Bilancio</b> e documenti informativi di comunicazione sui risultati raggiunti

## AREA EDUCAZIONE E RICERCA



Educazione, istruzione e formazione professionale incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola



Attività sportiva



Ricerca scientifica e tecnologica

## AREA ARTE E CULTURA



Arte e attività e beni culturali

## AREA WELFARE E TERRITORIO



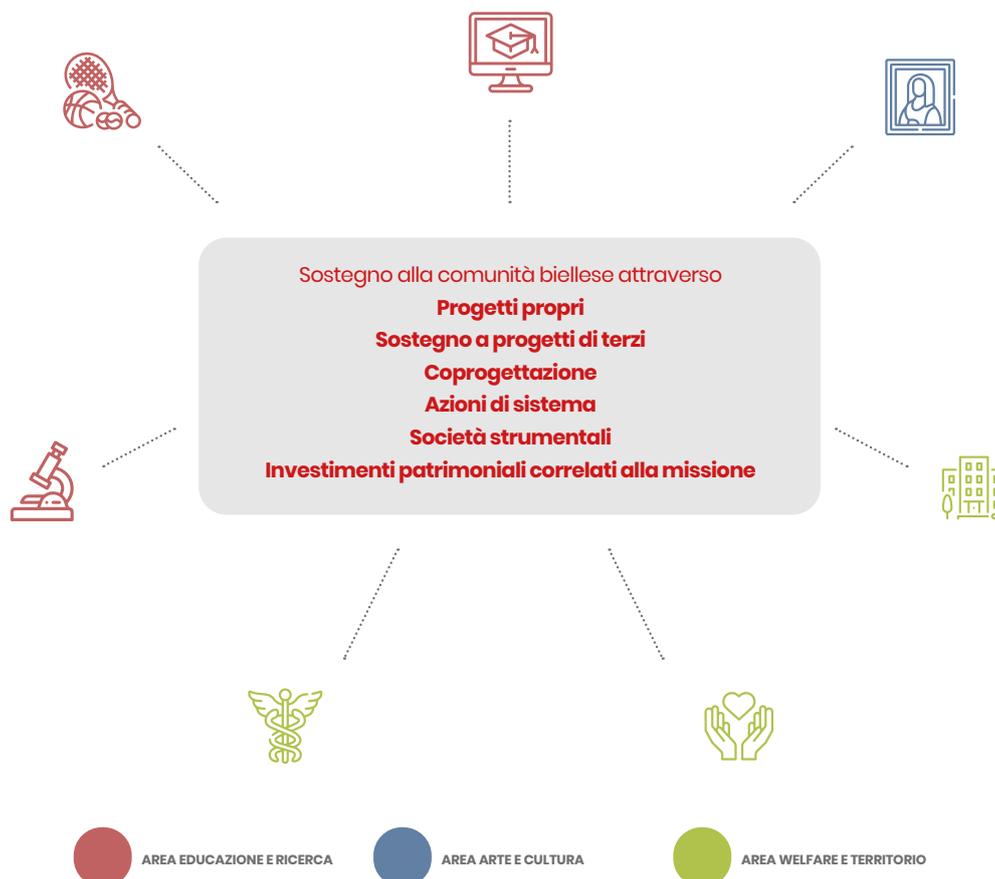
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa



Volontariato, filantropia e beneficenza



Sviluppo locale ed edilizia popolare locale



# LA FONDAZIONE E IL PROPRIO TERRITORIO DI INTERVENTO

La Fondazione concentra il proprio intervento sul territorio biellese in settori strategici quali l'area sanitaria, il settore istruzione, il campo della cultura e, in generale, lo sviluppo territoriale.

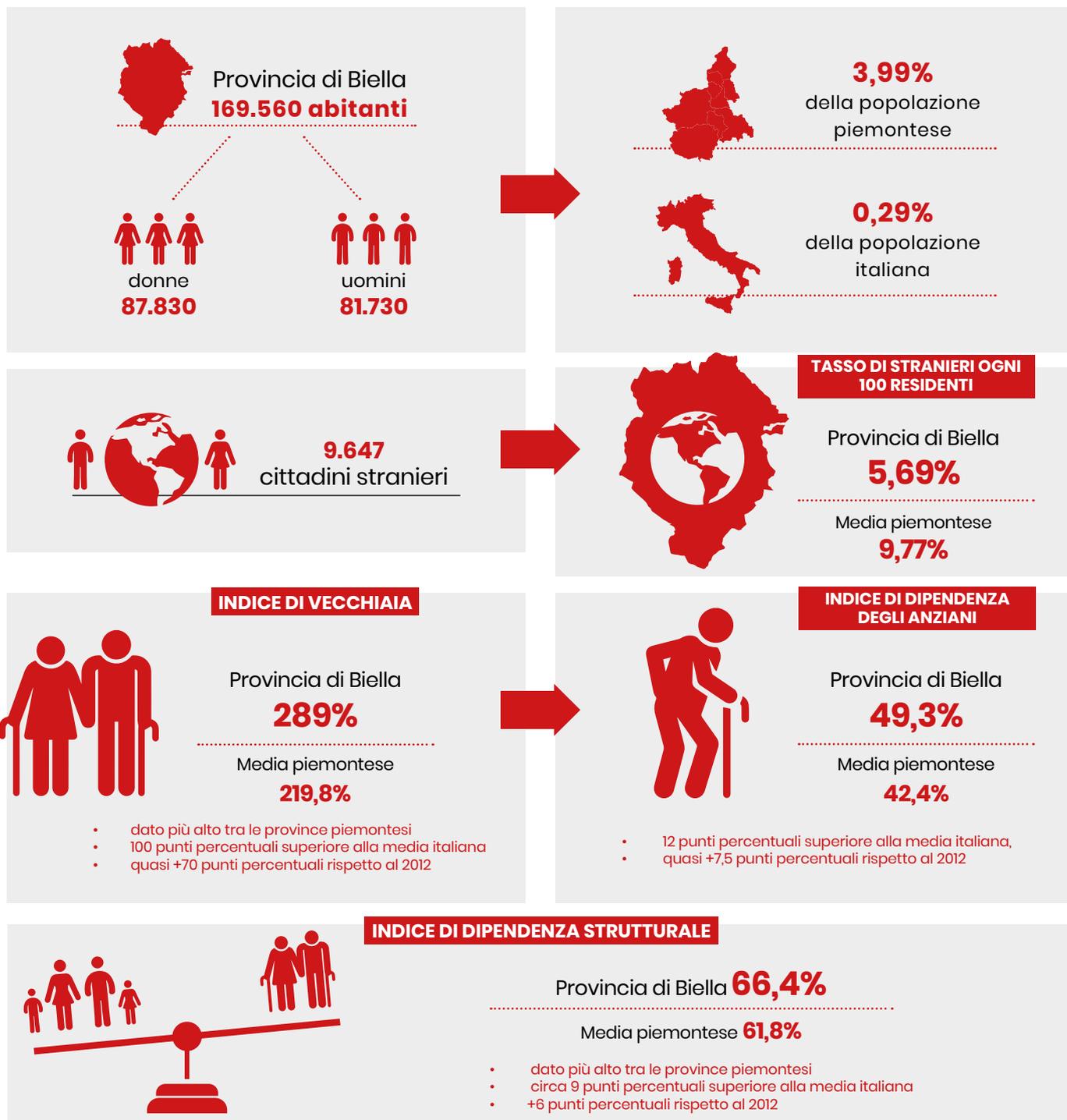
Le forme di intervento utilizzate sono prioritariamente il sostegno diretto a enti pubblici e del terzo settore e la realizzazione di progetti propri; l'Ente inoltre, attraverso OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese, dal

2021 attua una capillare opera di rilevazione dati sul territorio, mappando le esigenze degli stakeholder al fine di stimolare sempre più la coprogettazione di bandi e iniziative.

Il II Rapporto annuale 2022 redatto dall'Osservatorio ha messo in luce i seguenti indicatori rilevanti ai fini della descrizione del contesto socioeconomico biellese.

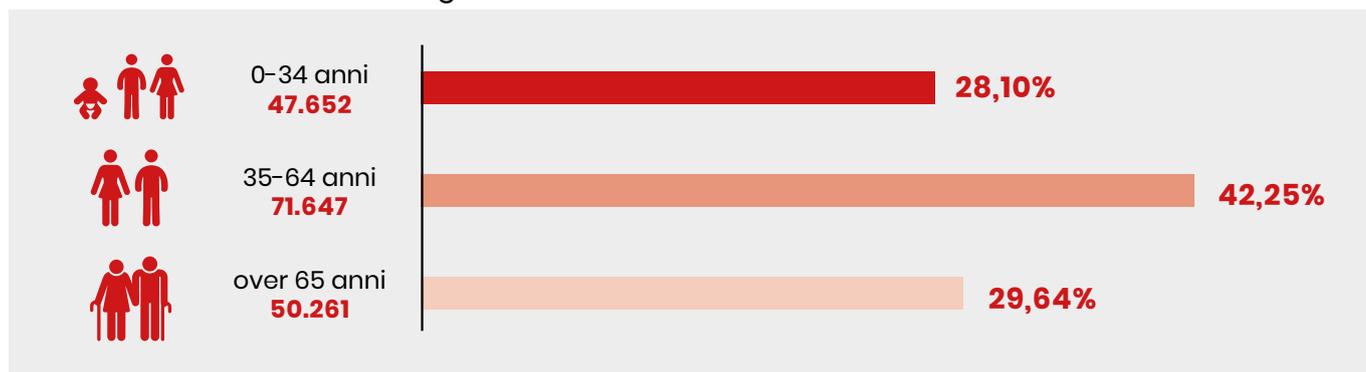
## I DATI SOCIODEMOGRAFICI

dati relativi al 1 gennaio 2022



## ABITANTI PER FASCIA D'ETÀ

1° gennaio 2022 nella **Provincia di Biella**



## TASSO DI NATALITÀ

2021

Provincia di Biella

**5,2%**

Media piemontese

**6,2%**



- tasso più basso tra le province piemontesi
- circa 1,5 punti percentuali in meno rispetto alla media italiana

## SALDO MIGRATORIO

2021

Provincia di Biella

**3,1%**

Media piemontese

**1,7%**



- circa 2 punti percentuali superiore rispetto alla media italiana
- quasi +2 punti percentuali rispetto al 2012

## POVERTÀ E VULNERABILITÀ SOCIALI



### REDDITO IMPONIBILE MEDIO DEI CONTRIBUENTI

2020



### NUCLEI RICHIEDENTI PENSIONE E REDDITO DI CITTADINANZA

aprile 2019 - aprile 2022



### UTENTI E NUCLEI ACCOMPAGNATI DAI SERVIZI SOCIALI PUBBLICI

Provincia di Biella 2021

Nuclei familiari **6.573**

Persone **12.565** di cui **9.766 italiani** e **2.799 stranieri**

### ACCESSI ALLA MENSA CARITAS

Provincia di Biella 2021

Persone **131** di cui **43 italiani** e **88 stranieri**



### ACCESSI ALL'EMPORIO DI BIELLA

Provincia di Biella 2021

Nuclei familiari **1.442** di cui **707 italiani** e **735 stranieri**

## SALUTE E BENESSERE



### SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA

2021

..... Provincia di Biella **82,1**

..... Piemonte **82,4**

- -0,3 rispetto alla media italiana
- +0,3 rispetto al 2012



### NUMERO DI PAZIENTI CON ESENZIONE PER PATOLOGIA ONCOLOGICA

Provincia di Biella 2021

**9.314** 5,46% della popolazione biellese

### NUMERO DI CASI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Provincia di Biella 2021

**1.367** +754 rispetto al 2019



### CAUSA DI MORTE

Provincia di Biella 2019

Malattie del sistema circolatorio	<b>34,53%</b>
Tumori	<b>27,89%</b>
Altre cause	<b>12,41%</b>
Malattie del sistema respiratorio	<b>7,8%</b>
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	<b>4,98%</b>
Malattie dell'apparato digerente	<b>4,22%</b>
Cause esterne (traumatismo e avvelenamento)	<b>4,13%</b>
Disturbi psichici e comportamentali	<b>4,04%</b>

## ISTRUZIONE DI QUALITÀ



### POPOLAZIONE SCOLASTICA Provincia di Biella a.s. 2020/2021

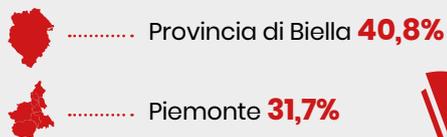
- **20.030** iscritti
- **1.620** allievi stranieri (8,09% degli iscritti)
- **843** iscritti in scuole non statali (4,21% degli iscritti)
- **716** disabili (3,57% degli iscritti)

- -1.121 iscritti rispetto all'a.s. 2018-2019



### TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI EDUCATIVI (0-2 ANNI)

a.s. 2020/2021



### TASSO DI SCOLARIZZAZIONE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DI 4 ANNI

a.s. 2020/2021



### BASSO LIVELLO DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

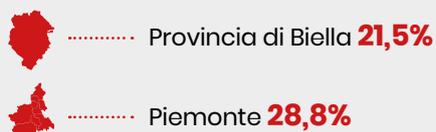
2020



- +3,1% rispetto al dato italiano
- -4,5% rispetto al 2018

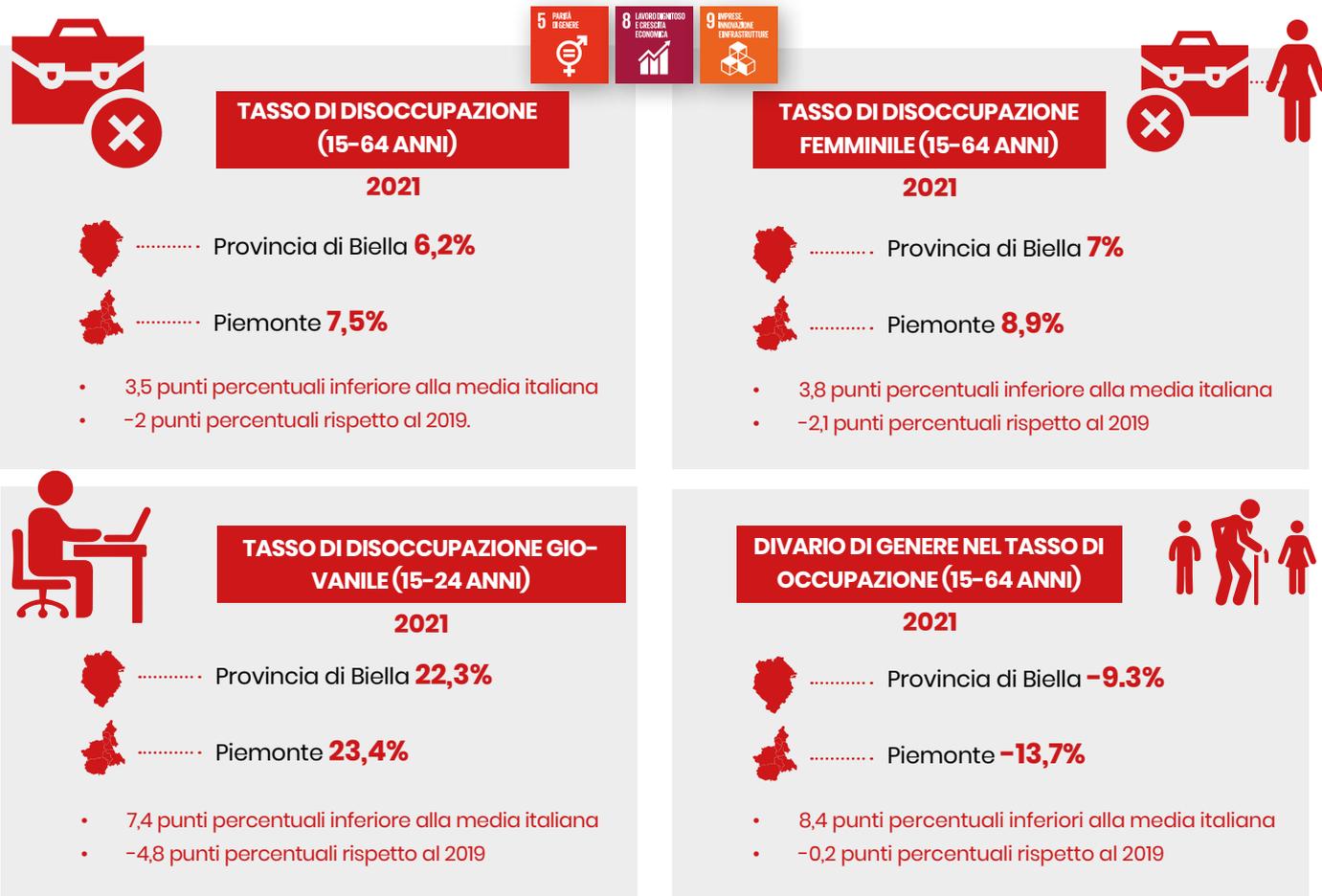


### QUOTA DI LAUREATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE 2020



- -6,3% rispetto al dato italiano
- -0,5% rispetto al 2018

## MERCATO DEL LAVORO, TRA IMPRESE, INNOVAZIONE, PARITÀ DI GENERE E FASCE PIÙ DEBOLI



### SETTORI DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA Provincia di Biella - 2021

Attività manifatturiere	<b>31,93%</b>
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	<b>18,34%</b>
Costruzioni	<b>8,17%</b>
Sanità e assistenza sociale	<b>7,49%</b>
Servizi di alloggio e di ristorazione	<b>6,84%</b>
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	<b>6,82%</b>
Attività finanziarie e assicurative	<b>4,34%</b>
Trasporto e magazzinaggio	<b>3,28%</b>
Agricoltura, silvicoltura pesca	<b>2,74%</b>
Altre attività di servizi	<b>2,45%</b>
Attività professionali, scientifiche e tecniche	<b>1,93%</b>
Servizi di informazione e comunicazione	<b>1,91%</b>
Servizi di fornitura (acqua, gas, reti fognarie...)	<b>1,28%</b>
Attività immobiliari	<b>1,27%</b>
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	<b>0,58%</b>
Istruzione	<b>0,48%</b>
Imprese non classificate	<b>0,14%</b>



## IMPRESE REGISTRATE

Provincia di Biella 2021

**16.965**

imprese giovanili **1.162**  
(6,8% del totale)

imprese femminili **3.529**  
(20,8% del totale)

-376 rispetto al 2020



## SETTORI IMPRESE REGISTRATE

Provincia di Biella - 2021

Commercio all'ingrosso e al dettaglio	<b>21,92%</b>
Costruzioni	<b>15,00%</b>
Attività manifatturiere	<b>11,74%</b>
Attività immobiliari	<b>10,53%</b>
Agricoltura, silvicoltura e pesca	<b>8,53%</b>
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	<b>6,88%</b>
Altre attività di servizi	<b>4,80%</b>
Imprese non classificate	<b>4,60%</b>
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	<b>3,55%</b>
Attività finanziarie e assicurative	<b>3,44%</b>
Attività professionali, scientifiche e tecniche	<b>3,31%</b>
Servizi di informazione e comunicazione	<b>1,77%</b>
Trasporto e magazzinaggio	<b>1,19%</b>
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	<b>1,11%</b>
Fornitura di servizi elettrici, gas, acqua, ecc.	<b>0,55%</b>
Sanità e assistenza sociale	<b>0,55%</b>
Istruzione	<b>0,51%</b>
Estrazione di minerali da cave e miniere	<b>0,03%</b>



## PRESENZE TURISTICHE

Provincia di Biella - 2021

**188.785**



**77,9%** italiani



**22,1%** stranieri

• -27.978 rispetto al 2019

## ACCESSO AI SERVIZI DI CONNETTIVITÀ VELOCE

2021

**Banda larga (Fiber To The Home FTTH) % degli edifici**



Provincia di Biella **7,50%**



Piemonte **21,30%**

**Banda ultra larga (Fiber To The Cabinet FTTC)  
% copertura degli edifici**



Provincia di Biella **39%**



Piemonte **46,50%**



## AMBIENTE, GIUSTIZIA E COMUNITÀ SOSTENIBILI



### TASSO DI MOTORIZZAZIONE

2020

..... Provincia di Biella **72**

..... Piemonte **67,75**

- +0,25 rispetto al 2019

### PISTE CICLABILI (IN KM)

2020

..... Comune di Biella **9,2**

..... Media comuni capoluogo piemontesi **42,85**



### INDICE DI MORTALITÀ DA INCIDENTE STRADALE

2020

..... Provincia di Biella **2,2**

..... Piemonte **2,55**

### INDICE DI TRASFORMAZIONE DIGITALE

2020

..... Comune di Biella **376**

..... Media comuni capoluogo piemontesi **559,37**

- -11,21 rispetto al 2019



### STIMA DEL CONSUMO DEL SUOLO

2020

#### Consumo di suolo % su superficie totale

..... Provincia di Biella **7,9**

..... Piemonte **6,7**

#### Consumo di suolo procapite (mq/ab)

..... Provincia di Biella **415**

..... Piemonte **393**

### INCIDENZA RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TOTALE DEI RIFIUTI

2020

..... Provincia di Biella **67,4%**

..... Piemonte **64,5%**

- 4,4 punti percentuali in più rispetto alla media italiana
- -1,2 punti percentuali rispetto al 2019



### NUMERO IMPIANTI FOTOVOLTAICI INSTALLATI

2021

..... Provincia di Biella **3.379**

..... Piemonte **70.400**

- +11,78% rispetto al 2019

### ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

2022

#### Associazioni di promozione sociale

..... Provincia di Biella **36**

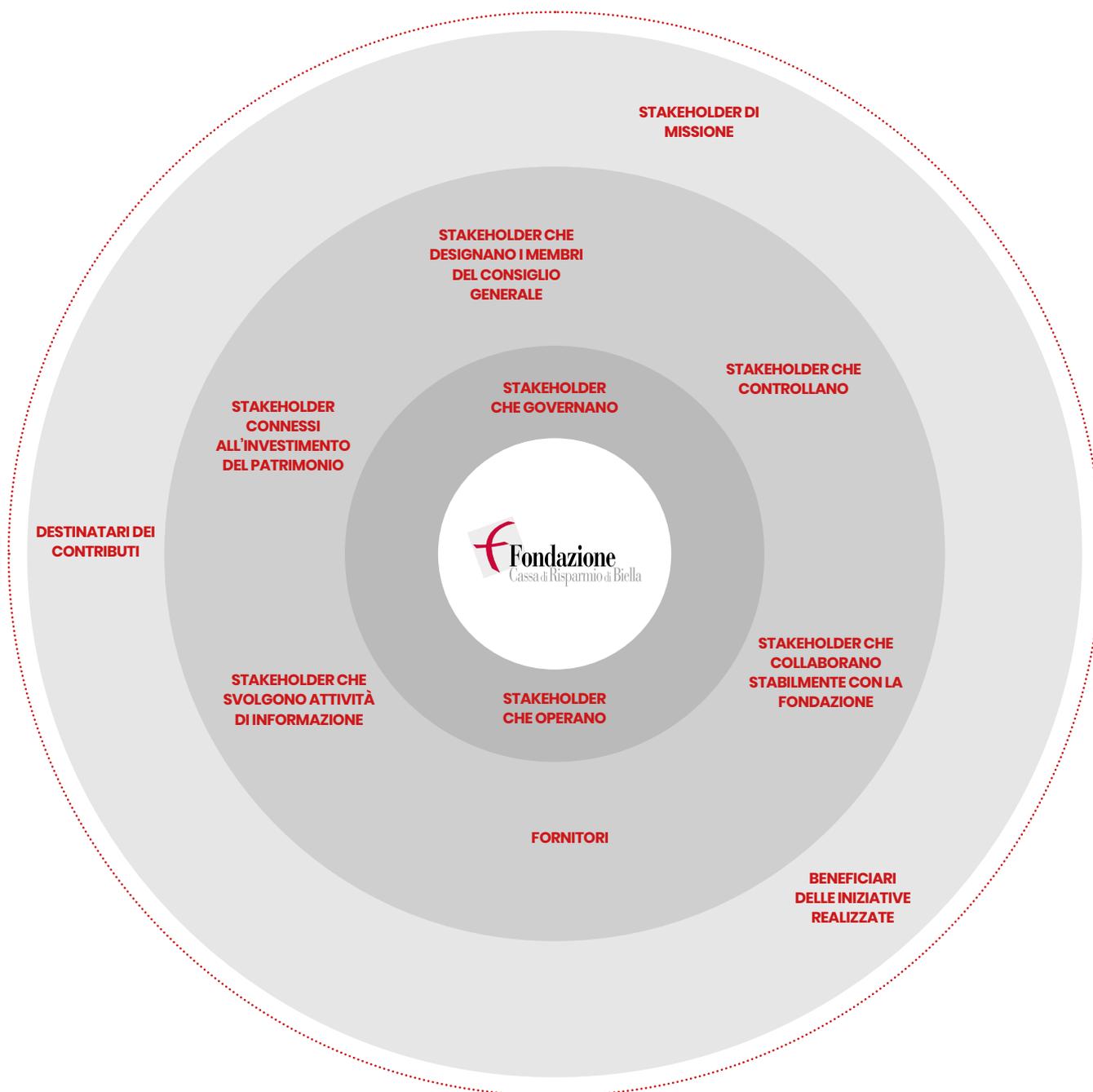
- 3,84% sul totale piemontese
- -6 rispetto al 2020

..... Provincia di Biella **258**

- 7,27% sul totale piemontese
- +1 rispetto al 2020



# GLI STAKEHOLDER



Gli stakeholder sono quei soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività. Per la natura ampia delle attività svolte dall'Ente e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnato, l'ecosistema degli stakeholder della Fondazione è molto ampio.

In linea generale gli stakeholder della Fondazione si suddividono in:

- interni: coloro che hanno il compito di governare l'Ente come i componenti degli Organi statutari e

chi opera all'interno dell'organizzazione;

- esterni: coloro che controllano (es. il Ministero delle Finanze), coloro che si rapportano stabilmente con la Fondazione (come le istituzioni e gli enti del territorio, il sistema delle Fondazioni di origine bancaria, le fondazioni stesse e il terzo settore), coloro che operano per la gestione del patrimonio, per le attività di informazione e per le forniture.

Sono stakeholder di missione i soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

# LA COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta una funzione altamente strategica per la Fondazione, nella duplice direzione verso l'interno e verso l'esterno.

La Fondazione è presente e proattiva su tutti i fronti della comunicazione esterna con particolare attenzione all'ambito locale per quanto riguarda la carta stampata e le testate online e con un campo d'azione più ampio per le principali piattaforme social.

I contenuti di siti e social sia per la Fondazione sia per la strumentale Palazzo Gromo Losa S.r.l. vengono curati quasi integralmente dal gruppo di lavoro interno, mentre per particolari campagne si ricorre a fornitori esterni qualificati.

L'azione comunicativa dell'Ente viene dunque attuata a 360° attraverso costanti comunicati stampa, post e stories sui principali social network, conferenze stampa, convegni, campagne di comunicazione, campagne affissionali e con un monitoraggio costante della presenza del logo dell'Ente sui progetti sostenuti, attraverso un dialogo capillare con gli enti referenti degli stessi.

A livello di public relations, il costruttivo dialogo con i media permette di generare e consolidare un clima di positiva attenzione verso l'azione dell'Ente nel suo complesso e di avviare numerose collaborazioni su progetti specifici; tra essi ricordiamo nel 2022 i report

di OsservaBiella, oggetto di ampi approfondimenti dedicati su "Il Biellese" e che hanno ispirato le analisi dell'inserito di Eco di Biella "Biellese green". Inoltre, in corso d'anno, in occasione dei festeggiamenti del trentennale dell'Ente, la comunicazione istituzionale è stata fortemente implementata su tutti i canali con la creazione di un convegno/evento durante il quale è stato presentato il "Manifesto Biella 2030" con il coinvolgimento del pubblico giovane, la pubblicazione di un ampio inserto speciale sulla storia e l'attività della Fondazione in collaborazione con "Il Biellese" e l'attivazione di una collaborazione con una social media manager per 6 mesi.

In corso d'anno sono stati prodotti inoltre materiali video di promozione dell'attività della Fondazione e, più in generale, del territorio biellese, tra cui in particolare il video "Biella futuro presente" presentato a Milano.

Infine, la Fondazione lavora direttamente, sui tavoli di comunicazione e in commissioni strategiche, per contribuire a diffondere un'immagine coordinata e coerente della città e del territorio con gli obiettivi dell'agenda ONU 2030 e collabora con le proprie società strumentali Città Studi S.p.A. e Palazzo Gromo Losa S.r.l. per promuovere la presenza a Biella dell'Università di Torino e le mostre realizzate presso il Polo culturale di Biella Piazza.

## IL 2022 IN NUMERI

Servizi su media	Circa 70 comunicati propri o congiunti e circa 500 servizi su tutti i media
Follower raggiunti su Instagram	1.600
Follower raggiunti su Facebook	3.544
Eventi organizzati	circa 40 tra conferenze stampa, convegni, eventi culturali, mostre
Pubblico agli eventi in presenza	circa 10.000 tra conferenze stampa, convegni, eventi culturali, mostre
Accessi al sito nel 2022	circa 25.000
Iscritti alla newsletter	1.533

# STRUMENTI DI ANALISI DELLE ESIGENZE TERRITORIALI

## OSSERVABIELLA – OSSERVATORIO TERRITORIALE DEL BIELLESE

Composto da 38 enti, OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese è lo strumento di analisi e pianificazione territoriale messo a punto dalla Fondazione con il laboratorio “Percorsi di secondo welfare” del Dipartimento di Scienze sociali e politiche dell’Università degli Studi di Milano che ha coinvolto i principali soggetti pubblici e privati del territorio. L’Osservatorio, attraverso la rilevazione di dati specifici, permette una miglior conoscenza del contesto locale, sostiene l’intervento di enti pubblici e privati nel campo del welfare e favorisce l’attivazione di misure e servizi più rispondenti alle effettive necessità territoriali in ambito sociale.

OsservaBiella produce:

- un Rapporto annuale: un documento sintetico e fruibile da tutti (enti pubblici, privati, cittadini) contenente una fotografia delle principali dimensioni sociali, economiche e demografiche del territorio biellese e ispirato all’approccio integrato e interdisciplinare degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU. Nel rapporto sono rilevati e presentati circa 170 indicatori, che sono stati ritenuti fondamentali per una conoscenza effettiva del Biellese e sono stati suddivisivi per ciascun obiettivo o raggruppamento di obiettivi dell’Agenda 2030. Per la sua seconda annualità il rapporto è stato integrato con circa 10 nuovi indicatori relativi ai Goal 1-2-10 (Povertà ed esclusione sociale), 3 (Salute) e 4 (Istruzione), che sono stati individuati e raccolti grazie al confronto costante con gli enti che aderiscono a OsservaBiella. Allo scopo di facilitare l’interpretazione, sono stati raccolti e inseriti dati riferiti a più annualità, utili a registrare cambiamenti in corso o avvenuti negli ultimi anni e decenni;
- un approfondimento di tipo qualitativo su un tema scelto ogni anno dagli stakeholder locali anche in relazione a specifiche azioni in fase di progettazione o realizzazione sul territorio; tale documento è pensato in ottica complementare al Rapporto annuale e conferma la necessità del territorio di contemperare l’ampio orizzonte temporale degli indicatori con l’esigenza di approfondire dinamiche

e temi specifici che emergeranno in futuro.

Dopo l’approfondimento del 2021 “Occupazione femminile e opportunità di conciliazione nel Biellese”, nel 2022 il tema individuato e analizzato è stato “I giovani nel Biellese: istruzione, formazione e mercato del lavoro”.

L’analisi e le riflessioni riportate nell’approfondimento hanno evidenziato il grande impatto che la pandemia da Covid-19 ha avuto sui giovani anche nel Biellese, che è un territorio già molto colpito da un rilevante invecchiamento demografico. La pandemia ha determinato un forte aumento dei tassi di dispersione scolastica implicita, la DAD ha incentivato situazioni di incertezza e smarrimento e in generale i ragazzi hanno dovuto affrontare disagi psico-fisici che li hanno spinti a rivolgersi sempre più spesso a sportelli di supporto psicologico (i dati dello Sportello Spaf! testimoniano un aumento del 57% dei beneficiari del servizio). Assieme ad un peggioramento delle performance scolastiche, è stato rilevato il perdurare del gap tra fabbisogni espressi dalle aziende e competenze acquisite nel ciclo scolastico, con una situazione relativa al mercato del lavoro che coinvolge i giovani molto eterogenea, con un aumento del tasso di disoccupazione nella fascia di età tra i 25 e i 34 anni, ma una diminuzione degli inattivi e dei NEET per la stessa coorte, che può essere spiegata dalla capacità del territorio di assorbire forza-lavoro affiancata alla difficoltà di reperimento di giovani lavoratori in alcuni settori specifici.

L’analisi ha portato all’individuazione di quattro principali obiettivi da perseguire a livello territoriale in favore dei giovani:

1. promuovere interventi coordinati a supporto della salute e del benessere psico-fisico di ragazzi e ragazze;
2. incentivare il protagonismo dei giovani e delle giovani;
3. prevenire l’aumento di giovani NEET;
4. rafforzare l’attrattività del territorio da un punto di vista formativo e lavorativo per trattenere e/o attrarre da fuori i/le giovani.

## ENTI CHE ADERISCONO A OSSERVABIELLA



La Fondazione, in linea con le previsioni della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa ACRI MEF, ha dato negli ultimi anni sempre più spazio ad una attività erogativa che preveda il bando quale strumento privilegiato. Allo stesso tempo, per rispondere alle esigenze del territorio, ha avviato una progettazione diretta partecipata volta allo sviluppo territoriale.

L'avvio di azioni integrate in collaborazione con soggetti diversi apporta maggiori risorse economiche e umane per il raggiungimento di fini comuni ed esprime una strategia volta ad aumentare il processo di consapevolezza e di apprendimento dell'intera comunità biellese. Partendo dal lavoro di rete è possibile creare opportunità di miglioramento nella progettazione e nel conseguimento degli obiettivi raggiungendo i seguenti risultati:

- maggiore scambio di risorse umane, economiche e informative;
- maggiore comprensione delle problematiche territoriali su cui intervenire;
- riduzione del rischio di duplicazione di interventi;
- incremento e valorizzazione delle policy pubbliche e delle strategie di sviluppo comunitario/territoriale;
- valorizzazione di esperienze e apprendimento condiviso;
- acquisizione di competenze nella gestione delle reti e della coprogettazione.

Attualmente sono attive due coprogettazioni territoriali partecipate:

- Area educazione e ricerca – Coprogettazione a sostegno dei giovani;
- Area welfare e territorio – Progetto Accompagnamenti per gli anziani.

### **Area Educazione e Ricerca – Coprogettazione a sostegno dei giovani**

A seguito dell'approfondimento qualitativo 2022 di OsservaBiella, in linea con le indicazioni del Documento Programmatico Previsionale 2022 di avviare processi di progettazione partecipata, è stato avviato un Tavolo operativo agile per il dialogo e il confronto tra gli Enti Pubblici e le organizzazioni del terzo settore, finalizzato alla realizzazione di un intervento in coprogettazione con l'obiettivo di aiutare e sostenere i giovani, che coinvolge un'ampia rete territoriale.

Il Tavolo ha stabilito di concentrarsi su due azioni.

La prima riguarda la governance progettuale e il coordinamento (azioni trasversali) e prevede le seguenti attività specifiche:

- avvio di un Hub di pensiero per il coordinamento della

rete e della governance;

- tavoli di raccordo operativo (scuola e mondo del lavoro, fragilità e talento, ...);
- comunicazione bidirezionale.

La seconda riguarda direttamente i destinatari (azioni caratterizzanti) e prevede le seguenti specifiche attività:

- costruzione di percorsi "su misura" rivolti a ragazzi/e fragili (esito mappatura servizi, ...) con un metodo e un approccio che risponda al bisogno di supporto e accompagnamento;

- attivazione dei beneficiari indiretti (giovani che non presentano fragilità, famiglie, adulti, istituzioni).

Le attività del tavolo proseguiranno nel 2023.

### **Area Welfare e Territorio – Progetto Accompagnamenti per gli anziani**

La Fondazione ha creato un progetto specifico per gli anziani del territorio, denominato "Accompagnamenti" messo a punto attraverso un ampio tavolo di coprogettazione territoriale.

La rete in oggetto è composta dall'associazione AIMA Biella OdV in qualità di capofila di progetto e da una compagine di cui fanno parte l'ASL Biella, i due Consorzi per i servizi sociali Iris e Cissabo, i Servizi Sociali della Città di Biella, Anteo Impresa Sociale, Fondazione Cerino Zegna Impresa Sociale, Maria Cecilia SCS, Fondazione Infermeria San Carlo, Opera Assistenza Santissima Immacolata OASI onlus, A Ruota Libera SCS, Gruppo Volontariato Vincenziano San Giuseppe OdV, Anzitutto Associazione di Volontariato per gli Anziani, APB Amici Parkinsoniani Biellesi e Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale A.L.I.Ce Biella. Partecipano inoltre alla cabina di regia del progetto gli Ordini provinciali dei Medici e degli Infermieri, la Provincia, il Comune di Biella ed è coinvolta la Fondazione Emanuela Zancan di Padova.

Si tratta di un innovativo progetto biennale del valore di oltre € 280.000, una rete territoriale per aiutare chi vive la demenza, messa a punto grazie a un contributo di € 223.000 della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di cui 23 mila dedicati all'accompagnamento progettuale da parte della Fondazione Zancan e a un cofinanziamento di circa € 60.000 a carico della rete progettuale ed in particolare degli Enti pubblici che si sono resi disponibili a sostenere le quote dei medici, degli infermieri e degli assistenti sociali che realizzeranno l'intervento (quota CDCD – Centro per i disturbi cognitivi e demenza – ed équipe domiciliare).

Partendo dal lavoro di rete è possibile creare opportunità di miglioramento nella progettazione e nel conseguimento degli obiettivi raggiungendo i seguenti risultati:

maggiore scambio di risorse umane, economiche e informative

maggiore comprensione delle problematiche territoriali su cui intervenire

riduzione del rischio di duplicazione di interventi

incremento e valorizzazione delle policy pubbliche e delle strategie di sviluppo comunitario/territoriale

valorizzazione di esperienze e apprendimento condiviso

acquisizione di competenze nella gestione delle reti e della coprogettazione

# AZIONI STRATEGICHE DI RETE E DI SISTEMA

Nella logica della progettazione partecipata, la Fondazione attua diverse azioni di sistema tese a favorire lo sviluppo territoriale biellese e la collaborazione tra le Fondazioni e gli Enti istituzionali su grandi progetti di interesse comune anche al di fuori del territorio.

I livelli sui quali vengono attuate queste azioni sono 3: nazionale, regionale, locale.

## Azioni nazionali

### ACRI



La Fondazione aderisce ad ACRI – Associazione delle Fondazioni di origine bancaria italiane nell’ottica di un confronto con le altre fondazioni a livello nazionale per un allargamento del proprio intervento oltre il territorio di riferimento.

Tra i progetti principali l’adesione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile: si tratta di un ampio progetto pluriennale destinato “al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori”.

Il Fondo, in virtù di un’apposita Legge, prevede un credito d’imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui. Il D.L. n. 105 del 2021 ha prorogato il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per gli anni 2022 e 2023, prevedendo un credito d’imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui per il 2022 e 45 milioni euro per il 2023.

L’operatività del Fondo è stata assegnata all’impresa sociale Con i Bambini per l’erogazione delle risorse tramite bandi.

Il territorio biellese, stimolato dalla Fondazione, ha utilizzato in modo intenso la programmazione condivisa e la partecipazione ai bandi dell’impresa sociale Con i Bambini, reperendo risorse per realizzare progetti per combattere la povertà educativa.

In corso d’anno inoltre, ispirandosi all’innovativa e positiva esperienza di partnership tra pubblico e privato sociale del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è nato il Fondo per la Repubblica Digitale, istituito con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021.

Il Fondo per la Repubblica Digitale, nell’ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC), sostiene progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla formazione e all’inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione

digitale del Paese. L’obiettivo è anche migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione europea.

Le modalità di intervento del Fondo sono state definite da un protocollo di intesa tra il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, il Ministro dell’Economia e delle Finanze e da ACRI.

Il Fondo, inoltre, attraverso la valutazione d’impatto dei progetti sostenuti, mira nell’arco del quinquennio 2022-2026 a selezionare tra essi i più efficaci, per ampliarne l’azione sul territorio nazionale e raggiungere più persone, realizzando miglioramenti tangibili nelle competenze digitali e trasformarli in policy.

Il Fondo per la Repubblica Digitale persegue anche gli obiettivi trasversali del PNRR: la riduzione del divario digitale di genere e di cittadinanza.

Il Fondo – in via sperimentale per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026 – stanziava un totale di circa 350 milioni di euro – e sarà alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria.

La governance del Fondo per la Repubblica Digitale è costituita da un Comitato di indirizzo strategico, da un Comitato scientifico indipendente e dal Soggetto attuatore (Fondo per la Repubblica Digitale – impresa sociale s.r.l.). L’importo stanziato dalla Fondazione ammonta a € 80.032.

### Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud, che in corso d’anno ha ricevuto un sostegno di € 53.536 quale contributo di competenza 2022, è un soggetto privato nato nel 2006 dall’alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato. Essa si pone l’obiettivo di promuovere l’infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno potenziando le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale. Tra i numerosi “progetti esemplari” attuati vanno segnalati quelli relativi alla cura e integrazione degli anziani non autosufficienti e dei disabili, all’educazione e alla formazione dei giovani, alla tutela e valorizzazione del ricco patrimonio storico-culturale del Sud. Il 50% del contributo assegnato viene annualmente ridestinato e versato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

### FUN

Secondo il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) la Fondazione destina annualmente delle risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato. Tali risorse sono pari ad un quindicesimo dell’avanzo d’esercizio meno l’accantonamento a copertura degli

eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

### **Filiera Futura**

La Fondazione aderisce a Filiera Futura, programma di interventi sulla filiera agroalimentare promosso dalla Fondazione CR Cuneo e partecipato da 18 fondazioni, 3 atenei (Polito, UNISG e UNI Udine) e 2 associazioni di categoria (Coldiretti e Confartigianato Imprese).

Tra i progetti sinora avviati vanno citati Smaq – mercati digitali e e-commerce e numerose ricerche sul sistema delle filiere agroalimentari e Nourishing School, progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, che indaga l'evoluzione delle abitudini di consumo all'interno delle mense scolastiche.

### **Azioni regionali**

#### **Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria**

La Fondazione partecipa alle azioni di sistema sul territorio piemontese attraverso la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, realtà che opera in sinergia con tutte le 14 Fondazioni del territorio piemontese e ligure, sostenendo progetti di carattere regionale e/o sovra regionale.

Obiettivo della Consulta è promuovere e realizzare iniziative congiunte, studiare e armonizzare l'attività svolta dalle singole Fondazioni e favorirne il confronto su tematiche di interesse comune.

La Consulta si profila come naturale evoluzione dell'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995 tra le fondazioni piemontesi. Dal 1 gennaio 2022, la Consulta si è allargata anche alla Liguria; l'operazione – la prima in Italia su così vasta scala – ha l'obiettivo di promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico dei territori grazie alla collaborazione tra le 11 Fondazioni piemontesi e le 3 liguri, che possono così realizzare progetti e iniziative comuni, anche internazionali, attivare sinergie, condividere le migliori pratiche a beneficio delle comunità locali.

Per il 2022 la Consulta ha costituito un Fondo Progetti di € 600.000; la quota a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è stata pari a € 14.601, oltre a una quota associativa di € 6.000.

Tra i progetti più significativi che hanno coinvolto Biella vanno citati la partecipazione al Salone internazionale del libro di Torino, con particolare coinvolgimento dei ragazzi con l'iniziativa "Adotta uno scrittore", e il sostegno a "Terra madre", Fondazione riconosciuta dalla FAO come partner privilegiato, creata per dare voce e visibilità ai contadini, pescatori e allevatori e per consentire ai produttori di lavorare in condizioni migliori ed in modo sostenibile e naturale.

Inoltre, nel 2022, la Consulta ha sostenuto un progetto di video interviste territoriali promosso da Fondazione Radici che ha interessato Biella, con il tema del tessile, e che avrà sviluppi nel 2023.

### **Azioni locali**

#### **Biella Città Creativa Unesco**

Tra le più significative azioni di sistema in ambito locale va portata la candidatura di Biella al network delle Città Creative Unesco che, su impulso della Fondazione, ha coinvolto trasversalmente l'intera comunità biellese e tutti i principali enti territoriali in un progetto di sistema che ha portato al riconoscimento Unesco. Nel corso del 2022 l'attività di coprogettazione è proseguita attraverso lo strumento dell'Associazione Biella Città Creativa, di cui fanno parte la Fondazione stessa, il Comune di Biella, Cittadellarte-Fondazione Pistoletto e altri importanti partner. Scopo dell'associazione, all'interno della quale la Fondazione esprime la Vice Presidenza, supportare il Comune di Biella nel raggiungimento degli obiettivi e progetti del dossier di candidatura e contribuire al rafforzamento della presenza di Biella nel network Unesco, integrando in modo sinergico gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 rispetto alla progettazione territoriale. Su quest'ultimo tema specifico, la Fondazione sta operando attivamente anche per orientare tutta la propria programmazione e di conseguenza l'attività erogativa rispetto a questi obiettivi.

Va segnalato che, naturalmente, questa azione ha un ambito di azione locale ma un orizzonte internazionale per la natura stessa del network ed è tra le azioni più altamente strategiche per lo sviluppo del territorio.

Nel corso del 2022 l'attività è stata dedicata essenzialmente a ricercare in modo proattivo e sinergico una possibile forma di convivenza armoniosa e orientata a risultati comuni tra i soci.

Infine, il Comune di Biella ha attivato la procedura per la nomina del nuovo focal point.

**EROGAZIONI**

## IL PROCESSO EROGATIVO

### PROGRAMMAZIONE

Dall'analisi del conteso vengono definitive le linee di indirizzo e gli obiettivi da raggiungere. Annualmente vengono definiti le modalità e gli strumenti per il raggiungimento degli indirizzi



### PROGETTAZIONE

Viene attuata una fase di progettazione con l'elaborazione di bandi e progetti da realizzare nel corso dell'anno



Progetti propri e Altri interventi



Bandi e sessioni per sostegno a progetti di terzi



Azioni di sistema

### REALIZZAZIONE



Pubblicazione bando



Raccolta progetti e selezione



Assegnazione risorse

### RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO



Scambio informativo



Verifica documentale

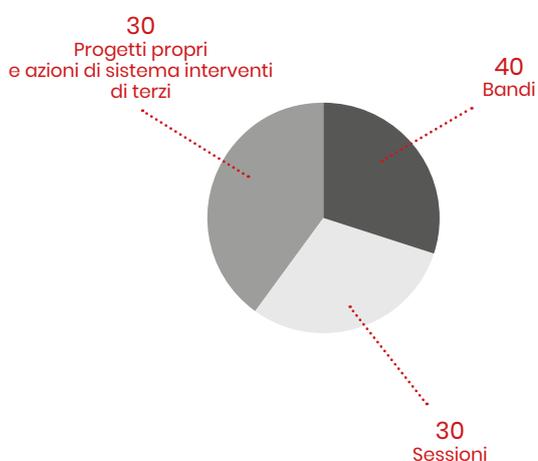


Monitoraggio e valutazione risultati

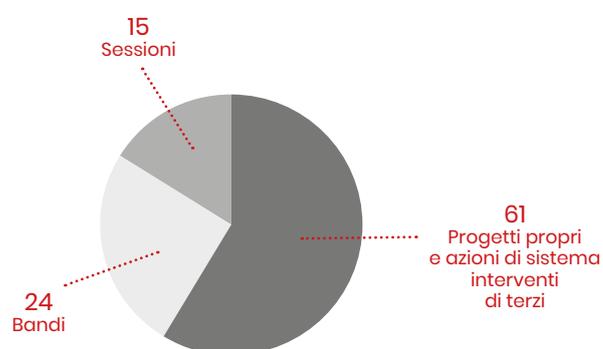
## LE MODALITÀ DI INTERVENTO

	Progetti sostenuti	Importi deliberati (in Euro)
<b>BANDI</b>	199	1.229.350
<b>SESSIONI</b>	148	799.750
<b>PROGETTI PROPRI AZIONI DI SISTEMA INTERVENTI DI TERZI</b>	146	3.161.420
<b>TOTALE</b>	493	5.190.520

RIPARTIZIONE NELLE MODALITÀ DI INTERVENTO DEI PROGETTI SOSTENUTI - %



RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DELIBERATI NELLE MODALITÀ DI INTERVENTO - %



## COMPLESSIVO EROGATO

	Progetti		Importi deliberati	
	N°	%	Euro	%
<b>Armonia+</b>	8	1,62%	260.000	5,01%
<b>Comunità Accogliente</b>	10	2,03%	76.750	1,48%
<b>Coprogettazione a sostegno dei soggetti con decadimento cognitivo</b>	1	0,20%	200.000	3,85%
<b>Cultura + 2022</b>	72	14,60%	410.900	7,92%
<b>Fondo Sostegno allo Studio Luigi Squillario 2022/2023</b>	14	2,84%	41.200	0,79%
<b>Rigenerazioni 2.0</b>	2	0,41%	35.000	0,67%
<b>S.O.S. Energie per la Comunità</b>	40	8,11%	147.000	2,83%
<b>Spazio alla Comunità</b>	24	4,87%	151.000	2,91%
<b>Sport+ 2022</b>	29	5,88%	107.500	2,07%
<b>Sessioni erogative eventi 2022</b>	18	3,65%	40.650	0,78%
<b>Sessioni erogative generale 2022</b>	130	26,37%	759.100	14,62%
<b>Progetti propri 2022</b>	85	17,24%	688.528	13,26%
<b>Interventi di terzi e azioni di sistema</b>	60	12,17%	2.272.892	43,79%
<b>Totale</b>	493	100,00%	5.190.520	100%

## BANDI

Il bando è uno dei principali strumenti che la Fondazione utilizza per il raggiungimento degli scopi statutari e per rispondere agli obiettivi di programmazione pluriennale individuati dall'Organo di Indirizzo nel Documento programmatico pluriennale, che vengono

annualmente declinati in priorità di intervento sia sui temi di interesse generale sia su temi e bisogni specifici individuati attraverso l'analisi del contesto territoriale.

MODALITÀ DI INTERVENTO	Progetti sostenuti		Importi deliberati	
	N°	% di progetti sull'erogato complessivo sostenuti tramite bandi	Euro	%
<b>BANDI</b>				
<b>Armonia+</b>	8	1,62%	260.000	5,01%
<b>Comunità Accogliente</b>	10	2,03%	76.750	1,48%
<b>Cultura + 2022</b>	72	14,60%	410.900	7,92%
<b>Fondo Sostegno allo Studio Luigi Squillario 2022/2023</b>	14	2,84%	41.200	0,79%
<b>Rigenerazioni 2.0</b>	2	0,41%	35.000	0,67%
<b>S.O.S. Energie per la Comunità</b>	40	8,11%	147.000	2,83%
<b>Spazio alla Comunità</b>	24	4,87%	151.000	2,91%
<b>Sport+ 2022</b>	29	5,88%	107.500	2,07%
<b>Totale</b>	199	40,36%	1.229.350	23,68%

Di seguito viene data una breve descrizione dei contenuti dei bandi che nel corso dell'anno sono stati finanziati suddivisi nelle tre Aree di intervento. I ri-

sultati raggiunti e alcuni focus sui principali progetti finanziati verranno approfonditi nel capitolo "Analisi dell'attività erogativa".

## AREA EDUCAZIONE E RICERCA



Il bando sostiene la realizzazione di percorsi di rafforzamento delle competenze per studenti in condizione di fragilità socioeconomica, permettendo di raggiungere i gradi più alti degli studi e facilitando l'apprendimento.



Il bando è rivolto alle associazioni sportive che operano nel Biellese e sostiene l'attività sportiva in tutte le sue forme non professionistiche, con particolare attenzione alle fasce deboli.

## AREA ARTE E CULTURA



Il bando sostiene la realizzazione di eventi e manifestazioni culturali e artistiche.



Il bando ha l'obiettivo di valorizzare il territorio e il paesaggio biellese attraverso interventi di rigenerazione urbana.



Il bando sostiene la manutenzione di immobili e beni strumentali che vengono utilizzati per attività a favore della comunità.



Il bando, in collaborazione con GAL Montagne biellesi, intende valorizzare i luoghi di aggregazione per favorire un miglioramento della qualità della vita, con particolare attenzione al rafforzamento delle opportunità di socializzazione.



Il progetto, realizzato attraverso un bando di idee attivato nel 2017, promuove l'abitare e l'inclusione sociale delle persone con disabilità al fine di sviluppare competenze utili ad affrontare una vita autonoma ed indipendente. Le azioni progettuali vengono svolte dalla Cooperativa Sociale Domus Laetitia, capofila dell'ATS creata per raggiungere gli obiettivi del bando che annualmente riceve un contributo per la realizzazione delle attività da parte dei soggetti cofinanziatori Consorzio IRIS e Consorzio CISSABO.



Il bando sostiene iniziative di sistema, sperimentali innovative dirette alla prevenzione e intercettazione precoce delle situazioni di bisogno, in un'ottica di promozione e responsabilizzazione della persona e di restituzione alla collettività di quanto ricevuto (welfare generativo). Nel 2022 è proseguito il percorso di accompagnamento da parte di Fondazione in collaborazione con la Fondazione Zancan per permettere il migliore sviluppo delle iniziative.



Bando straordinario nato in seguito all'emergenza Ucraina, ha promosso iniziative a sostegno dell'accoglienza e dell'inclusione dei profughi nella società biellese.



Bando straordinario a sostegno degli enti del territorio al fine di contenere i rischi di non sostenibilità economica causati dall'incremento dei costi energetici.

## SESSIONI

La Fondazione raccoglie sul territorio le istanze generali degli enti che vengono gestite attraverso le sessioni erogative e prevedono le modalità operative del bando con un processo di valutazione

comparativa.

Con le sessioni si attua un sostegno trasversale al territorio, rispondendo agli obiettivi strategici pluriennali della Fondazione.



MODALITÀ DI INTERVENTO	Progetti sostenuti		Importi deliberati	
	N°	% di progetti sull'erogato complessivo sostenuti tramite le sessioni	Euro	%
<b>Sessioni erogative eventi 2022</b>	18	3,65%	40.650	0,78%
<b>Sessioni erogative generale 2022</b>	130	26,37%	759.100	14,62%
<b>Totale</b>	148	30,02%	799.750	15,40%

## PROGETTI PROPRI, INTERVENTI DI TERZI, AZIONI DI SISTEMA, COPROGETTAZIONI

Con i progetti propri la Fondazione interviene dal punto di vista di gestione, organizzazione e finanziamento di specifiche iniziative che rispondono ai bisogni del territorio di riferimento.

Gli interventi di terzi e le azioni di sistema sono progettualità innovative promosse in collaborazione con i principali stakeholder sia nel territorio biellese sia a livello regionale e nazionale.

Dall'ascolto del territorio e dalla condivisione di obiettivi comuni è sorta l'opportunità di avviare le coprogettazioni. Nell'ottica di incrementare connessioni e sinergie con il territorio, nella logica che l'innovazione sociale parte anche da un processo dove gli stakeholder siano protagonisti del cambiamento sociale, la Fondazione ha avviato tavoli di ascolto delle realtà

territoriali che hanno portato alla naturale creazione di percorsi di coprogettazione, che vengono accompagnati da centri studi che diventano facilitatori del processo.

Nel corso del 2022, come già detto, sono stati avviati due percorsi di coprogettazione, uno a sostegno dei soggetti con decadimento cognitivo, per rispondere in maniera più integrata ai bisogni individuati sul territorio per il target di riferimento e che ha portato all'avvio del progetto Accompagnamenti, di cui si darà maggiore riscontro nel capitolo "Analisi dell'attività erogativa", e l'altro per la realizzazione di un progetto a sostegno dei giovani nella fascia 17/24 anni in situazione di fragilità e che dovrebbe portare all'avvio di una iniziativa nel 2023.

MODALITÀ DI INTERVENTO	N°	Progetti sostenuti		Importi deliberati	
		% di progetti sull'erogato complessivo sostenuti tramite progetti propri, interventi di terzi, azioni di sistema, coprogettazioni	Euro	%	
<b>Progetti propri 2022</b>	85	17,24%	688.528	13,26%	
<b>Interventi di terzi e azioni di sistema</b>	60	12,17%	2.272.892	43,79%	
<b>Coprogettazioni</b>	1	0,20%	200.000	3,85%	
<b>Totale</b>	146	29,61%	3.161.420	60,90%	



# L'ATTIVITÀ CORE DELLA FONDAZIONE: ANALISI DELLE EROGAZIONI

L'analisi che segue cerca di rendere conto, in modo sintetico, dei progetti finanziati.

## Risorse destinate all'attività istituzionale

Nel corso del 2022 la Fondazione ha stanziato risorse per complessivi € 5.671.787 di cui:

- € 5.190.520 erogazioni deliberate nell'esercizio, con fondi accantonati negli anni precedenti e destinati all'attività istituzionale. L'importo comprende l'utilizzo di € 1.027.199 di risorse derivante dal Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 L. 178/2020;
- € 135.612 quale accantonamento al Fondo per il Volontariato;

- € 293.634 quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile";

- € 52.021 quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito del "Fondo per la Repubblica digitale".

Sono stati realizzati 493 interventi a sostegno di progetti e iniziative varie.

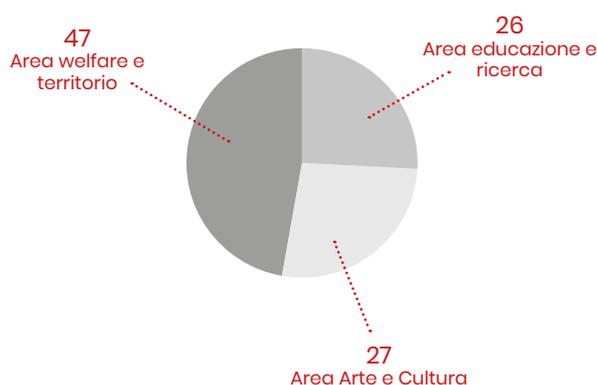
Sul sito della Fondazione [www.fondazionecrbiella.it](http://www.fondazionecrbiella.it) è possibile consultare l'elenco completo delle erogazioni deliberate nell'anno 2022.

Di seguito viene esposta un'analisi delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2022 pari a € 5.190.520.

## SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELLE AREE DI INTERVENTO

Aree	Previsione	Deliberato 2022	%
<b>Area Welfare e Territorio</b>	2.275.000	2.426.709	47%
<b>Area Arte e Cultura</b>	1.950.000	1.422.950	27%
<b>Area Educazione e Ricerca</b>	2.275.000	1.340.861	26%
<b>Totale Aree</b>	6.500.000	5.190.520	100%

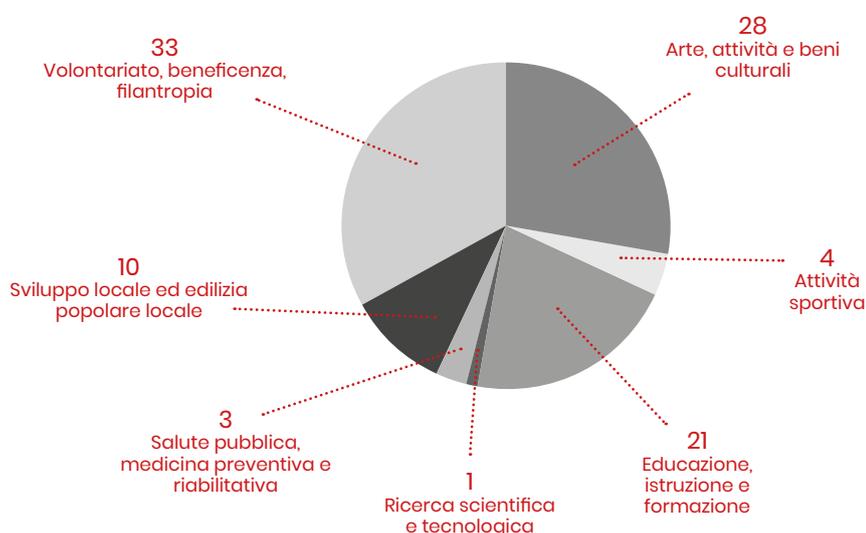
### RIPARTIZIONE DELLE RISORSE NELLE AREE DI INTERVENTO - %



## SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI DI INTERVENTO

Settore	Interventi		Importi deliberati	
	N	%	Euro	%
<b>Arte, attività e beni culturali</b>	137	27,79%	1.422.950	27,41%
<b>Attività sportiva</b>	56	11,36%	181.200	3,49%
<b>Educazione, istruzione e formazione</b>	121	24,54%	1.094.661	21,09%
<b>Ricerca scientifica e tecnologica</b>	4	0,81%	65.000	1,25%
<b>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</b>	14	2,84%	167.500	3,23%
<b>Sviluppo locale ed edilizia popolare locale</b>	28	5,68%	527.841	10,17%
<b>Volontariato, beneficenza, filantropia</b>	133	26,98%	1.731.368	33,36%
<b>Totale</b>	493	100,00%	5.190.520	100,00%

### RIPARTIZIONE DELLE RISORSE NEI SETTORI DI INTERVENTO - %



## CAPACITÀ DI RISPOSTA ALLE RICHIESTE PERVENUTE

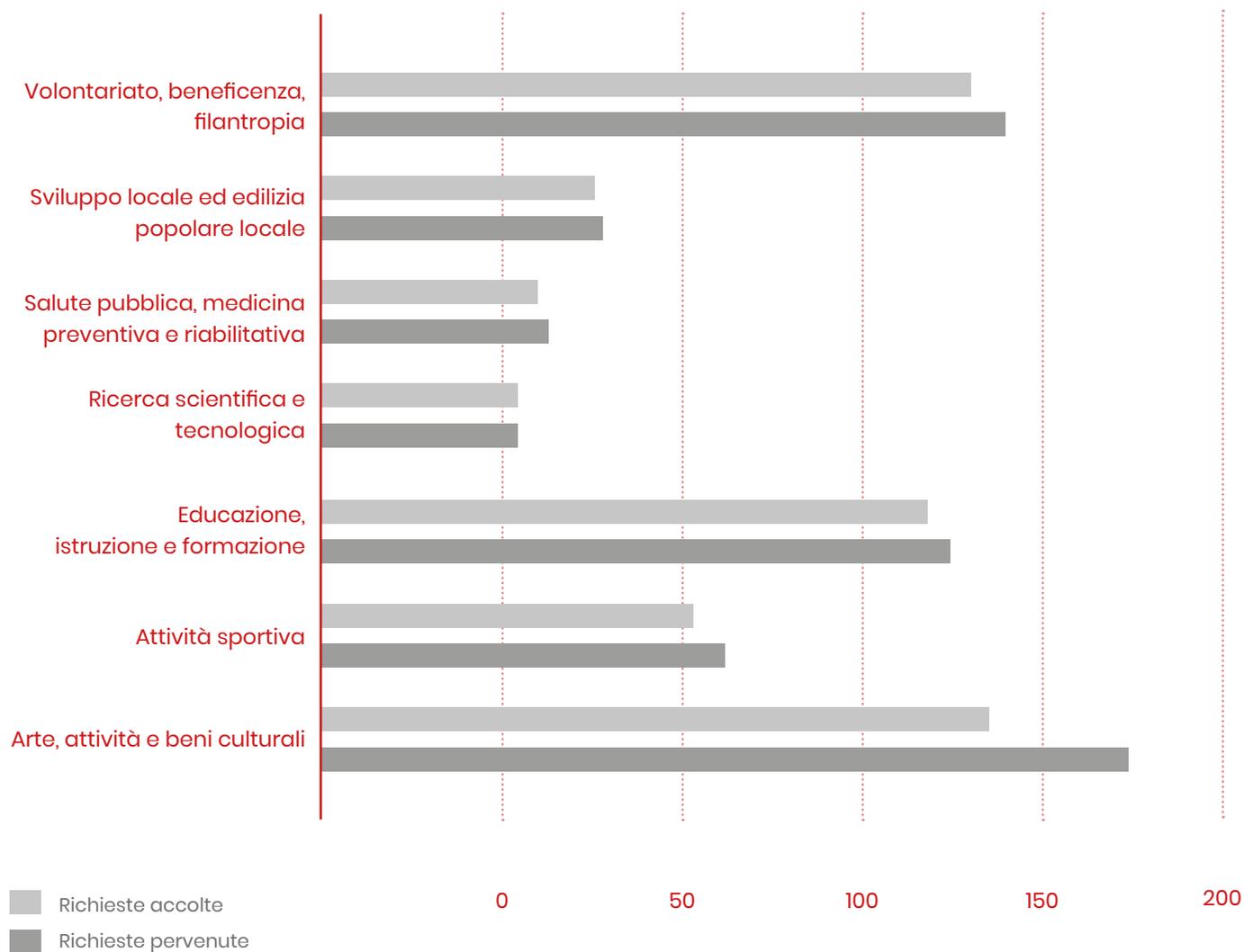
Settore	Richieste pervenute Importi deliberati			Richieste accolte	
	N°	Importi richiesti	Importo totale dei progetti	N°	Importi deliberati
<b>Arte, attività e beni culturali</b>	173	3.099.566	6.678.027	137	1.422.950
<b>Attività sportiva</b>	67	388.311	1.370.161	56	181.200
<b>Educazione, istruzione e formazione</b>	126	1.639.607	2.707.142	121	1.094.661
<b>Ricerca scientifica e tecnologica</b>	5	80.500,00	219.305	4	65.000
<b>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</b>	15	210.575	714.948	14	167.500
<b>Sviluppo locale ed edilizia popolare locale</b>	29	547.871	903.611	28	527.841
<b>Volontariato, beneficenza, filantropia</b>	143	2.794.525	6.980.828	133	1.731.368
<b>Totale</b>	558	8.760.955	19.574.022	493	5.190.520

La Fondazione sostiene l'88,35% degli interventi che le vengono sottoposti sostenendoli con il 59,24% dei finanziamenti richiesti.

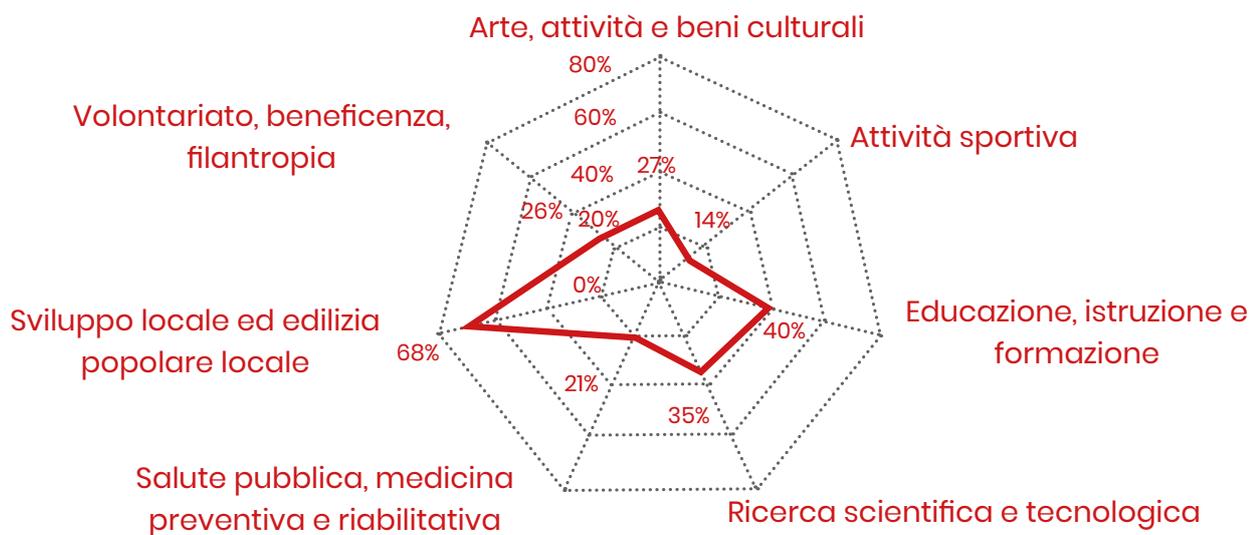
L'azione della Fondazione permette il sostegno del 26,51%

dei costi delle progettualità presentate, pur incentivando gli enti del territorio a cercare fonti di cofinanziamento esterne e incoraggiando processi di sostenibilità economica.

### CONFRONTO TRA PROGETTI PERVENUTI E PROGETTI ACCOLTI PER SETTORE DI INTERVENTO



## PERCENTUALE DI FINANZIAMENTO DELLA FONDAZIONE



## SUDDIVISIONE PER FORMA GIURIDICA (COMPRESIVA DEGLI IMPORTI DESTINATI AI PROGETTI PROPRI)

	Beneficiari per forma giuridica			
	Progetti		Importi deliberati	
Forma giuridica	N°	%	Euro	%
<b>Altro ente privato</b>	12	2,43%	294.850	5,68%
<b>Altro ente pubblico territoriale</b>	8	1,62%	37.200	0,72%
<b>Associazione</b>	245	49,70%	1.568.417	30,22%
<b>Associazioni di promozione sociale</b>	6	1,22%	100.000	1,93%
<b>ATS-ASL</b>	1	0,20%	73.000	1,41%
<b>Comitato</b>	4	0,81%	14.750	0,28%
<b>Comune</b>	20	4,06%	197.000	3,80%
<b>Consorzio di cooperative sociali</b>	10	2,03%	763.400	14,71%
<b>Cooperativa sociale - Cooperativa sociale ad oggetto multiplo</b>	6	1,22%	100.296	1,93%
<b>Cooperativa sociale - Cooperativa sociale di tipo A</b>	2	0,41%	10.000	0,19%
<b>Ente ecclesiastico/religioso</b>	41	8,32%	373.010	7,17%
<b>Fondazione</b>	92	18,66%	1.441.097	27,76%
<b>Organizzazioni di volontariato</b>	12	2,43%	59.000	1,14%
<b>Scuola pubblica</b>	32	6,49%	143.500	2,76%
<b>Università pubblica</b>	2	0,41%	15.000	0,29%
<b>Totale</b>	<b>493</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.190.520</b>	<b>100,00%</b>

## ANALISI DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO SOSTENUTE

Tipologia d'intervento	Importi deliberati	
	Euro	%
<b>Acquisizione, conservazione e manutenzione di collezioni librerie e artistiche</b>	2.134	0,04%
<b>Acquisto di prodotti editoriali per la scuola</b>	22.720	0,44%
<b>Allestimenti, arredi e attrezzature</b>	25.900	0,50%
<b>Attività di promozione del turismo</b>	65.055	1,25%
<b>Attrezzature specialistiche e tecnologicamente avanzate</b>	125.800	2,42%
<b>Borse di studio</b>	7.500	0,14%
<b>Conferenze e seminari</b>	267.981	5,16%
<b>Contributi generali per la gestione ordinaria</b>	459.032	8,84%
<b>Costruzione e ristrutturazione immobili</b>	397.500	7,66%
<b>Erogazioni "sfida" Contributi riconosciuti in funzione del raggiungimento di obiettivi di fund raising da parte del beneficiario come nel caso, ad esempio, delle Fondazioni di comunità. Erogazioni concesse sotto la condizione che l'organizzazione beneficiaria riesca a raccogliere autonomamente fondi aggiuntivi da altre fonti</b>	72.000	1,39%
<b>Altre finalità</b>	103.300	1,99%
<b>Fondi di dotazione</b>	186.122	3,59%
<b>Fondi per emergenze</b>	91.267	1,76%
<b>Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni</b>	101.000	1,95%
<b>Mostre ed esposizioni</b>	370.488	7,14%
<b>Produzione di opere e rappresentazioni artistiche</b>	199.489	3,84%
<b>Pubblicazioni</b>	51.612	0,99%
<b>Realizzazione di progetti con pluralità di azioni integrate (progettualità complesse che comprendono un insieme di interventi con una pluralità di azioni attori e scopi)</b>	1.493.592	28,78%
<b>Restauro e conservazione di beni storici ed artistici</b>	109.000	2,10%
<b>Riconoscimenti / Premi / Concorsi</b>	28.000	0,54%
<b>Servizi</b>	203.049	3,91%
<b>Sussidi individuali</b>	50.000	0,96%
<b>Sviluppo dell'organizzazione</b>	128.509	2,48%
<b>Sviluppo programmi di studio ed alta formazione</b>	629.470	12,13%
<b>Totale</b>	5.190.520	100,00%

## ANALISI DEL VALORE DEI CONTRIBUTI STANZIATI DALLA FONDAZIONE:

La Fondazione nel corso del 2022 ha sostenuto 493 progetti assegnando un contributo medio di € 10.528. Di seguito l'analisi nei diversi settori di intervento.

	Valore medio degli interventi per settore
Settore	Euro
<b>Arte, attività e beni culturali</b>	10.387
<b>Attività sportiva</b>	3.236
<b>Educazione, istruzione e formazione</b>	9.047
<b>Ricerca scientifica e tecnologica</b>	16.250
<b>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</b>	11.964
<b>Sviluppo locale ed edilizia popolare locale</b>	18.851
<b>Volontariato, beneficenza, filantropia</b>	13.018
<b>Totale</b>	10.528

## SUDDIVISIONE DEI CONTRIBUTI STANZIATI PER CLASSI DI IMPORTO

Classe d'importo	Interventi		Importi deliberati	
	N°	%	Euro	%
<b>Da 0 a 1.000</b>	35	7,10 %	26.948	0,52%
<b>Da 1.000 a 2.000</b>	51	10,34 %	85.794	1,65%
<b>Da 2.000 a 5.000</b>	166	33,67 %	586.642	11,30%
<b>Da 5.000 a 10.000</b>	185	37,53 %	1.403.530	27,04%
<b>Da 10.000 a 50.000</b>	40	8,11 %	931.317	17,94%
<b>Da 50.000 a 100.000</b>	9	1,42 %	748.178	14,41%
<b>Oltre 100.000</b>	7	1,82 %	1.408.111	27,13%
<b>Totale</b>		100,00%	5.190.520	100,00%

## PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ANNO

Settore	N°	Importi
<b>Arte, attività e beni culturali</b>	154	1.180.679
<b>Attività sportiva</b>	52	149.647
<b>Educazione, istruzione e formazione</b>	151	1.082.363
<b>Ricerca scientifica e tecnologica</b>	4	63.000
<b>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</b>	10	53.388
<b>Sviluppo locale ed edilizia popolare locale</b>	39	516.363
<b>Volontariato, beneficenza, filantropia</b>	93	774.694
<b>Totale</b>	503	3.820.134

## RENDICONTAZIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

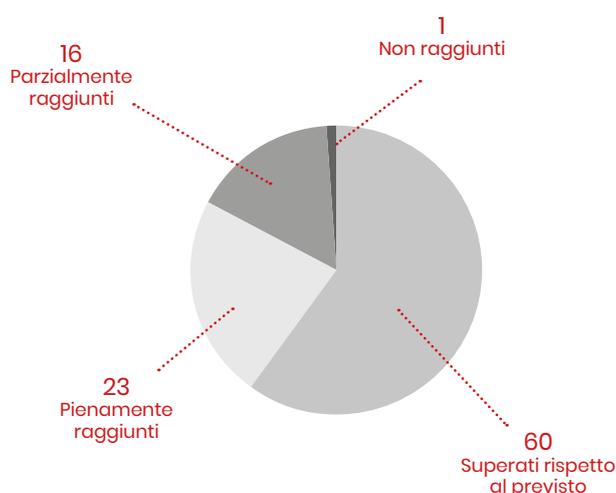
La Fondazione ha proseguito la sua azione di rendicontazione e monitoraggio generale degli interventi con la somministrazione di 154 questionari sui risultati e gli obiettivi conseguiti.

Dall'analisi di questi dati collegati alla rendicontazione dei progetti finanziati (Sessioni erogative e Cultura+ finanziati nel 2020 e nel 2021) emergono alcuni interessanti risultati raggiunti di cui si dà evidenza.

Il 48% dei progetti finanziati è stato realizzato con una rete di partner. Nel 40% dei casi sono stati coinvolti volontari il

cui numero complessivo sulla base dei 154 questionari analizzati è pari a 2.301. Nella realizzazione delle diverse progettualità sono stati realizzati 772 eventi. Il 21% dei progetti prevedeva l'acquisto di beni e attrezzature. I progetti sono stati cofinanziati con oltre € 980.000 oltre alle risorse destinate dalla Fondazione. I destinatari raggiunti con le diverse progettualità sono complessivamente superiori ai 40.000 soggetti (dati che comprendono la comunità locale per eventi, o destinatari specifici: studenti, famiglie, soggetti fragili per progettazioni specifiche).

### RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI PREVISTI DALL'INIZIATIVA



La struttura della Fondazione, nell'ambito degli interventi di sistema con la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, ha partecipato a seminari e incontri sulla valutazione di im-

patto dei progetti.

Sono proseguite specifiche azioni di monitoraggio e valutazione sui seguenti interventi:

Data avvio	Progetto	N° progetti seguiti	Obiettivi	Strumenti e modalità	Stato indagine
2020		9 progetti hanno avviato il percorso di valutazione. A causa della pandemia i progetti si sono ridotti a 7	Valutare la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi del bando  Realizzare welfare generativo	Percorso di accompagnamento realizzato da Fondazione Zancan con incontri di monitoraggio con gli enti	Nel corso del 2023 verranno presentati i risultati del progetto conclusosi al 31/12/2022
2021		9 progetti hanno avviato il percorso di valutazione	Valutare la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi del bando ed in particolare potenziare la comunità educante del territorio	Percorso di accompagnamento realizzato da AICCON con una fase di accompagnamento ex ante e monitoraggio e valutazione ex post	In avvio con conclusione prevista nel 2023
2022		Sono stati sottoposti i seguenti questionari di monitoraggio: 227 ad insegnanti 882 a studenti e 18 ai partner	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La capacità del progetto di integrarsi all'offerta scolastica;</li> <li>-l'efficacia dell'iniziativa e il grado di coinvolgimento degli studenti;</li> <li>-la capacità dei laboratori di valorizzare le competenze trasversali (soft skills) dei destinatari;</li> <li>- il grado di coinvolgimento degli studenti in particolare quelli in difficoltà;</li> <li>- creazione di una rete di soggetti (territoriali e non) che lavorano in rete con obiettivi condivisi</li> </ul>	Monitoraggio realizzato direttamente dalla Fondazione	Avviato e concluso nell'anno
2022		Sono stati sottoposti i seguenti questionari di monitoraggio: 274 a insegnanti e 42 ai partner	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La capacità del progetto di integrarsi all'offerta scolastica;</li> <li>-l'efficacia dell'iniziativa e il grado di coinvolgimento degli studenti;</li> <li>-la capacità della attività sportiva realizzata a contribuire allo sviluppo motorio degli studenti;</li> <li>- la capacità delle attività di supportare gli studenti nel superare le difficoltà contingenti alle restrizioni dovute alla pandemia;</li> <li>-la capacità di sensibilizzare gli studenti sul tema del benessere e corretti stili di vita;</li> <li>-l'efficacia dell'approccio educativo dei tecnici intervenuti;</li> <li>- creazione di una rete di soggetti territoriali che lavorano in rete con obiettivi condivisi</li> </ul>	Monitoraggio realizzato direttamente dalla Fondazione	Avviato e concluso nell'anno

# I GOALS DELL'AGENDA 2030

## BANDI

	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE
	1 COMUNITÀ SICURE, 2 ENERGIA PULITA, 3 SALUTE E BENESSERE, 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, 5 PARITÀ DI GENERE, 6 ENERGIA pulita, 7 ENERGIA pulita, 8 ECONOMIA SOLIDA, 9 INDUSTRIE INNOVATIVE, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE, 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 13 AZIONE CLIMATICA, 14 VITA SOTTILE, 15 VITA SOTTILE, 16 AZIONE CLIMATICA, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
	3 SALUTE E BENESSERE, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE

## PROGETTI PROPRI – GRANDI PROGETTI – AZIONI DI SISTEMA

	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, 9 IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, 5 PARITÀ DI GENERE, 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	3 SALUTE E BENESSERE, 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI, 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

# PROGETTI PROPRI – GRANDI PROGETTI – AZIONI DI SISTEMA

	3 SALUTE E BENESSERE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI		
	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI					
	1 SCONFIDERE LA POVERTA	2 SCONFIDERE LA FAME	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI		
	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI				
	4 ISTRUZIONE DI QUALITA	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI			
	3 SALUTE E BENESSERE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI				
	1 SCONFIDERE LA POVERTA	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI			
	1 SCONFIDERE LA POVERTA	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE				
	3 SALUTE E BENESSERE	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	11 CITA E COMUNITA SOSTENIBILI	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI		
	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	11 CITA E COMUNITA SOSTENIBILI				
	4 ISTRUZIONE DI QUALITA	5 PARITA DI GENERE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA			
	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITA	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	11 CITA E COMUNITA SOSTENIBILI

## OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



# ANALISI DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

AREA  
EDUCAZIONE  
E RICERCA

## SETTORI DI RIFERIMENTO:



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE  
E FORMAZIONE



RICERCA SCIENTIFICA



ATTIVITÀ SPORTIVA



— RISORSE STANZIATE €1.340.861



— PERCENTUALE COMPLESSIVA DELLO STANZIAMENTO SULL'EROGATO 26%



— PROGETTI REALIZZATI: 181

## OBIETTIVI DELL'AREA:

1. Promuovere progetti di innovazione con particolare attenzione al Polo Universitario di Città Studi
2. Sostenere azioni di formazione e ricerca per favorire l'eccellenza dei poli educativi e di ricerca sul territorio
3. Rafforzare il legame tra sistema formativo, educativo, istituzionale ed imprenditoriale
4. Promuovere lo sviluppo di nuove professionalità, attraverso una formazione professionale di eccellenza
5. Valorizzare le attitudini e competenze degli studenti favorendo lo sviluppo di competenze trasversali
6. Promuovere la diffusione di nuove metodologie didattiche attraverso nuove pratiche e laboratori
7. Sostenere offerte educative che contribuiscano a promuovere il benessere complessivo degli studenti stimolando e sviluppando conoscenze e competenze complementari
8. Promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie affiancandone il ruolo educativo e aumentino la collaborazione tra scuola e contesto sociale
9. Incentivare partenariati ampi tra scuole, istituzioni, associazioni e altri soggetti del territorio
10. Favorire l'integrazione e l'accesso all'istruzione di alunni e studenti, a rischio abbandono, stranieri e disabili
11. Sostenere percorsi che concorrano a prevenire il disagio scolastico
12. Favorire l'attività sportiva in tutte le sue forme non professionistiche, favorendo il raggiungimento di obiettivi di carattere sociale, con positive ricadute sulla educazione e sulla crescita delle fasce giovanili e più deboli



**BANDI**



**Fondo sostegno allo studio Luigi Squillario**  
**Importo assegnato: € 41.200**

La Fondazione ha deliberato in corso d'anno l'importo complessivo di € 41.200 per l'attivazione del Fondo sostegno allo studio Luigi Squillario, per borse per il sostegno allo studio di ragazzi e bambini in situazioni di difficoltà.

Le iniziative proposte hanno riguardato minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni in stato di fragilità economica e sociale e sono state finalizzate al supporto e miglioramento delle competenze di base degli studenti in me-

dia-grave difficoltà e al consolidamento e recupero di competenze per gli studenti in difficoltà.

Gli interventi sostenuti sono stati in totale 14 e puntano a raggiungere due grandi obiettivi:

- favorire l'integrazione e l'accesso all'istruzione di alunni e studenti, a rischio abbandono, stranieri e disabili;
- sostenere percorsi che concorrano a prevenire il disagio scolastico.

**I CONTRIBUTI DEL FONDO SOSTEGNO ALLO STUDIO LUIGI SQUILLARIO**

€ 3.000	Istituto Comprensivo "Cesare Pavese Candelo-Sandigliano" – Sandigliano (Bi), per il progetto Teniamoci per Mano
€ 3.000	I.I.S. G. E Q. Sella – Biella, per il progetto Riconnettiamoci 2 <sup>a</sup> Edizione
€ 3.000	Liceo del Cossatese e Valle Strona – Cossato (Bi), per il progetto Uno X Uno
€ 3.000	Istituto Comprensivo Valdengo – Valdengo (Bi), per il progetto Comunicare... un ponte tra l'alunno e la scuola
€ 3.000	Istituto Comprensivo Pray – Pray (Bi), per il progetto Alice's Adventures In Wonderland
€ 3.000	Istituto Comprensivo Andorno Micca – Andorno Micca (Bi), per il progetto A Tutto Coding!
€ 3.000	Istituto Comprensivo "San Francesco d'Assisi" – Biella, per il progetto Sos Scuola e Famiglie
€ 3.000	Istituto Comprensivo Gaglianico – Gaglianico (Bi), per il progetto Crescere Insieme - una scuola più inclusiva 22 23
€ 3.000	Asilo Infantile Bardi Crida Castellano – Camburzano (Bi), per il progetto Educazione alla Corporeità
€ 3.000	Istituto Comprensivo di Mongrando – Mongrando (Bi), per il progetto Parla Con Me
€ 3.000	Istituto Comprensivo di Cavaglià – Cavaglià (Bi), per il progetto La scuola in cammino
€ 3.000	Istituto Comprensivo E. Schiaparelli – Occhieppo Inferiore (Bi), per il progetto Super Eroi Fragili
€ 2.700	Fondazione Albertina e Giovanni Rivetti – Valdengo (Bi), per il progetto Support Me
€ 2.500	Istituto Fratelli Viano da Lessona – Brusnengo (Bi), per il progetto I fuoriclasse



## UNOXUNO

**Destinatario del contributo: Liceo del Cossatese e Vallestrona**

**Importo assegnato: € 3.000**

L'iniziativa ha avuto come scopo supportare gli studenti in situazione di disagio che hanno difficoltà ad affrontare il percorso scolastico in modo lineare e soddisfacente e gli studenti le cui famiglie sono in situazione di difficoltà economica e che pertanto, pur avendo adeguati strumenti cognitivi e motivazionali, non riescono a partecipare attivamente alla vita scolastica. L'iniziativa si è articolata in interventi diretti e individualizzati sugli studenti segnalati dai consigli di classe o che si sono proposti in modo autonomo al fine sostenere le attività di studio, consolidamento e recupero di competenze di base e superiori, integrandole con lezioni didattiche di disciplina e metodologi-

che, e la partecipazione alle attività scolastiche inserite nell'ampliamento dell'offerta formativa. Il progetto si è avvalso di strategie e metodologie didattiche innovative, che hanno facilitato l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze trasversali necessarie per affrontare i momenti di difficoltà, anche attraverso un supporto aggiuntivo, in modalità uno a uno, per quanto riguarda le attività di studio domestico a cura dei docenti o di studenti tutor opportunamente formati.

In generale, si auspicano quali risultati un miglioramento globale delle valutazioni finali degli studenti coinvolti e un aumento della motivazione allo studio, nonché un miglioramento del benessere a scuola. Indirettamente il progetto ha potuto favorire anche l'apprendimento delle competenze trasversali per coloro che si sono proposti come studenti tutor.

## PROGETTI PROPRI



**Muse alla lavagna**

**Contributo complessivo: € 160.000**

Il progetto proprio Muse alla lavagna contribuisce ad ampliare l'offerta formativa delle scuole biellesi attraverso la messa a disposizione di laboratori didattici di qualità e completamente gratuiti in molteplici discipline didattiche.

Nel 2022 sono stati realizzati 397 laboratori suddivisi in 4 aree tematiche:

- teatro, danza, musica, cinema;
- arte, cultura, storia;

- educazione civica e sociale;
- ambiente e salute.

Sono state realizzate attività di formazione online sui temi dell'Agenda ONU 2030 che hanno coinvolto 80 insegnanti.

Inoltre, sono stati donati volumi alle scuole che hanno aderito al progetto "Lettori si diventa", promosso dalla casa editrice Salani; gli studenti, dopo aver letto i libri, hanno incontrato gli autori, scrittori italiani che pubblicano con Salani, in 58 laboratori. Grazie all'iniziativa, la Scuola Media di Pralungo ha vinto il premio



nazionale "Critici si diventa" con la recensione del volume Un'estate al rifugio di Sofia Gallo. Tra i progetti realizzati si evidenzia "Project manager per un giorno" dedicato agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado: sono stati 213 i ragazzi coinvolti in un affascinante percorso legato alla scoperta del mondo delle Città Creative Unesco di cui Biella fa parte. Grazie alla collaborazione con la società BIA, che ha curato il dossier di candidatura, i ragazzi biellesi hanno meglio compreso che cosa comporta l'ingresso nel network Unesco e al contempo hanno lavorato su proposte progettuali innovative per coinvolgere i giovani del network, alcune delle quali, particolarmente interessanti, sono oggi allo studio.

#### **Il decennale del progetto Muse alla Lavagna**

Il progetto quest'anno ha compiuto 10 anni di attività

realizzando una serie di iniziative di comunicazione e valorizzazione dei risultati raggiunti oltre che organizzando specifici eventi e laboratori presso Palazzo Gromo Losa e uno spettacolo al Teatro Sociale intitolato "Il volo delle muse". Nell'occasione, oltre ai dati sul progetto, sono stati presentati i racconti di bambini, ragazzi e partner che in questi anni hanno partecipato a Muse, un viaggio di crescita e formazione condiviso da tutta la comunità.

Questi i risultati raggiunti in 10 anni di attività:

- Risorse stanziare: € 891.994 di cui € 35.000 da Banca Simeca
- Laboratori attivati: 3.582
- Studenti coinvolti: 55.093
- Insegnanti coinvolti: 2.840



## EROGAZIONI A TERZI

### **Progetto Cascina OREMO - sezione Muse a Cascina OREMO**

**Destinatario del contributo: Cooperativa Tantintenti Società Cooperativa Sociale ONLUS**

**Importo assegnato: € 100.000**

**Progetto complessivo: € 3.000.000 (interventi in cofinanziamento con l'impresa sociale Con i Bambini), oltre al valore complessivo dell'immobile e del restauro che verrà approfondito nel capitolo "Il patrimonio della Fondazione".**

Nell'ambito del potenziamento delle attività didattiche a Cascina Oremo, la Fondazione, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tantintenti, in qualità di soggetto responsabile, ha partecipato al bando "Interventi in cofinanziamento" dell'impresa sociale Con i Bambini presentando una specifica progettualità di avvio di quelle che saranno le molteplici azioni da realizzarsi nella struttura. L'obiettivo generale del progetto è quello di realizzare in Cascina Oremo un nuovo polo educativo di riferimento

nel rapporto tra educazione, orientamento e sport che intende operare attraverso la sperimentazione di un approccio innovativo e sostenibile.

Questa la proposta unitaria e innovativa per la comunità biellese:

- Ambienti di apprendimento 0-15 – Cooperativa Tantintenti – Spazio di cascina ridisegnati per favorire percorsi d'apprendimento attivo aperti a scuole e famiglie: vita, lavoro, progettazione in relazione con l'ambiente.
- Sport per tutti – Cooperativa sociale Sportivamente – Un luogo creativo e ricreativo per persone con e senza disabilità, in cui lo sport diventa un potente strumento di inclusione sociale. Servizi pensati per il benessere psico-fisico, il potenziamento di autonomie e abilità relazioni.
- Orientamento – Consorzio sociale Il filo da tessere – Percorsi orientativi per bambini/e e ragazzi/e volti alla conoscenza del Sé e scoperta dei propri Talenti,

all'esplorazione del mondo del lavoro e delle professioni, all'accompagnamento alle scelte e supporto nei momenti di transizione.

- Disabilità in età evolutiva – Domus Laetitia SCS di Solidarietà Onlus - Servizi individuali o di gruppo rivolti a persone con disabilità per valutazione, apprendimento e stimolazioni sensoriali, percorsi di psicoterapia, consulenza scolastica, consulenza per ausili tecnologici.

In base degli accordi previsti con l'impresa sociale Con i Bambini per il finanziamento, per quanto riguarda la quota destinata alle attività pari a € 300.000 a carico della Fondazione, si è deciso, in accordo con il soggetto capofila Cooperativa Sociale Tantintenti, di implementare attività e esperienze laboratoriali offerte al territorio attraverso l'iniziativa "Muse a Cascina OREMO" e che nel dettaglio prevedono:

- esperienze outdoor "Fuori di Classe" volte a esplorare e conoscere il territorio biellese con guide escursionistiche esperte;
- camp residenziali "MIC – Montessori Inspired Camp";
- camp estivi rivolti agli adolescenti "CLAP Summer Camp";

- week end Camp rivolti agli adolescenti "WE Camp CLAP";
- organizzazione di incontri tematici con autori nell'ambito dell'iniziativa "Fuoriluogo Kids & Young";
- laboratori di danza, musica e teatro;
- laboratori open air di yoga bimbi e ragazzi;
- laboratori di giornalismo e comunicazione & media per bambini e ragazzi;
- ideazione, allestimento e gestione dei laboratori "Mestieri in fiera";
- laboratori sulle psico tecnologie;
- laboratori di storytelling e narrazione volti a favorire l'integrazione e l'inclusione;
- eventi sportivi e tornei "Cascina OREMO senza barriere" volti a favorire l'attività motoria e lo sport unificato;
- laboratori artistici condotti da esperti volti ad "attivare" il Simbolo del Terzo Paradiso, con l'intento di sensibilizzare bambini e ragazzi sui temi della sostenibilità.

La Fondazione ha dunque stanziato per queste finalità un contributo di € 100.000 a favore della Cooperativa Sociale Tantintenti per la prima annualità del progetto.

**Contributo straordinario per l'attività di UPBeduca**  
**Destinatario del contributo: UPBeduca – Università Popolare Biellese per l'educazione continua**  
**Importo assegnato: € 20.000**

La Fondazione ha sostenuto l'attività della storica Università Popolare Biellese, indebolita in seguito alla pandemia,

con un contributo straordinario di €20.000 in occasione dei 120 anni, festeggiati nel 2022, e supportando specifici progetti in linea con la missione dell'Ente, volta a rendere il sapere accessibile a tutte le età e le fasce sociali.

Ogni anno sono infatti migliaia le persone che accedono ai corsi dell'Università popolare.

## SOCIETÀ STRUMENTALI



**Città Studi S.p.A.**  
**Importo assegnato: € 374.900**

Complessivamente sono stati assegnati alla società strumentale Città Studi S.p.A. contributi per € 374.900, di cui € 350.000 per la gestione e manutenzione del complesso universitario, € 15.500 per l'innovativo progetto "Academy" per la formazione professionalizzante,

€ 5.000 per il progetto "Woow" il salone dell'orientamento scolastico della formazione e del lavoro realizzato in collaborazione con il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale biellese e infine € 4.400 per il progetto "BiDigital", la più importante giornata di formazione territoriale dedicata ai temi dell'innovazione del digitale e del futuro.



**BANDI**



**Bando Sport +**

**Importo assegnato: € 107.500**

Il bando "Sport +" è il principale strumento di azione dell'Ente a sostegno della pratica sportiva di base per favorire le fasce sociali deboli e promuovere lo sport in tutte le sue forme non professionistiche, utilizzandola come volano per favorire interventi che promuovano lo sport come azione di sensibilizzazione sui temi legati allo sviluppo ed alla promozione della cultura sportiva attenta all'ambiente, al benessere, alla salute, al territorio.

Sono stati sostenuti 29 progetti di associazioni sportive nell'ottica di promuovere lo sport nella sua forma più alta: inclusiva, aggregante, veicolo di buone prassi e di

un corretto stile di vita e proporre attività a favore della crescita e formazione giovanile. Tra i criteri più significativi che hanno orientato le valutazioni vanno citati la propensione delle associazioni a lavorare in rete, l'adeguata conoscenza del contesto di riferimento e l'impatto sociale ed educativo del progetto proposto. La Fondazione, in questo bando, si è dunque concentrata su quei progetti che più di altri hanno favorito processi virtuosi e lo sviluppo di persone e società armoniche soprattutto in considerazione della rinnovata esigenza di socialità attraverso lo sport a contrasto dei danni psicologici dell'inattività e dell'isolamento causati dalla pandemia.

**I CONTRIBUTI DEL BANDO SPORT+**

€ 6.000	Asd Biella Rugby Club – Biella, per l'attività Rugby: sport, educazione, sviluppo
€ 6.000	Asd Scuola Pallavolo Biellese – Biella, per l'attività La pallavolo maschile nel biellese e progetto sitting volley
€ 6.000	Asd Tigers Prealpi Biellesi -Lessona (BI), per l'attività Crescere attorno ad un Pallone
€ 6.000	ASD Pollone – Pollone (BI), per l'attività Campionato under 15 - corsi per formazione e istruzione sportiva fascia età anni 5-6-7
€ 6.000	Asd Bi-Roller Pattinaggio Biella – Biella, per l'attività rotelliamo
€ 6.000	Asd Trivero Basket- Valdilana (BI), per l'attività Pallacanestro per tutti a Valdilana
€ 6.000	Apd Pietro Micca Biella – Biella, per l'attività sportiva 2022 - 2023
€ 6.000	Fcd Cossatese – Cossato (BI), per l'attività Nessuno deve restare indietro
€ 6.000	Asd Atletica Stronese – Strona (BI), per la promozione dell'attività sportiva per bambini e ragazzi in età scolare e attività di inclusione sociale
€ 5.500	Apd Villaggio Lamarmora – Biella, per l'attività Non te lo buco sto pallone
€ 5.000	Apd Chiavazzese 75 – Biella, per l'attività Calciatori in erba - lo sport dei giovani di Chiavazza
€ 3.000	Asd Dragon's Karate - Vigliano Biellese (BI), per l'attività sportiva anno 2022/2023
€ 3.000	Asd I Faggi Tweener – Biella, per l'attività Multisport 2022
€ 3.000	Asd Free Time Biella – Viverone (BI), per l'attività motoria dai 3 ai 14 anni
€ 3.000	Acf Bi.Veo – Biella, per l'attività di calcio femminile giovanile: un progetto aggregativo e inclusivo per le bambine biellesi che giocano a calcio

€ 3.000	Asd Ucab 1925 – Biella, per l'attività ciclistica giovanile
€ 3.000	Asd Valle Elvo – Occhieppo Superiore (Bi), per l'attività Solide fundamenta
€ 3.000	Ssd Move On Beat Srl – Vigliano Biellese (Bi), per l'attività Ricominciamo a danzare a sostegno dell'attività sportiva 2022
€ 3.000	Asd Tennistavolo Biella – Biella (Bi), per l'attività Tennistavolo+
€ 3.000	Asd Ippon 2 Karate – Occhieppo Superiore (Bi), per l'attività Il karate come supporto nei disturbi specifici dell'apprendimento
€ 2.500	Circolo Culturale Ricreativo Salussolese–Sci Club Salussola – Salussola (Bi), per l'attività Corso di sci e snowboard rivolto a giovani dai 6 ai 18 anni
€ 2.000	Asd Le Ski Nautique – Viverone (Bi), per l'attività Saltiamo sull'acqua natura stili di vita attivi e sport nautici per la tutela della salute
€ 2.000	Asd Ginnastica Biella – Campiglia Cervo (Bi), per l'acquisto Corsia facilitante mt.18
€ 2.000	Asd Sci Club Biella – Biella (Bi), per l'attività Muoviamoci insieme sicuri
€ 2.000	Esd Paladini Minibasket Biellese – Biella, per l'attività Paladini si diventa!
€ 2.000	Asd Skouters – Pollone (Bi), per l'attività E adesso...tutti fuori!
€ 2.000	Football Club Valsessera – Crevacuore (Bi), per l'attività Settore giovanile scolastico
€ 1.000	Asd Oropa Outdoor – Biella, per l'attività di pattinaggio su ghiaccio Oropa
€ 500	Asd Centro Nautico Pegaso – Cambiano (TO), per l'attività Scivoliamo sull'acqua per scoprire il lago e la natura, stili di vita attivi e sport nautici per la tutela dell'adolescenza.





### ATTIVITÀ SPORTIVA 2022-2023

**Destinatario del contributo: A.p.d. Pietro Micca - Biella**

**Importo assegnato: € 6.000**

L'attività sportiva viene sviluppata con bambini e bambine, ragazzi e ragazze di età 4-18 anni nei seguenti sport: ginnastica (artistica, ritmica ed estetica), nuoto pinnato, scherma, arrampicata sportiva e spartan, tiro con l'arco di campagna, secondo le indicazioni e i programmi delle rispettive federazioni a cui la APD Pietro Micca è affiliata. I ragazzi vengono seguiti da istruttori qualificati nella crescita sportiva dall'introduzione fino all'attività agonistica, con particolare attenzione al benessere psico-fisico, al rispetto delle regole e degli avversari e alla convivenza umana e civile. Uno dei problemi nell'attività sportiva di un giovane atleta è quello dell'abbandono sportivo, il fenomeno del "drop out". Le motivazioni che portano al "drop out" sono il maggiore impegno

scolastico, il venir meno dell'interesse rispetto all'attività sportiva, la mancanza di risultati sportivi nell'attività agonistica.

Nel 2022 sono stati inseriti nei corsi bambini e bambine provenienti da contesti familiari difficili offrendo loro la possibilità di partecipare alle attività così da creare nuove relazioni. A.p.d. Pietro Micca ha poi aderito all'invito della Federazione Italiana Ginnastica ad ospitare piccoli atleti (4 in totale hanno beneficiato dell'opportunità) provenienti dalle situazioni di guerra in Ucraina e che è proseguita anche in questa stagione sportiva e verrà riproposto anche nella stagione 2022/23. A.p.d. Pietro Micca pone una forte attenzione ai corretti stili di vita che vengono richiamati costantemente nei programmi sportivi che sono relativi alla qualità e quantità di cibo, al rapporto equilibrato tra veglia e sonno e alla capacità di seguire programmi di allenamento senza superare i limiti soggettivi.



## PROGETTI PROPRI



### Muse a Olimpia

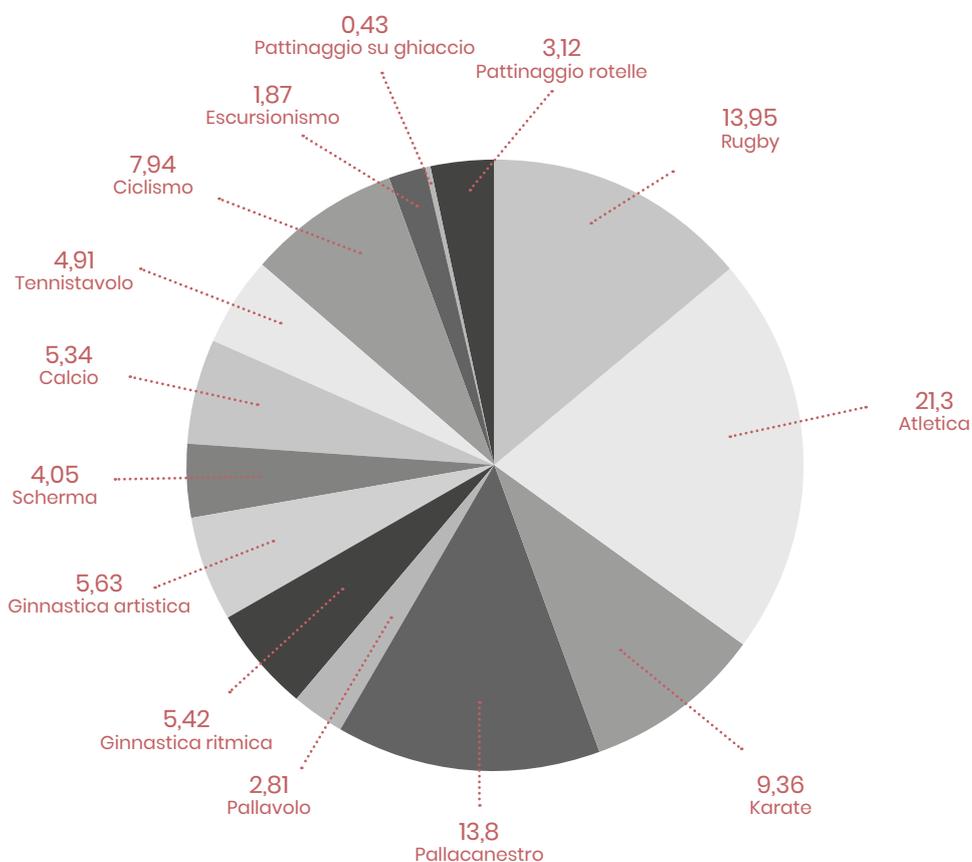
**Importo assegnato: € 50.000 Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e 10.000 Fondazione FILA Museum**

Il progetto contribuisce ad avvicinare gli studenti della scuola primaria alla pratica sportiva ed è realizzato in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. L'Ufficio Scolastico è partner dell'iniziativa e si fa promotore del progetto presso gli istituti scolastici provinciali.

Questi i dati dell'a.s. 2021/2022:

- Interventi realizzati: 793
- Ore di sport in classe: 3.197
- Studenti partecipanti: 4.558
- Insegnanti direttamente coinvolti (referenti): 280
- 14 pratiche sportive diverse attivate nelle scuole
- 24 partner operativi e un soggetto cofinanziatore (Fondazione Fila Museum)

DISTRIBUZIONE LABORATORI IN BASE AGLI SPORT SCELTI - %





### EROGAZIONI A TERZI



**Progetto Digital Pathology**  
**Destinatario del contributo:**  
**Fondazione Edo ed Elvo Tempia**

**Importo assegnato: € 50.000**

La Fondazione ha stanziato un contributo di € 50.000 a favore della Fondazione Tempia quale cofinanziamento del progetto "Digital Pathology" per l'acquisto di strumentazione tecnologica nel contesto clinico-ospedaliero dell'Ospedale di Biella, in collaborazione con l'ASL Biella. La Digital Pathology sta dando l'opportunità all'Ospedale di attivare una rete di collaborazioni e consulenze con altri centri piemontesi, nazionali e internazionali con lo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni diagnostiche. Il progetto permetterà l'implementazione di attività di refertazione in remoto, o second opinion, revisione multidisciplinare dei casi, digitalizzazione dei flussi interni della anatomia patologica, attività di ricerca e formazione in collaborazione con altri centri ospedalieri e universitari. Attualmente la produzione annuale della Struttura Com-

plessa di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Biella attraverso l'utilizzo della digital pathology è pari a 10.000 esami istologici e 8.500 esami citologici, per un totale di oltre 68.000 vetrini acquisiti, gestiti, analizzati e archiviati in questi anni di progettualità. La portata del progetto ha permesso all'Anatomia patologica biellese di essere una delle sole due in Italia ad aver interamente digitalizzato tutta la propria casistica istologica. Altrettanto importante è stata la possibilità di utilizzare il sistema Digital Pathology nei mesi delle restrizioni più rigide legate alla pandemia, quando i medici, esaminando i vetrini virtuali da casa, hanno sempre assicurato referti in tempi brevi ai pazienti in attesa. Dall'inizio del 2021 sono stati immagazzinati in media 3.260 vetrini al mese, che hanno portato a un consumo totale di memoria del sistema di archiviazione Nas (Network Attached Storage) a 35,2 terabyte. In reparto i vetrini sono visibili su sei stazioni con doppi schermi ad alta risoluzione.

SETTORI DI RIFERIMENTO:



ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI



RISORSE STANZIATE € **1.422.950**



PERCENTUALE COMPLESSIVA DELLO STANZIAMENTO SULL'EROGATO **27%**



PROGETTI REALIZZATI: **137**

OBIETTIVI DELL'AREA:

1. Promuovere iniziative ed interventi per la preservazione del patrimonio artistico ed il paesaggio
2. Favorire e sostenere azioni volte alla fruibilità dei beni culturali, attraverso iniziative e di conservazione e valorizzazione dei beni artistici e della messa in rete, ove possibile, dei beni culturali della provincia
3. Promuovere azioni volte ad avvicinare la cultura nelle diverse forme a tutte le fasce di età (con particolare riguardo a bambini, giovani, famiglie, anziani) e a pubblici in situazioni di fragilità (disabili, stranieri, indigenti)
4. Avvicinare e promuovere attività culturali anche in contesti differenti da quelli più comuni (scuole, luoghi di aggregazione) per facilitare l'accesso alla cultura
5. Promuovere, in particolare nelle nuove generazioni, l'educazione all'arte e alla cultura
6. Promuovere l'offerta turistica del territorio attraverso la valorizzazione delle bellezze artistiche, culturali ambientali del territorio
7. Avviare buone pratiche con altri enti e/o con fondazioni di altri territori
8. Sostenere percorsi volti all'innovazione culturale



BANDI



**Bando Cultura+**

**Importo assegnato: € 410.900**

La Fondazione ha sostenuto le mostre, gli eventi, le rassegne, i festival (musicali, teatrali, coreutici, cinematografici, fotografici) biellesi attraverso il bando "Cultura+".

Il bando ha previsto 2 scadenze nel corso dell'anno assegnando un contributo massimo di € 10.000 per sin-

golo progetto.

La ricaduta delle iniziative sul territorio per lo sviluppo economico e la capacità di attrarre, interessare e coinvolgere un pubblico più ampio anche extra territoriale sono stati elementi importanti di analisi così come la capacità di valorizzare luoghi del Biellese di particolare interesse storico artistico e quella di coinvolgere pubblici diversificati con particolare attenzione ai giovani.

I CONTRIBUTI DEL BANDO CULTURA+

€ 10.000	Associazione di Promozione Sociale Reloaders - Biella, per la manifestazione Reload Sound Festival
€ 10.000	Associazione StileLibero - Vigliano Biellese (BI), per la manifestazione La fotografia al naturale
€ 10.000	Associazione Stilelibero - Vigliano Biellese (BI), per l'evento Ritratto, Autoritratto e Selfie
€ 10.000	Associazione teatro popolare di Sordevolo - Biella, per la manifestazione Passione di sordevolo 2022
€ 10.000	BI-Box - Biella, per la manifestazione Contemporanea - Parole e storie di donne
€ 10.000	Fondazione Accademia Perosi Ets - Biella, per l'evento 46ma Stagione "I Concerti Dell'accademia".
€ 9.900	Fuoriluogo ets - Biella, per la manifestazione #fuoriluogo. città e cultura - ottava edizione
€ 8.500	Associazione Fatti ad Arte - Biella, per la manifestazione Artigianato d'eccellenza al Piazzo 2022
€ 8.500	Associazione Festival Musica Antica a Magnano - Magnano (BI), per la manifestazione Festival di Musica Antica a Magnano - 37° edizione
€ 8.500	Biella Jazz Club - Biella, per la manifestazione Cinquantacinque Festival 2022
€ 8.500	Circolo Lessona - Lessona (BI), per la manifestazione RATATAPLAN 2022 26esima edizione
€ 8.500	Comune di Biella - Biella, per l'evento Nuvolosa 2022-2023
€ 8.500	Diocesi di Biella - Biella, per la manifestazione 250 anni per il Biellese
€ 8.500	Fondazione Egri per la Danza - Torino, per l'evento Interscambi Coreografici 2022/23: Danza oltre le Barriere
€ 8.500	Fondazione Sella ONLUS - Biella, per la manifestazione Premio Federico Maggia 2022. Imparare dal territorio. Giovani progettisti fabbricano spazi di conoscenza.
€ 8.500	Innovaper impresa sociale- Torino (TO), per la manifestazione Making Stories - le stagioni di una città creativa
€ 8.500	Nuovo Insieme Strumentale Italiano siglato N.I.S.I. ArteMusica- Salussola (BI), per la manifestazione Suoni in movimento - Percorsi Sonori nella Rete museale biellese & Panorami Sonori
€ 8.500	Opera Pia Laicale San Giovanni di Andorno - Campiglia Cervo (BI), per la manifestazione La Bursch in FestiVal - seconda edizione: il Barocco in Valle Cervo

€ 8.500	Storie di Piazza aps – Bioglio (BI), per la manifestazione Storie Biellesi 2022
€ 7.500	Fotoclub Biella – Biella, per la manifestazione Images. 365 giorni di fotografia - quarta edizione
€ 7.000	Amici della Lana aps– Miagliano (BI) , per la manifestazione Wool Experience 2022
€ 7.000	Anteo impresa cooperativa sociale – Biella, per la manifestazione MEMORIA D'ANNATA!
€ 7.000	Associazione Pacefuturo Odv – Pettinengo (BI), per l'evento Villa Piazzo in Musica 2022
€ 7.000	BI-Box – Biella, per l'evento Da Cosa Nasce Cosa – Seconda Edizione
€ 7.000	Biella Jazz Club – Biella, per l'evento Cinquantasei Volte Jazz 22/23
€ 7.000	Comune di Bioglio – Bioglio (BI), per la manifestazione PianoTerra - Bioglio incontra Selvatica Festival
€ 7.000	Mafalda – VocidiDONNE – Biella, per la manifestazione ECO-RELAZIONI – Imparare ad usare l'empatia per ottenere una giustizia ambientale contro le discriminazioni sociali, civili, di orientamento sessuale e di genere
€ 7.000	Società Musicale "Giuseppe Verdi" APS - Biella, per la manifestazione La banda: orchestra del nuovo millennio - stagione concertistica 2022
€ 6.500	Associazione culturale il prisma– Trivero (BI) , per la manifestazione Festival dell'eresia 2022 terza edizione
€ 6.500	Associazione Il Contato del Canavese – Ivrea (TO), per la manifestazione C'era una volta e ci sono ancora!
€ 6.500	Associazione Turistica Pro Loco di Occhieppo Inferiore – Occhieppo Inferiore (BI), per la manifestazione Ventunesimo Exhibit 2
€ 6.500	AVPS Associazione per la Valorizzazione del Paesaggio della Bassa Serra Biellese – Salussola (BI), per l'evento Museo Aperto - Eventi e Incontri per una Nuova Vicinanza
€ 6.500	Parrocchia Santo Stefano Cattedrale – Biella, per la manifestazione Sia Luce. Un percorso tra arte e spiritualità (sesta edizione)
€ 5.500	Areté Ensemble Associazione Culturale – Giovinazzo (BA), per l'evento Teatri Tascabili - a Scuola dai Fiumi
€ 5.500	Associazione Culturale don Vittorino Barale– Masserano (BI) , per la manifestazione Atlante della memoria
€ 5.500	Associazione Culturale Nuvolanove – Milano (MI), per la manifestazione Teatro in valle - Va in scena la natura
€ 5.500	Associazione di Promozione Sociale Reloaders – Biella, per l'evento Reload Sound Festival - Winter Glitch
€ 5.500	Associazione Il Contato del Canavese – Ivrea (TO), per l'evento Insieme a teatro
€ 5.500	Associazione per la lotta all'ictus cerebrale biella odv – Biella, per la manifestazione Progetto culturale: quanta bellezza, ognuno unico nell'essere speciale
€ 5.500	Circolo culturale sardo "su nuraghe"– Biella, per la manifestazione Estate a pettinengo 2022 - fratelli tutti: storie, volti, suoni e sapori
€ 5.500	Parrocchia Santo Stefano cattedrale – Biella, per l'evento Sia luce. un percorso tra arte e spiritualità (settima edizione)
€ 5.500	Zero gravità Villa Cernigliaro per arti e culture associazione– Sordevolo (BI) , per la manifestazione La rivoluzionaria ironia di fluxus - 60° anniversario
€ 5.000	Biella gospel choir – Biella, per l'evento Biella chiama gospel 2022 – XII edizione
€ 5.000	Delegazione FAI di Biella – Biella, per l'evento Note in città
€ 5.000	Filodrammatica lessonese associazione culturale – Lessona (BI), per l'evento Prima rassegna teatrale lessonese

€ 5.000	Pericle onlus – Cossato (BI), per l'evento Cultura è democrazia
€ 5.000	Università degli Studi di Torino– Torino (TO), per la manifestazione Dante e il fumetto
€ 4.500	Associazione ajiariot – ets – Biella, per la manifestazione Progetto artistico comunitario "il cerchio"
€ 4.500	Fondazione Olga e Lidia Barruscotto ved. Carlo Deambrosis onlus– Biella, per la manifestazione Lettere dalla scuola
€ 4.500	Piano bi– Pralungo (BI) , per la manifestazione Microsolchi 2022
€ 4.000	Associazione culturale Arcipelago Patatrac – Biella, per la manifestazione XV festival teatro giovani
€ 4.000	Associazione culturale Progetto Erios, – Vigliano Biellese (BI), per la manifestazione Erios jazz festival
€ 4.000	Associazione culturale Progetto Erios – Vigliano Biellese (BI), per l'evento Erios jazz winter
€ 4.000	Associazione Recontemporary - Torino, per la manifestazione Glitch: a journey through ar
€ 4.000	Ente manifestazioni Biella Riva– Biella, per la manifestazione Street art Riva festival 9° edizione
€ 3.000	Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri – Biella, per la manifestazione 400° anniversario della canonizzazione di San Filippo Neri
€ 3.000	Liceo del cossatese e Valle Strona – Cossato (BI), per l'evento Visibile invisibilità
€ 2.500	Associazione Amici del Vernato – Biella, per la manifestazione Vernato viva(ce)
€ 2.500	Associazione Ricerca e Spettacolo Teatrando – Biella, per la manifestazione Spettacolo itinerante estivo 2022 "paura"
€ 2.500	Comune di Casapinta – Casapinta (BI), per l'evento Borghi, botteghe ed altre storie - mostra espositiva
€ 2.500	Comune di Piedicavallo – Piedicavallo (BI), per l'evento Piedicavallo festival 2022-2023 - fuori stagione
€ 2.500	Comune di Vigliano Biellese– Vigliano Biellese (BI), per la manifestazione ViVigliano 2022
€ 2.000	Associazione Festival Musica Antica a Magnano – Magnano (BI), per l'evento Concerto di Capodanno
€ 2.000	Associazione Ricerca e Spettacolo Teatrando – Biella, per l'evento Quarto Gran Tour delle Fiabe
€ 2.000	Comune di Candelo– Candelo (BI), per la manifestazione Festival del Libro al Ricetto di Candelo - storie che abbracciano la Storia
€ 2.000	Future tradizioni aps– Mongrando (BI) , per la manifestazione Dosman - Arte, Cultura, Benessere
€ 2.000	Società Filarmonica di Occhieppo Inferiore APS– Occhieppo Inferiore (BI) , per la manifestazione Aprile in musica, Rassegna musicale - Quindicesima Edizione
€ 1.500	Associazione Cori Piemontesi – Verbania, per l'evento Reti di Voci
€ 1.500	Associazione Culturale Comteatro ets – Corsico (MI), per l'evento Natale in Teatro a Graglia
€ 1.500	La Finestra sull'arte – Valdilana (BI), per la manifestazione I venerdì letterari della Finestra sull'Arte - 2022
€1.000	Comune di Verrone – Verrone (BI), per l'evento Per un pugno di libri
€ 1.000	Cortocircuito APS – Biella, per la manifestazione Inclusion Code: il linguaggio dell'uguaglianza



## #FUORILUOGO FESTIVAL LETTERARIO DELLA CITTÀ DI BIELLA

**Destinatario del contributo: Associazione Fuoriluogo ETS**

**Importo assegnato: € 9.900**

Il Festival #fuoriluogo nel 2022 ha raggiunto la sua ottava edizione, espandendosi ed implementando il suo pubblico, grazie alla capillarità delle azioni sul territorio: da un lato rivitalizzando spazi cittadini con l'ottica della promozione e fruizione dei suoi locali, dall'altro l'incremento del grado di partecipazione culturale, attraverso la creazione di un format eterogeneo ed inclusivo.

La tre giorni di festival, svoltasi il 2/3/4 settembre 2022, ha visto il susseguirsi di 51 eventi. #fuoriluogo, data la varietà delle iniziative che lo compongono, ha previsto la strutturazione di una rete di relazione collaborativa composta da due diverse tipologie di soggetti: i partner di progetto, organizzatori, promotori e la rete di collaboratori di secondo livello, ovvero realtà che hanno fornito la propria manifestazione di interesse nel collaborare alla riuscita del progetto. Dal 2021 è at-

tiva una convenzione con il Comune di Biella, il quale riconosce e sostiene l'operato dell'Associazione Fuoriluogo ETS, che con la sua attività contribuisce a diffondere la promozione della lettura, il dibattito culturale, la valorizzazione e la rivitalizzazione della Città di Biella e del suo territorio attraverso la rete del Sistema Bibliotecario Biellese.

Il festival è riconosciuto come "leva culturale" che produce sviluppo del capitale economico del territorio, del capitale umano dei suoi abitanti e contribuisce alla riqualificazione e rigenerazione urbana dei suoi luoghi e alla vitalità del suo patrimonio identitario tangibile e intangibile.

Gianni Crestani, Presidente dell'associazione dichiara *"Il contributo economico della Fondazione è fondamentale per lo sviluppo e la crescita del progetto del Festival Fuoriluogo di Biella, diventato nel 2021 "Festival letterario della Città di Biella". Oltre ai contributi di carattere economico, il nostro Festival ha instaurato con la Fondazione una stretta relazione costruttiva, sia in termini di programmazione sia di comunicazione"*.





### Bando Armonia+

**Importo assegnato: € 260.000**

Armonia+ è il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per la valorizzazione del territorio e il paesaggio biellese attraverso interventi di rigenerazione di spazi pubblici, di rinaturalizzazione di miglioramento del paesaggio e della qualità degli spazi di prossimità.

Il bando è stato scritto in collaborazione con la prof.ssa Elena Granata, docente associata del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, autrice di numerosi volumi sul concetto di un'urbanistica che ripensi alla relazione tra città e natura.

Il bando risponde in maniera coerente agli Unesco Creative Cities Mission Statement ed in particolare all'o-

biiettivo di "stimolare e potenziare le iniziative promosse dalle città aderenti per rendere la creatività un elemento essenziale componente dello sviluppo urbano, in particolare attraverso partenariati che coinvolgono il pubblico, il settore privato e la società civile (obiettivo 2) ed incentivare l'area d'azione 5 volta a promuovere "politiche e misure per lo sviluppo urbano sostenibile". L'obiettivo del bando è quello di promuovere interventi e soluzioni di tutela del paesaggio che valorizzino le componenti naturali e culturali del paesaggio, per questo la Fondazione ha fatto riferimento alla Convenzione europea del paesaggio (Firenze 20 ottobre 2000). Complessivamente sono stati finanziati 8 progetti per complessivi € 260.000.



Gli interventi verranno realizzati nell'arco di due anni e ci sarà un percorso di accompagnamento anche per lo sviluppo delle idee non finanziate in questa prima fase.

Molto varie le proposte che hanno ricevuto il contributo della Fondazione, ma tutte accomunate da amore e cura per il Biellese. Una foresta galleggiante sarà il cuore del progetto di Better place, dove un parcheggio sarà trasformato in giardino aperto a tutti, un luogo di incontro per la cittadinanza e un angolo di verde urbano, in qualche modo naturale seppure all'interno del tessuto cittadino. Sarà realizzata una vera **Floating Forest** (€ 20.000) fatta di moduli mobili che ospiteranno piante di differente specie, alcuni moduli saranno dedicati ad arredamento urbano, sedute e piattaforme utilizzabili dalle persone come luogo di relax, studio o lavoro, e altri ancora strutture multifunzionali per piccoli eventi, presentazioni, laboratori e concerti. Una piccola foresta che ha funzione ecosistemica di assorbimento degli elementi inquinanti ma anche sociale, per fare stare bene le persone, in uno spazio prossimo alle loro abitazioni.

Migliorare il mondo a partire dal cibo è l'idea ispiratrice del progetto di Slow Food e che in collaborazione con la costituenda azienda agricola Foodopia che opererà sui principi dell'agroecologia e della permacultura, svilupperà a Cascina Chioso di Villa Era **L'arena del cambiamento** (€ 40.000) un agrosistema innovativo, basato su un nuovo modo di interagire con la natura. Un sistema che avrà due cuori, uno produttivo ed uno ricettivo/sperimentale. Il primo comprenderà gli orti, la serra con il pollaio ed il vivaio delle piante da orto, il vivaio delle piante da frutta e degli arbusti. La seconda comprenderà il lago e la serra ricettiva immersa nella foresta giardino. Ai margini dei due centri il frutteto pascolo, la foresta commestibile, regno di noci e castagni, campi a trazione animale, prati da foraggio e zone completamente rinaturalizzate. Un progetto condiviso da una componente im-

prenditoriale e da un movimento non profit fondato su volontariato e promozione culturale.

Il borgo di Masserano, con il sostegno diretto del Comune di Masserano, sarà recuperato con l'arte e la creatività mettendo insieme talenti di giovani professionisti con la generosità degli abitanti e delle associazioni di volontariato locali. Il progetto prevede in particolare la **Rigenerazione dell'area retrostante il Palazzo dei Principi** (€ 40.000), con azioni capaci di attivare una consapevolezza civica e una nuova cura dei luoghi e promuovere le potenzialità della creazione artistica, nel ridisegno anche identitario del territorio e quale veicolo di valorizzazione culturale e artistica in un'ottica di lungo periodo.

Il piccolo comune di Vermogno vedrà la cooperazione di due progetti distinti: il **Giardino fitoalimurgico** (€ 20.000) che ridarà vita a terreni abbandonati nel territorio comunale e **La via delle Rose** (€ 20.000), un'idea di bellezza che parte dalla cura di fiori e piante, che punteggeranno le vie del piccolo borgo, chiamando a collaborare tutti i cittadini e le associazioni locali. Il suggestivo paesaggio della Baraggia vedrà prendere vita alcuni percorsi artistici, immersi nella natura, consentendo di coniugare arte e movimento all'aperto con il progetto **The Walk, Visioni Contemporanee** (€ 40.000).

**Borgo Urban Lab** (€ 40.000), in pieno centro storico di Biella, lavorerà sul piazzale di collegamento tra Biella Piano e Biella Piazza, integrando la propria progettualità con quella dell'amministrazione e coinvolgendo giovani studenti.

Con il progetto **Riappropriamoci della Fornaca** il Comune di Rosazza (€ 40.000) pone l'accento sulla necessità di rinnovare uno spazio, quello della Fornaca, che la furia della natura durante l'alluvione del 2020 ha spazzato via, non solo ricreando un luogo di aggregazione e di vita comunitaria, ma proponendo un progetto che vede nello spazio fisico il rigenerarsi della comunità intorno ad un paesaggio.

€ 40.000	Comune di Rosazza – Rosazza (BI), per la realizzazione del progetto Riappropriamoci della Fornaca
€ 40.000	Slow Food Italia Aps– Bra (CN) , per la realizzazione del progetto L'arena del cambiamento a Foodopia
€ 40.000	Comune di Masserano – Masserano (BI), per la realizzazione del progetto Rigenerazione del parco urbano – area retrostante Palazzo dei Principi
€ 40.000	Intorno al castello APS – Cossato (BI), per la realizzazione del progetto The Walk - Visioni Contemporanee nella Baraggia biellese
€ 40.000	Art'è Danza A.s.d.- Biella, per la realizzazione del progetto Borgo Urban Lab – Il quartiere delle rigenerazioni culturali
€ 20.000	Better Places APS – Biella, per la realizzazione del progetto Floating Forest
€ 20.000	Vermogno Vive Aps– Zubiena (BI), per la realizzazione del progetto Via delle Rose
€ 20.000	EGDA - Ethnobotany and Gastronomic Diversity Association– Occhieppo inferiore (BI), per la realizzazione del progetto Giardino fitoalimurgico di Vermogno

## PROGETTI PROPRI

### Regali di parole

#### Importo assegnato: € 33.431

La Fondazione attua il progetto “Regali di parole” per l’acquisto di pubblicazioni in particolare di autori e case editrici biellesi. Un sostegno importante che testimonia anche la vitalità del mondo della cultura biellese da sempre prolifico di pubblicazioni, nonostante le difficoltà del mercato di riferimento a causa delle sempre minor quota di lettori. Il progetto, attivo ormai da oltre vent’anni, si ispira alla tradizionale vocazione editoriale delle Casse di Risparmio e la reinterpreta in

chiave moderna acquistando direttamente i volumi più recenti riguardanti la storia, i personaggi, la narrativa in chiave biellese, provvedendo poi a distribuirli direttamente alle scuole e alle decine di biblioteche presenti sul territorio, spesso veri presidi di cultura locale, soprattutto nei piccoli paesi in cui svolgono anche una funzione sociale.

Attualmente le biblioteche aderenti in modo continuativo al circuito sono 34; inoltre i libri sono periodicamente distribuiti a richiesta anche a scuole, enti e associazioni nell’ambito di progettualità specifiche.

## EROGAZIONI A TERZI

### Destinatario del contributo: Amministrazione del Santuario di Oropa

#### Importo assegnato: € 122.500

Il Santuario di Oropa è il più importante santuario mariano delle Alpi e meta speciale per pellegrini e turisti anche in virtù della splendida cornice alpina in cui è incastonato.

In corso d’anno la Fondazione ha stanziato a favore del Santuario contributi per complessivi € 122.500 di cui € 100.000 quale contributo ordinario e la restante

cifra per iniziative varie: contenimento costi energetici e mostra “Le pieghe dell’anima”.

In seguito al completamento della Basilica nuova e all’apertura al pubblico della Cupola nel 2021 in occasione della V incoronazione centenaria della Madonna d’Oropa, è aumentato considerevolmente il flusso turistico verso il Santuario; questo è stato possibile grazie alla cordata di Fondazioni di origine bancaria e altre istituzioni ed enti che hanno raccolto circa 3,5 milioni di euro per l’operazione.



### **MOSTRA “LE PIEGHE DELL’ANIMA”**

**Destinatario del contributo: Amministrazione del Santuario di Oropa**

**Importo assegnato: € 15.000**

La mostra d’arte contemporanea Le Pieghe dell’Anima dell’artista Daniele Basso, a cura di Irene Finiguerra, è stato un evento diffuso sul territorio biellese con sede principale al Santuario di Oropa, che ha coinvolto altri 9 luoghi istituzionali: Prefettura di Biella, Museo del Territorio, Biblioteca Civica, Piazza Curiel, Palazzo Ferrero e Palazzo Gromo Losa a Biella, la sede Yukon a Vigliano Biellese, il Relais Santo Stefano a Sandigliano e La Bursch a Campiglia Cervo. Un dialogo nato dal percorso di crescita, tra paura e coraggio, esposto ad Oropa che si è trasformato in opportunità di crescita per tutta la comunità biellese attraverso la comunica-

zione che ha animato tutta l’estate biellese. Tra le 5 mostre più significative nell’estate 2022 per Style del Corriere, pubblicato tra gli altri su La Lettura del Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, Arte, espoarte.it, exhibart.it, ANSA, ha generato una rassegna stampa di 147 pagine per 134 articoli su testate nazionali, locali e web.

L’evento, che si è svolto in forma gratuita, ha contribuito a portare a +16% le presenze di turisti a Oropa, a + 90% le visite al Museo dei Tesori e a + 220% i tour del Santuario.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha contribuito con 15.000 € ed ospitando a Palazzo Gromo Losa tre opere frame contestualizzate dell’artista per il 30° anniversario della Fondazione. A conclusione dell’evento l’artista ha anche donato alla Fondazione l’opera Blue Vierge.



foto: Giovanni Daniotti

### **Premio Maestro di Mestiere e attività**

**Destinatario del contributo: Associazione Fatti ad arte**

**Importo assegnato: € 34.000**

L’Associazione Fatti ad arte è attiva nel campo della promozione dell’artigianato artistico a 360° in particolare con l’omonima manifestazione “Fatti ad arte” che ogni autunno porta nei palazzi del Piazzo i migliori artigiani italiani e attraverso il Premio “Maestro di mestiere” realizzato in collaborazione con la Fondazione e con il sostegno GAL Montagne biellesi.

Il Premio intende valorizzare non solo artigiani già affermati, ma anche i giovani e le reti con particolare attenzione ai processi di sostenibilità e innovazione all’interno di questi mestieri tradizionali che sono la vera spina dorsale del made in Italy.

Il sostegno all’attività degli artigiani biellesi, provati dalla crisi, ha portato nuovo stimolo alle attività e la premiazione è avvenuta nella primavera del 2022. Dal 2020 inoltre la manifestazione ha avviato contatti con la rete delle Città Creative Unesco portando le eccellenze del circuito a Biella.


**Palazzo Gromo Losa S.r.l.****Importo assegnato: € 240.000**

In corso d'anno la Fondazione ha stanziato contributi per complessivi € 240.000 a favore della società Palazzo Gromo Losa S.r.l. per il perseguimento degli scopi statutari nel settore "Arte, attività e beni culturali".

L'evento clou dell'anno è stata la nona edizione di "Selvatica - Arte e Natura in Festival" (19 marzo-26 giugno), che ha coinvolto anche Palazzo Ferrero e Palazzo La Marmora. Come di consueto, attraverso un insieme di proposte che hanno coniugato mostre di pittura, fotografia, scultura e laboratori didattici rivolti ai più giovani, oltre a eventi collaterali quali proiezioni di documentari naturalistici e conferenze, la manifestazione ha riunito secondo un'unica coerente progettualità artisti, intellettuali, creativi e ricercatori provenienti da differenti ambiti del sapere, tutti accomunati dall'aver fatto del mondo naturale il centro del loro lavoro. Tra le mostre si ricordano in particolare la personale della pittrice Silvia De Bastiani, che nel 2020 ha vinto la 2ª edizione del Concorso Nazionale di Pittura Be Natural/Be Wild indetto dalla Fondazione, la mostra "On Assignment. Una vita selvaggia", che ha presentato le immagini dei reportage realizzati dal fotografo Stefano Unterthiner nel periodo 2006-2017 su commissione del National Geographic magazine e "Kryptòs. Inganno e mimetismo nel mondo animale", esposizione scientifica a cura dei naturalisti Emanuele Biggi e Francesco Tomasinelli, che sono ritornati a Selvatica dopo il successo dell'edizione precedente.

Da segnalare in particolare è il numero senza precedenti di scolaresche e centri estivi che hanno aderito all'offerta didattica del festival. Per la prima volta le visite per le scuole, accompagnate da laboratori interattivi, hanno interessato tutti gli ordini scolastici, dagli asili nido agli istituti superiori, coinvolgendo anche alcune realtà del Canavese e del Torinese, per un totale di circa 1.900 studenti e 250 insegnanti.

I visitatori totali, scuole comprese, sono stati circa 6.500 in 33 giorni di apertura. Da un'analisi dei dati del pubbli-

co, scuole escluse, è emerso che circa metà dei visitatori (54%) proveniva dal Biellese, il 12% da Torino, in gran parte possessori dell'Abbonamento Musei Piemonte Valle d'Aosta, il 9% da Milano e il restante 25% da altre provenienze fuori Biella.

Nei restanti mesi dell'anno Palazzo Gromo Losa ha ospitato la mostra "Auschwitz-Birkenau 1940-1945. Campo di concentramento e centro di messa a morte" (12-27 febbraio), proposta dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia in occasione del Giorno della Memoria 2022, e la mostra fotografica "Volto. Anima del corpo" (12 novembre 2022-5 febbraio 2023) dedicata al ritratto e organizzata dall'Associazione Stilelibero in collaborazione con BI-BOx Art Space e Palazzo Ferrero. In primavera è stata inoltre inaugurata a Palazzo Gromo Losa l'installazione semi-permanente interattiva e immersiva "Plaç. Le storie del Piazza", dedicata al borgo storico del Piazza e pensata in stretto dialogo con un'installazione analoga al Ricetto di Candelo, la quale ha fin da subito riscosso un grande successo ed è rimasta aperta per tutta l'estate e nel corso della mostra autunnale.

Palazzo Gromo Losa ha aderito anche nel 2022 alla Rete Museale Biellese, sostenuta dalla Fondazione.

Per quanto riguarda Spazio Cultura, sono proseguite le attività espositive coordinate con l'attività di Palazzo Gromo Losa e con quella erogativa della Fondazione. Tra le mostre più importanti si ricordano "Ido Novello, il poeta che dipingeva" (12 febbraio-13 marzo), realizzata in collaborazione con il DocBi - Centro Studi Biellesi, la mostra delle opere finaliste della 3ª edizione di Be Natural/Be Wild (19 marzo-1º maggio), la mostra con le opere finaliste della 5ª edizione di Nord Ovest Naturae Photo Contest (7 maggio-26 giugno), entrambe legate a Selvatica, e "Vedersi a colori. Fotografie e Arteterapia all'AIAS" a cura della sezione biellese dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici, in occasione della quale sono stati organizzati allo Spazio Cultura anche due workshop di arteterapia.

## AREA WELFARE E TERRITORIO

### SETTORI DI RIFERIMENTO:



**SALUTE PUBBLICA, MEDICINA  
PREVENTIVA E RIABILITATIVA**



**VOLONTARIATO, FILANTROPIA E  
BENEFICENZA**



**SVILUPPO LOCALE ED  
EDILIZIA POPOLARE LOCALE**



**RISORSE STANZIATE € 2.426.708**



**PERCENTUALE COMPLESSIVA DELLO STANZIAMENTO SULL'EROGATO 47%**



**PROGETTI REALIZZATI: 175**

### OBIETTIVI DELL'AREA:

1. Sostenere azioni di formazione e ricerca per favorire l'eccellenza dell'Ospedale di Biella
2. Sostenere azioni che permettano lo sviluppo dei servizi sanitari del territorio
3. Prevenire ed intercettare le situazioni di bisogno senza limitarsi a rispondere all'emergenza in un'ottica di riduzione del rischio di esclusione del tessuto sociale ed economico
4. Favorire le politiche attive volte a favorire l'autonomia e l'inclusione socio lavorativa delle persone in stato di bisogno
5. Promuovere iniziative volte a responsabilizzare i soggetti in situazione di fragilità in un'ottica di restituzione alla collettività di welfare generativo
6. Promuovere una maggiore relazione tra i giovani e la comunità
7. Stimolare la messa a sistema delle risorse del territorio per il sostegno alla condizione giovanile
8. Promuovere l'autonomia dei giovani attraverso azioni volte a sviluppare e a valorizzare le competenze
9. Promuovere la cooperazione e la sinergia tra iniziative con particolare attenzione ad interventi innovativi di collaborazione tra istituzioni pubbliche, private ed organizzazioni della società civile
10. Sostenere la capacità del territorio di attrarre risorse pubbliche e private a livello locale ed extra territoriale
11. Promuovere sul territorio azioni volte a progetti strategici al fine di generare lavoro ed occupazione sul territorio



### EROGAZIONI A TERZI

#### **Acquisizione ecocardiografo per diagnostica cardiologica di alta fascia**

**Destinatario del contributo: ASL Biella**

**Importo assegnato: € 73.000**

La Fondazione ha sostenuto l'ASL Biella per l'acquisto di un'apparecchiatura di altissima fascia per la diagnostica ecocardiografica che rappresenta uno standard di accertamento strumentale nelle prestazioni ambulatoriali di diagnostica cardiologica. Annualmente, presso l'Ospedale di Biella, vengono eseguite

in ambulatorio di ecocardiografia circa 3.000 prestazioni. L'apparecchiatura, oltre al mantenimento dell'attuale standard diagnostico, sarà a supporto in sala Emodinamica per procedure (stimabili in 30-40 all'anno) che venivano in parte eseguite principalmente a Novara. L'obiettivo del reparto di Cardiologia è, inoltre, quello di trasferire tutta la diagnostica ambulatoriale sulla nuova e più performante apparecchiatura con un consistente recupero delle prestazioni in lista d'attesa.



### BANDI



#### **Bando Spazio alla comunità**

**Importo assegnato: € 151.000**

Aiutare il rilancio del territorio unendo welfare territoriale e sostegno alle imprese artigiane: è questa l'idea alla base del bando "Spazio alla comunità" che ha stanziato risorse per € 151.000.

A causa delle conseguenze della pandemia il territorio biellese ha affrontato una serie di difficoltà socio-economiche molto complesse; da un lato, infatti, gli enti del terzo settore sono chiamati a supportare le persone con servizi nuovi per i quali occorrono spazi adatti, dall'altro le imprese artigiane hanno subito i pesanti effetti economici della pandemia e faticano a riprendersi di fronte alle incertezze

del presente. È nata così l'idea di stanziare contributi agli enti del terzo settore e agli enti religiosi per la manutenzione di immobili e beni strumentali che vengono utilizzati per attività a favore della comunità. Il progetto potrà dare avvio a nuovi interventi territoriali congiunti che rispondono a obiettivi che la Fondazione aveva delineato nel Documento programmatico Pluriennale 2020 – 2023. Un bando che ha per obiettivo la riqualificazione e rigenerazione degli spazi comunitari, attivando scambi di relazioni che aumentino la sostenibilità, l'inclusione, la condivisione di conoscenza, il coinvolgimento dei giovani e l'attivazione di nuovi servizi di welfare e inserimenti lavorativi. Gli interventi sostenuti sono stati 24.

## I CONTRIBUTI DEL BANDO SPAZIO ALLA COMUNITÀ

€ 12.500,00	Fondazione don Enzo Boschetti Comunità Casa del Giovane onlus – Biella, per il progetto Speranza in sicurezza: opere di consolidamento della frana a casa speranza
€ 10.500,00	Parrocchia San Lorenzo – Mongrando (Bi), per il progetto Casa San Lorenzo
€ 10.500,00	Società ginnastica La Marmora-asd – Biella, per il progetto di creazione di un luogo di socializzazione per bambini, giovani, adulti, anziani e di realizzazione di una scuola parentale
€ 9.500,00	Opera di beneficenza istruzione ed educazione Tamaroglio – Tollegno (Bi), per L'oratorio: uno spazio per costruire la comunità
€ 8.500,00	Azione Cattolica Biella – Biella, per la manutenzione della sede storica dell'Azione Cattolica di Biella
€ 8.500,00	Fondazione Asilo Infantile San Domenico Savio – Salussola (Bi), per il progetto - Giocare senza farsi male
€ 8.500,00	Associazione Facimus Famiglie – Vigliano Biellese (Bi), per il progetto Casa della comunità-ri-costruiamo un luogo accogliente per attività culturali e di inclusione
€ 8.500,00	Fondazione Ravetti Onlus – Biella, per la realizzazione nuovo ascensore
€ 7.500,00	Acli provinciali Biella – Biella, per il progetto Abitiamo gli spazi
€ 7.500,00	Seminario Vescovile – Biella, per il progetto Una casa con un cuore che batte giovane: secondo passo
€ 7.500,00	Parrocchia dei Santo Bernardo e Giuseppe – Campiglia Cervo (Bi), per il progetto Parrocchia di Campiglia Cervo: una casa per tutti
€ 6.000,00	Parrocchia Beata Vergine Assunta – Torrazzo (Bi), per la manutenzione straordinaria della casa parrocchiale
€ 6.000,00	Parrocchia San Giuseppe Operaio – Vigliano Biellese (Bi), per il progetto Ci becchiamo in piazza!
€ 5.000,00	Parrocchia di San Giuseppe – Biella, per il progetto Spazi di comunità nella casa parrocchiale di Favaro
€ 4.500,00	L'Agricoltura aps – Veglio (Bi), per il progetto Il nuovo boscobus de l'agricoltura
€ 4.500,00	Cooperativa Di Solidarietà Sociale La Famiglia – Biella, per il progetto L'autonomia a sostegno della domiciliarità leggera
€ 4.500,00	Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori Associazione Prov. di Biella – Biella, per il progetto Un'auto solidale
€ 4.000,00	Associazione Turistica Pro Loco Pollone – Pollone (Bi), per il progetto Manutenzione autocarro nissan vc630251 e defibrillatore automatico aed 2100
€ 4.000,00	Organizzazione di Volontariato Legami di Cuore – Biella, per il progetto Sky room - Augusto Festa Bianchet
€ 3.500,00	Associazione di Volontariato Èl Chinchè – Borriana (Bi), per il progetto di completamento del servizio igienico e ristrutturazione atrio d'ingresso dell'ex oratorio di san Bernardo
€ 3.000,00	Parrocchia Gesù Nostra Speranza – Cossato (Bi), per il progetto di rifacimento del campo calcetto
€ 2.500,00	Fondazione Asilo Infantile Biella Piano – Biella, per il progetto Il parco dell'asilo
€ 2.000,00	Club Alpino Italiano Sezione di Biella (Cai) – Biella, per il progetto Baita Bagneri più green
€ 2.000,00	Amici Parkinsoniani Biellesi Odv – Biella, per il progetto Spazio multimediale Parkinson



### MANUTENZIONE SEDE STORICA DELL'AC DI BIELLA

**Destinatario del contributo: Azione Cattolica - Diocesi di Biella**

**Importo assegnato: € 8.500**

L'Azione Cattolica di Biella ha da sempre la sua sede in un appartamento di via Marconi 15, a Biella, di proprietà della Società Biellese Per il Bene Pubblico il cui socio di maggioranza è la Diocesi di Biella. L'Azione Cattolica ha voluto rendere fruibili i locali non utilizzati per i giovani che hanno ricostituito il Settore Giovani di Azione Cattolica, ma anche per altre realtà, ecclesiali o comunque con finalità sociale, interessate.

Questo spazio, pensato con i giovani, manifesta l'attenzione degli adulti nei loro confronti, incentiva la loro iniziativa e il loro protagonismo, rafforza il loro senso di appartenenza e responsabilità, radicandoli nella Diocesi.

Questo luogo sarà poi a disposizione di altre associa-

zioni, giovanili e no, favorendo incontro e scambio tra realtà differenti per sensibilità e ambiti di servizio, facilitando la nascita di nuove progettualità comuni e intergenerazionali, aiutato anche dall'attrezzatura multimediale.

*"Il contributo della Fondazione è stato determinante, fornendo una base sicura di finanziamento dei lavori e incoraggiando l'associazione a farsi carico della spesa restante. Non era infatti stato previsto l'intervento sugli infissi, invece resi indispensabili per evitare infiltrazioni di acqua, il cui costo ha significativamente aumentato la spesa a nostro carico. Ad oggi gli interventi sono quasi terminati, mancando soltanto la LIM e la nuova illuminazione (a risparmio energetico)"* dichiara Paola Lanza - Presidente di Azione Cattolica Diocesi di Biella.





### Bando Comunità accogliente

**Importo assegnato: € 76.750**

Ammontano a quasi € 80.000 i contributi complessivi stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per l'emergenza Ucraina con il bando straordinario "Comunità accogliente".

Il progetto completa le azioni di sostegno avviate dalle Fondazioni bancarie italiane che per il sostegno all'emergenza umanitaria hanno stanziato 2 milioni di euro attraverso il Fondo iniziative comuni (voce di bilancio 2 d) – Altri fondi dello Stato Patrimoniale Passivo. Le linee di intervento attivate con il coordinamento di ACRI hanno sostenuto l'emergenza profughi nei Paesi confinanti l'Ucraina e altre iniziative sul territorio nazionale per l'accoglienza dei profughi in Italia.

In seguito all'emergenza Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022 con l'invasione del Paese da parte della Russia la popolazione in fuga dalla guerra ha infatti raggiunto anche il Biellese fin dai primi mesi del conflitto, generando la necessità di sostenere gli interventi territoriali coordinati. Nato per rispondere a queste esigenze, il bando straordinario "Comunità Accogliente" ha promosso iniziative a sostegno dell'accoglienza e dell'inclusione della popolazione ucraina.

Complessivamente sono state 11 le realtà biellesi che hanno ricevuto un contributo dalla Fondazione, proponendo progetti messi a punto in un sistema di reti pubblico/private articolate e coese capaci di coinvolgere in profondità la società biellese e che hanno offerto assistenza a 213 persone.

### I CONTRIBUTI DEL BANDO COMUNITÀ ACCOGLIENTE

€ 10.000	Comune di Valdilana – Valdilana (BI), per il progetto ValdilanAccoglie
€ 10.000	Istituto Comprensivo E. Schiapparelli – Occhieppo Inferiore (BI), per il progetto Una scuola polo per l'accoglienza degli studenti ucraini
€ 9.000	Associazione Veterinaria per la Cooperazione Internazionale – Pray (BI), per il progetto Un territorio per gli ospiti ucraini
€ 9.000	Associazione le Boutiques Solidali – Occhieppo Inferiore (BI), per il progetto Biella per l'Ucraina
€ 8.750	Associazione Con Tatto Odv – Occhieppo Superiore (BI), per il progetto Ucraina chiama Occhieppo
€ 7.500	Parrocchia di Sant Eusebio prete – Pollone (BI), per il progetto Siate i benvenuti
€ 7.000	Istituto Diocesano Sostentamento Clero – Biella (BI), per il progetto Accoglienza famiglie ucraine
€ 5.500	Parrocchia di San Lorenzo – Candelo (BI), per il progetto Candelo accoglie
€ 5.000	Associazione Famiglie in Gioco – Camburzano (BI), per il progetto Emergenza Ucraina
€ 5.000	Opera Pia Laicale San Giovanni di Andorno– Campiglia Cervo (BI), per il progetto A braccia aperte



## PROGETTO VALDILANA ACCOGLIE

**Destinatario del contributo: Comune di Valdilana**

**Importo assegnato: € 10.000**

Il Comune di Valdilana ha attivato una rete solidale formata dal progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), di cui il Comune è ente attuatore e la cooperativa Maria Cecilia è ente gestore, dalle associazioni, parrocchie e privati del territorio di Valdilana, al fine di far fronte alle esigenze di 55 persone di nazionalità ucraina, di cui 26 minori che hanno lasciato il loro Paese in seguito allo scoppio della guerra.

Il progetto ha sostenuto l'accoglienza fornendo strumenti e risorse per attivare percorsi di autonomia e inclusione.

In particolare:

- ha sostenuto economicamente le famiglie ospitanti con una quota una tantum per contribuire alle aumentate spese familiari e un pocket money giornaliero per le persone ospitate in collaborazione con le Caritas del paese;
- per i minori ha promosso attività di animazione con inserimento nei centri estivi parrocchiali e comunali, laboratori ludici e musicali presso la ludoteca comunale e l'associazione Euphoria e

attività sportive in collaborazione con le associazioni del Paese;

- ha permesso l'attivazione di un corso di italiano del CPIA con attestato di frequenza finale di acquisizione competenze linguistiche di base, fornendo trasporto, assistenza ai minori e sussidi didattici;
- ha fornito il corredo scolastico ai minori inseriti nelle scuole;
- ha attivato le competenze del progetto SAI: si è potuta monitorare la situazione economica e lavorativa delle persone accolte, attivando colloqui di orientamento professionale e prendendo contatti con le aziende del Paese;
- ha preso in carico le situazioni più fragili attivando forme di sostegno psicologico individuale e di gruppo sia per gli adulti che per i minori utili per elaborare il vissuto.

*"Siamo soddisfatti del cospicuo contributo ricevuto dalla Fondazione che ha permesso di consolidare la rete umana ed economica già attiva in Valdilana, dando ancora più vigore alla capacità di solidarietà e di accoglienza dell'intero territorio"* dichiara il Sindaco Mario Carli.

## BANDI



### **Bando S.O.S. Energie per la comunità**

**Importo assegnato: € 147.000**

Sono stati stanziati complessivamente € 147.000 per il bando S.O.S. Energie per la comunità, il bando emergenziale messo a punto dalla Fondazione per contrastare la crisi energetica che ha avuto un impatto pesante non solo sulle famiglie, ma anche sugli enti del terzo settore e gli enti ecclesiastici, le cui attività di intervento di carattere sociale, ambientale e culturale sono spesso messe a rischio dalla crescente complessità del momento attuale.

Attivato nell'area "Welfare e Territorio", il bando era destinato a enti del terzo settore e enti religiosi che gestiscono immobili e strutture destinate ad attività sociali, ambientali e culturali.

Il bando ha messo a disposizione risorse con lo scopo

di ridurre gli effetti derivanti dall'aumento dei costi nella gestione di immobili e strutture, limitando i disagi economici dovuti ai rincari energetici sostenendo gli enti territoriali ed evitando un indebolimento degli stessi nello svolgimento dei loro scopi. Allo stesso tempo, con l'iniziativa si potrà monitorare quanto gli enti del territorio abbiano attivato valutazioni sulla possibilità di una gestione più consapevole e sostenibile delle strutture utilizzate attraverso l'efficientamento energetico.

Il bando si è concentrato sugli interventi non già coperti da fondi pubblici e ha fatto riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, i riferimenti principali sono l'Obiettivo 1 "Sconfiggere la povertà", l'Obiettivo 10 "Ridurre le disuguaglianze" e l'Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili". Complessivamente sono state 40 le richieste accolte.

## I CONTRIBUTI DEL BANDO S.O.S. ENERGIE PER LA COMUNITÀ

€ 7.500	Fondazione infermeria Cesare Vercellone ETS – Cavaglià (BI), per il progetto Relamping Led
€ 7.500	Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori associazione prov di Biella – Biella, per il progetto Energia per spazio LILT
€ 7.500	Istituto San Cassiano – Biella, per il progetto Y4G (Young for Green)
€ 7.500	Parrocchia Santo Stefano Cattedrale – Biella, per il progetto Santo Stefano: energia di bene
€ 7.500	Croce Rossa Italiana – comitato di Biella ODV – Biella, per il progetto S.o.S. energia Croce Rossa Biella
€ 7.000	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – Rimini (RM), per il progetto Energie per APG23
€ 7.000	Parrocchia S. Maria Assunta – Vigliano Biellese (BI), per il progetto Sostegno economico finalizzato all'aumento dei costi sostenuti per gas e luce dei locali della parrocchia S.M.Assunta di Vigliano B.se
€ 6.500	Cooperativa sociale Raggio Verde onlus – Vigliano Biellese (BI), per il progetto Manifestazione di interesse – Energie per la comunità
€ 5.500	Asilo infantile del Capoluogo e Ricreatorio – Mosso (BI), per il progetto Sostegno per incremento spese energetiche
€ 3.500	Maria Cecilia società cooperativa sociale Onlus – Biella, per il progetto Transitiamo
€ 3.500	Parrocchia di S. Maria Assunta – Sandigliano (BI), per il progetto SOS Energie per la Comunità
€ 3.000	Fondazione Accademia Perosi ets – Biella, per il progetto Attività didattica e concertistica Fondazione Accademia Perosi
€ 3.000	Parrocchia dei Santi Giacomo e Stefano di Sagliano Micca – Sagliano Micca (BI), per il progetto La luce e il calore della Comunità
€ 3.000	Diocesi di Biella – Biella, per il progetto Mensa di condivisione e condominio solidale Casa Torriore
€ 3.000	Scuola materna Lorenzo Cucco – Biella, per il progetto S.O.S. Energie per la Comunità
€ 2.500	Fondazione infermeria San Carlo ETS – Masserano (BI), per il progetto SOS Energie per il San Carlo
€ 2.500	C.R.I. comitato di Cossato O.D.V. – Cossato (BI), per il progetto Croce Rossa Italiana comitato di Cossato ODV
€ 2.500	Fondazione Asilo infantile Giovanni Bonziglia – Pavigliano (BI), per il progetto Sempre insieme
€ 2.500	A.I.M.A. Biella – Associazione Italiana Malattie di Alzheimer – Biella, per il progetto Energia per la memoria
€ 2.500	Cooperativa Tantintenti Società Cooperativa Sociale ONLUS – Biella, per il progetto Tantintenti energy power
€ 2.500	Centro di Aiuto alla Vita di Biella ODV – Biella, per il progetto Casa 2000 Contributo energia
€ 2.500	Parrocchia Nostra Signora di Oropa al villaggio Lamarmora – Biella, per il progetto Energie della carità
€ 2.000	Parrocchia di San Grato– Biella, per il progetto Un aiuto per la Valle Europa
€ 1.500	La persona al centro consultorio familiare ODV – Biella, per il progetto Contributo per rincari fonti energetiche
€ 1.500	Parrocchia S. Eusebio prete – Pollone (BI), per il progetto A lume di candela

€ 1.500	Fondazione asilo infantile Biella Piano – Biella, per il progetto S.O.S. Energie per la Comunità
€ 1.500	Opera di Beneficienza Istruzione ed Educazione Tamaroglio – Tollegno (BI), per il progetto Contributo a sostegno dell'oratorio della comunità
€ 1.000	Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri – Biella, per il progetto SOS Energia_L'energia del Sanfi.
€ 1.000	Organizzazione i Volontariato Legami di Cuore – Biella, per il progetto Energie speciali
€ 1.000	Fondazione asilo scuola di Ronco Biellese – Ronco Biellese (BI), per il progetto Asilo scuola infanzia/ sostegno costi energetici
€ 1.000	Associazione ABC onlus – Biella, per il progetto Focolare
€ 1.000	Parrocchia Santa Maria Assunta – Mosso (BI), per il progetto Sostegno per spese energetiche
€ 1.000	Banco Alimentare del Piemonte ONLUS – Moncallieri (TO), per il progetto Sostegno per le spese energetiche del magazzino di Banco Alimentare di Biella
€ 500	Servizio Sociale Volontario – Odv – Lessolo (TO), per il progetto Sostenibilità energetica per lo sviluppo delle nostre attività sociali e di pubblica utilità

## BANDI



### **Bando Rigenerazioni 2.0** **Importo assegnato: € 35.000**

Sono stati stanziati complessivamente € 70.000 per il bando Rigenerazioni 2.0 promosso congiuntamente dalla Fondazione e dal GAL Montagne biellesi e finalizzato, all'interno dell'area di intervento Welfare e Territorio, per rafforzare strutturalmente l'attività di tutti quei soggetti privati (associazioni in primis) che, collaborando con le istituzioni del territorio, lavorano con i giovani coinvolgendoli in attività ludiche, sportive, culturali in un'area – le montagne biellesi – che risente in maniera marcata di uno spopolamento demografico ma anche di un invecchiamento medio che la mettono ai primi posti in Italia in questa classifica.

Proprio per dare premialità alle realtà che lavorano in sinergia sul territorio il bando si è rivolto alle amministrazioni pubbliche chiamate a cofinanziare al 30% le iniziative, mentre GAL Montagne biellesi e Fondazione hanno sostenuto il restante 70% con due contributi di € 35.000 per un totale appunto di € 70.000.

I contributi assegnati, suddivisi in due interventi di pari importo, riguardano i comuni di Occhieppo Superiore e di Strona e permetteranno di mettere in campo azioni volte a riqualificare centri di aggregazione giovanile (strutture non scolastiche) nell'area montana biellese.

Il testo del bando prevedeva infatti che le attività nei luoghi per i quali si richiedeva il finanziamento fossero rivolte prevalentemente a giovani con età compresa tra i 6 ed i 29 anni e che gli interventi riguardassero la riattivazione di "Centri di aggregazione giovanile" intesi come luoghi e concentrazioni di attività rivolte particolarmente ai giovani del territorio, luoghi in cui trovare occasione di sinergia con coetanei e svolgere attività.

Molte le ricadute positive attese dagli interventi, in particolare: la promozione di una maggiore relazione tra i giovani e la comunità; la messa a sistema delle risorse del territorio per il sostegno alla condizione giovanile; la promozione della cooperazione e della sinergia tra iniziative con particolare attenzione ad interventi innovativi di collaborazione tra istituzioni pubbliche, private ed organizzazioni della società civile; il sostegno alla capacità del territorio di attrarre risorse pubbliche e private a livello locale ed extra territoriale.

Per quanto riguarda il Comune di Strona è stata sostenuta l'Atletica Stronese, che coinvolge decine di ragazzi di tutta l'area del Biellese Orientale soprattutto nell'ambito dell'atletica giovanile, ottenendo risultati importanti anche a livello nazionale proprio in virtù della capacità di coinvolgere anche ragazzi di territori diversi nonché collaborare con tutte le società sportive biellesi. Il progetto prevede l'acquisto di attrezzature sportive finalizzate all'avviamento dell'attività per i ragazzi, nonché il miglioramento dell'anello di pista utilizzato per gli allenamenti.

Il contributo ottenuto dal Comune di Occhieppo Superiore sosterrà il GS Valle Elvo società calcistica rivolta prioritariamente ai giovani del territorio della Valle Elvo e che proprio sull'avviamento allo sport e sul lavoro sui giovani fonda la propria attività. Il progetto prevede oltre all'acquisto di attrezzature per la pratica sportiva anche l'acquisto di un pulmino per facilitare il servizio di trasporto dei ragazzi che, in un'ottica sociale, verrà anche utilizzato in coordinamento con il Comune di Occhieppo Superiore per creare anche ex novo un servizio di trasporto a favore degli anziani e disabili del territorio.

## I CONTRIBUTI DEL BANDO RIGENERAZIONI 2.0

€ 17.500	Comune di Occhieppo Superiore – Occhieppo Superiore (BI), per il progetto di ristrutturazione ed implementazione organizzativa del campo sportivo comunale
€ 17.500	Comune di Strona – Strona (BI), per il progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo comunale

### EROGAZIONI A TERZI

#### SOS bollette

**Destinatario del contributo: Maria Cecilia scs onlus**

**Importo assegnato: € 117.300**

La Fondazione in corso d'anno ha sostenuto un intervento immediato, concreto, rivolto alle famiglie del territorio. Una prima linea di intervento ha visto lo stanziamento di € 150.000 complessivi di cui € 100.000 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e € 50.000 da parte dell'Unione Industriale Biellese per supportare i lavoratori dipendenti o a partita IVA, residenti nella provincia di Biella, che, nonostante l'impiego, si sono trovati in difficoltà economiche a causa dei rincari, perché in cassa integrazione, part-time o sottoccupati, con particolare attenzione alla situazione salariale (lavori bassa qualifica) e a quella familia-

re (monogenitori, famiglie numerose mono reddito). Una ulteriore linea di intervento ha messo a disposizione € 75.000 (€ 50.000 da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e € 25.000 dalla Diocesi di Biella) da distribuire alle fasce più fragili attraverso la Rete di Prossimità di empori solidali e associazioni di volontariato. La Caritas di Biella, è stato il soggetto attuatore dell'intervento, nell'ottica di assegnare i contributi ad associazioni ed enti del Terzo Settore per intervenire in modo puntuale sulle famiglie in difficoltà. Sono stati inoltre attivati percorsi di educazione finanziaria e/o incontri informativi in collaborazione con le aziende del territorio, per orientare i propri lavoratori e suggerire loro comportamenti virtuosi e di risparmio energetico.

### RISULTATI RAGGIUNTI

**Domande raccolte: 588**

**Domande accolte: 574**

TIPOLOGIA LAVORATORE	
Occasionali	11
P.IVA	45
Lav. Dipendente	518 di cui 9 in cassa integrazione
TOTALE	574

SETTORI DEI RICHIEDENTI	
agricoltura	11
assicurazione	3
commercio	63
edilizia	16
finanza	4
produzione varia	68
pubblico	46
ristorazione/turismo	27
servizi alla persona	59
servizi alle aziende	40
terzo settore	87
tessile	150
TOTALE	574

VALORE ISEE	
da 0 a 12.001	471
tra 12.000 e 18.000	98
> 18.000	5
TOTALE	574

Con le aziende che hanno promosso e sostenuto l'iniziativa si sono organizzati incontri informativi rivolti ai dipendenti per orientarsi nel libero mercato delle forniture di gas ed energia e per adottare comportamenti virtuosi per il risparmio energetico, in collaborazione con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio e consumatori.it - Unione Nazionale Consumatori.

Per rispondere alle esigenze del territorio, la Fondazione ha avviato un processo di sviluppo della progettazione diretta in un'ottica di coprogettazione partecipata. Questo processo ha permesso di indirizzare il contesto di riferimento a una progettazione strate-



**AccompanaMenti - se le demenze isolano la comunità unisce**

**Destinatario del contributo: A.I.M.A. BIELLA - Associazione Italiana Malattie di Alzheimer e Fondazione Zancan**  
**Importo assegnato: € 223.000**

AccompanaMenti: se le demenze isolano, la comunità unisce è un innovativo progetto biennale che ha messo in campo oltre € 280.000. Si tratta di una rete territoriale per aiutare chi vive la demenza, messa a punto grazie a un contributo di € 223.000 della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di cui € 23.000 dedicati all'accompagnamento progettuale da parte della Fondazione Zancan e a un cofinanziamento di circa € 60.000 a carico della rete progettuale ed in particolare degli Enti pubblici che si sono resi disponibili a sostenere le quote dei medici, degli infermieri e degli assistenti sociali che realizzeranno l'intervento (quota CDCD - Centro per i disturbi cognitivi e demenza - ed équipe domiciliare).

Il progetto AccompanaMenti nella città con uno tra i più alti indici di vecchieia in Italia sposta il focus dell'assistenza al domicilio delle persone con demenze, creando un ponte tra le famiglie e chi eroga i servizi. Nell'arco di due anni sono previste due macro azioni che puntano da un lato alla informazione/formazione dei caregiver e, dall'altra, alla sperimentazione di nuove forme di assistenza domiciliare.

A queste due macro azioni se ne affianca una terza che ha come target il personale socio sanitario dell'ASL e i servizi territoriali (106 medici di medicina generale, 64 infermieri territoriali, 20 assistenti sociali) cui verranno indirizzati specifici incontri formativi gestiti dall'équipe del Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze.

Attraverso il Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze dell'ASL saranno individuate le persone da inserire nel progetto. In alcuni casi sarà possibile accompagnarle anche con un sostegno economico (il Budget di Salute) e in ogni caso saranno affiancate da un'équipe di professionisti che andrà a casa di ciascuno per valutare gli specifici interventi da mettere in atto.

È prevista la realizzazione di una mappatura dei servizi

gica volta a collocare le singole azioni e i risultati da raggiungere nell'insieme complesso del sistema in cui opera.

In quest'ambito è stato messo a punto il progetto AccompanaMenti nell'area Welfare e territorio.

disponibili sul territorio per anziani che diventi un catalogo, consultabile online e stampabile, nel quale le persone con demenza e i loro caregiver potranno trovare per la prima volta in un unico "contenitore" tutti i servizi per gli anziani presenti nel Biellese. Un aiuto importante per non dover ricorrere al passaparola o alla ricerca tra mille fonti diverse in caso di necessità.

Il progetto si pone tre obiettivi primari. Il primo è intercettare il prima possibile le persone con decadimento cognitivo. Il secondo è informare, formare e sostenere familiari e assistenti, sensibilizzando la comunità e rendendoli meno "invisibili". Il terzo è potenziare gli interventi domiciliari a supporto delle persone con demenza per far sì che possano restare nel proprio ambiente domestico il maggior tempo possibile.

La rete che realizzerà AccompanaMenti è composta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, in qualità di ente finanziatore, dall'associazione AIMA Biella OdV in qualità di capofila e da una compagine di cui fanno parte l'ASL Biella, i due Consorzi per i servizi sociali Iris e Cissabo, i Servizi Sociali della Città di Biella, Anteo Impresa Sociale, Fondazione Cerino Zegna Impresa Sociale, Maria Cecilia SCS, Fondazione Infermeria San Carlo, Opera Assistenza Santissima Immacolata OASI onlus, A Ruota Libera SCS, Gruppo Volontariato Vincenziano San Giuseppe OdV, Anzitutto Associazione di Volontariato per gli Anziani, APB Amici Parkinsoniani Biellesi e Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale A.L.I.Ce Biella.

Partecipano inoltre alla cabina di regia del progetto gli Ordini provinciali dei Medici e degli Infermieri, la Provincia, il Comune di Biella.

È coinvolta infine la Fondazione Emanuela Zancan di Padova, un centro di studio, ricerca e sperimentazione che opera da quasi sessant'anni nell'ambito delle politiche sociali, sanitarie, educative, dei sistemi di welfare e dei servizi alla persona. La Fondazione Zancan partecipa al progetto AccompanaMenti fornendo un tutoraggio metodologico e valutativo, perché i risultati e le buone prassi che verranno generati possano essere messi in valore anche dopo la fine del biennio.



### PERCORSO DI COPROGETTAZIONE

**7** incontri in plenaria, **3** incontri a distanza, **3** incontri progettazione esecutiva del gruppo ristretto



**20 ore** di coprogettazione da parte dei partecipanti, circa 30 ore di supporto e progettazione esecutiva da parte di Fondazione CRB e Fondazione Zancan e attività di gruppo ristretto di progettazione (AIMA, Fondazione Cerino Zegna, Anteo)



**18 soggetti** tra Enti parte della rete **1 Ente valutatore** (Fondazione Zancan) **1 soggetto finanziatore** (Fondazione CRB)

### RISORSE ECONOMICHE



**€ 280.000** di cui:

€ 220.000 finanziamento Fondazione CRB per la realizzazione del progetto e la realizzazione di una valutazione dell'impatto e la definizione di un modello di intervento  
€ 60.000 cofinanziamento della rete

### DESTINATARI



**Almeno 50 soggetti con decadimento cognitivo**

(équipe domiciliare e budget di salute)

**MMG 106; Infermieri territoriali 64; Assistenti sociali 20**

(attività formative)

**oltre 1.000** (Popolazione locale, anziani e caregivers) - attività di informazione e supporto)

**2.000** comunità locale (contatti sportello telefonico)



### TEMPI

Data avvio: gennaio 2023

Durata: 24 mesi

### AZIONI A SUPPORTO PER LA COMUNITÀ



**1 portale informativo**, una **mappatura dei servizi a disposizione**, **1 sportello telefonico** e **attività di comunicazione e informazione** (incontri sul territorio, video pillole e materiali informativi per la comunità).

**Bi.lanciare**

**Destinatario del contributo: Consorzio sociale Il Filo da Tessere**

**Importo assegnato: € 400.000**

La Fondazione ha assegnato un contributo di € 400.000 al Consorzio sociale Il Filo da Tessere per la realizzazione del progetto Bi.lanciare cofinanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Complessivamente il valore del progetto ammonta a 1,3 milioni di euro che permetteranno di promuovere il lavoro femminile, offrire strumenti di conciliazione tra vita lavorativa e privata e mettere a disposizione servizi educativi di qualità per 300 donne e 300 bambini e bambine biellesi.

Verrà creato un nuovo hub di conciliazione tra vita e lavoro, sostenuto nell'ambito della Call for Action Equilibri - Una sfida per le reti territoriali: lavoro delle donne e percorsi educativi di bambine e bambini nella consapevolezza che l'occupazione delle donne e la creazione di strumenti idonei ad aiutarle nel difficile bilanciamento tra esigenze lavorative e familiari rappresentano la chiave per costruire territori più inclusivi, coesi e capaci di guardare al futuro.

Conciliazione dunque come leva strategica per il rilancio della società e dell'economia: il lavoro femminile di qualità, correlato ad adeguati strumenti per l'infanzia,

migliora la vita delle madri, che possono affrontare in modo più sereno la loro vita professionale, migliora la vita dei loro figli e delle loro figlie, che accedono a servizi pensati su misura per la loro crescita, e della famiglia, che dispone di maggiori risorse e in definitiva della società.

È quanto emerge non solo da studi internazionali e nazionali, ma anche da OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese, che nel 2021 ha dedicato il proprio approfondimento annuale alla condizione femminile, tra occupazione e conciliazione, nel contesto della pandemia di Covid 19 e che ha indicato chiaramente che ridurre le distanze tra donne e uomini nel mondo del lavoro e nei carichi di cura avrebbe un impatto positivo sia sui bilanci familiari sia sulla crescita economica del territorio e favorirebbe lo sviluppo demografico, dando la stabilità necessaria alle famiglie più giovani per crescere.

Bi.lanciare è un progetto triennale che può contare su una rete composta da 27 attori territoriali - tra organizzazioni not-for-profit, enti pubblici e rappresentanze del mondo aziendale. Vede capofila il Consorzio Sociale Il Filo da Tessere e mira alla condivisione di misure strutturate dedicate all'equilibrio tra vita e lavoro, inserite in una strategia di medio lungo periodo che coinvolga con il tempo un network sempre più ampio.





## PROGETTI PROPRI

### **Trentennale Fondazione e video di promozione del territorio Biellese**

**Importo assegnato: € 42.781**

La Fondazione in corso d'anno ha sviluppato un ampio programma di iniziative e progetti dedicati alle celebrazioni per il trentennale dell'Ente. In questo contesto è stato realizzato il Manifesto "Biella 2030", 10 idee per il futuro a cura di 30 giovani under 30 che hanno svolto un percorso di coprogettazione partecipata con la cooperativa Pares. Le idee sono state presentate al pubblico nel corso della giornata celebrativa svol-

tasi il 25 giugno 2022. Sono inoltre stati coinvolti con un progetto ad hoc i bambini che avranno 18 anni nel 2030 che hanno redatto un loro "Manifesto".

Sempre in occasione del trentennale dell'Ente è inoltre stato realizzato il video "Biella. Futuro presente" con protagonisti Silvia Avallone, Michelangelo Pistoletto e alcuni giovani imprenditori che hanno scelto il Biellese come luogo ideale per lo sviluppo delle loro attività e che è stato presentato al Cinema Anteo di Milano e poi messo a disposizione del territorio per la promozione turistica e residenziale.

### **Passaggi Verticali**

**Importo assegnato: € 19.690**

La Fondazione, in accordo con la Fondazione Funivie di Oropa, ha attivato anche nel 2022 il progetto Passaggi verticali finalizzato alla valorizzazione della Conca di Oropa tramite la fruizione del Parco Avventura di Oropa.

Destinatari dell'iniziativa sono i giovani tra i 5 e i 30 anni e le persone in situazioni di fragilità ed eventuali accompagnatori. I biglietti di ingresso del Parco Avventura, 150 in totale, sono stati donati alle scuole biellesi, alle società sportive e a enti pubblici e del terzo settore che si occupano di welfare.

## EROGAZIONI A TERZI

### **Sostenibilità e comunità energetiche**

**Destinatario del contributo: Consorzio sociale Il Filo da Tessere**

**Importo assegnato: € 200.000**

Il contributo più significativo nel settore è stato l'importo di € 200.000 destinato al Consorzio sociale Il Filo da

Tessere per il progetto Sostenibilità e comunità energetiche per l'attivazione all'interno del Polo di Cascina Oremo di una comunità energetica in collaborazione con la Fondazione, le realtà adiacenti quali Città Studi e Accademia dello Sport e gli enti del territorio. Un progetto innovativo che punta alla sostenibilità energetica.

### **Destinatario del contributo: Fondazione Bellezza**

**Importo assegnato: € 100.000**

La Fondazione nel 2022 ha sostenuto con € 100.000 la terza annualità contributiva concordata per le attività di Fondazione Bellezza. Nata per contribuire allo sviluppo turistico e residenziale del territorio biellese la Fondazione ha come soci promotori la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Ermenegildo Zegna N.V., Banca patrimoni Sella e C. S.P.A. e Banca Sella S.P.A. e come socio onorario Michelangelo Pistoletto. Ha inoltre ottenuto il patrocinio CAI e FAI e si riconosce nel progetto "Biella Città Creativa Unesco".

Costituita nel febbraio 2020, la Fondazione ha come obiettivo dichiarato il raddoppio dei turisti nel Biellese da 250.000 a 500.000 annui ed è attivamente impegnata nella valorizzazione del territorio a 360° anche come

meta residenziale.

La Fondazione opera attraverso progetti specifici in diversi macro-ambiti: 1) formazione e sensibilizzazione della popolazione locale, 2) turismo outdoor, 3) rigenerazione paesaggistica, 4) comunicazione territoriale, 5) nuova residenzialità, 6) enogastronomia, 7) definizione di un prodotto turistico di territorio.

In particolare, in corso d'anno sono state implementate le campagne di promozione "Naturalmente Biella" con ATL, è stato lanciato il nuovo portale turistico ATL, sono stati mantenuti e valorizzati gli itinerari sentieristici biellesi e sono inoltre proseguiti i progetti "Silver life" e per la creazione di corsi e academy turistiche. La Fondazione ha inoltre avviato azioni specifiche sull'ambito agroalimentare e sul coinvolgimento dei giovani.

## **Bando ReinforcEU**

**Destinatario del contributo: Città Studi S.p.A. e Istituto Universitario di Studi europei**

**Importo assegnato: € 76.620**

La Fondazione ha sostenuto con € 52.000 l'Istituto Universitario di Studi Europei e con € 24.620 la società strumentale Città Studi per la realizzazione del progetto "ReinforcEU", uno sportello dedicato agli enti locali territoriali per la crescita delle competenze sulla programmazione strategica, sulla progettazione dei fondi europei e degli investimenti territoriali, così come sul fundraising orientato al marketing territoriale. L'attivazione dello sportello ha permesso agli enti pubblici biellesi che hanno aderito di accedere con più agilità ai bandi promossi dalla Commissione UE e di confrontarsi con progettisti europei rispetto alle proprie proposte e alle possibili linee di finanziamento, con l'obiettivo di sostenere cittadini ed enti, creare solide basi per la ripresa dalla crisi pandemica, ripristinare l'occupazione, promuovere un'economia resiliente basata sugli obiettivi gemelli della transizione verde e digitale. Lo sportello, attivato a Città Studi, si è occupato di implementare tre azioni sinergiche con gli attori locali e partner di rilievo nazionali e internazionali, grazie anche alle expertise messe a disposizione dallo IUSE: assessment delle proposte progettuali, accompagnamento alla progettazione

"in house" e redazione completa del progetto. Grazie al bando è stato possibile valutare, fin dalle prime settimane di avvio, 19 proposte progettuali, presentate da 8 enti del territorio.

I settori di riferimento sono stati l'ambito socio-sanitario (con particolare riguardo ai bandi proposti dal PNRR) e quello turistico e di sviluppo delle attività locali (con riferimento alla nuova programmazione europea o al nuovo contesto del PNRR).

Alla fase successiva, dedicata alla progettazione vera e propria, hanno aderito 7 Amministrazioni Pubbliche, con un coinvolgimento potenziale di quasi 30 Comuni. Le tematiche interessate dalle future progettazioni riguardano: area energie rinnovabili e Comunità Energetiche Rinnovabili (2 proposte); area Turismo e rivitalizzazione sociale dei borghi (2 proposte); Smart Communities (1 proposta); Gestione fondi PNRR (1 proposta).

Tra i progetti che hanno utilizzato l'accompagnamento ci sono il progetto dell'Unione Montana del Biellese Orientale per la realizzazione di un impianto di produzione energetica a Pray (candidatura al bando "Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - C.S.E. 2022"); lo studio di fattibilità per il recupero dell'area del Castello di Gaglianico di proprietà del Comune e quello per il progetto del Comune di Occhieppo Superiore che intende valorizzare Villa Mossa.



## SESSIONI EROGATIVE



SESSIONE GENERALE



SESSIONE EVENTI

La Fondazione raccoglie sul territorio di competenza le domande su iniziative che non rientrano nelle altre tipologie indicate (bandi, progetti propri, coprogettazioni) direttamente elaborate e presentate da enti, riconoscendo a tali istanze un'oggettiva rilevanza in uno specifico ambito o per la promozione del territorio. Tali iniziative vengono gestite attraverso le ses-

sioni erogative che prevedono le modalità operative del bando con un processo di valutazione comparativa.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha attivato le seguenti sessioni erogative:

- I e II Sessione erogativa generale: € 759.100
- I e II Sessione erogativa eventi: € 40.650

### **SLOW FOOD TRAVEL MONTAGNE BIELLESI (SFTMB)**

**Destinatario del contributo: Slow Food Biella**

**Importo assegnato: € 8.500**

**Area: Welfare e territorio**

**Settore: Volontariato, filantropia e beneficenza**

**Sessione erogativa generale**

Il progetto, che si rinnova ogni anno, ha come obiettivo la crescita di un turismo sostenibile che accompagni il visitatore alla scoperta dei cibi, delle persone che li producono e dei luoghi distintivi dei paesaggi biellesi, e che al tempo stesso accompagni la comunità a riconoscere i propri patrimoni – culturali, agricoli, gastronomici – e a promuoverli in modo corale. Gli eventi periodici di SFTMB, come Il Biellese in un piatto, costituiscono il momento principale di rafforzamento di questi legami e di promozione del territorio. I ristoratori della rete sono invitati a comporre un piatto con almeno un ingrediente per ogni produttore facendo così conoscere l'offerta di prodotti biellesi e i suoi produttori. Dalla collaborazione tra SFTMB e la Rete Museale Biellese è nata una mappa con tutte le realtà coinvolte, esposta presso le 49 realtà di SFTMB e i 32 siti della



Rete Museale Biellese che hanno aderito nel 2022, accessibile al sito <https://slowfoodtravel.biellese.net/>. Il sito consente ai visitatori di muoversi in autonomia alla scoperta del Biellese o di scegliere un itinerario con l'accompagnamento di una guida locale. Grazie alla formazione di 4 nuove guide escursionistiche e ambientali, è stato possibile creare 5 nuovi itinerari che coinvolgono realtà produttive e ristorative di SFTMB e siti della Rete Museale Biellese. La collaborazione con il Liceo linguistico G. e Q. Sella ha contribuito a coinvolgere gli studenti sulla questione cibo, salute e paesaggio e a rendere i materiali del sito disponibili in inglese e spagnolo. *“Il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è stato essenziale all'implementazione delle attività più significative del progetto: l'organizzazione dei due eventi “coralli” (300 persone coinvolte direttamente), la formazione di 4 guide e la creazione di 5 nuovi itinerari, che hanno coinvolto più di 60 visitatori alla prima uscita”* dichiara Nazarena Lanza, Responsabile di Slow Food Travel Montagne Biellesi.





## BIELLA SOCIAL KNITTING 2022 – EDIZIONE OTTOBRE ROSA

**Destinatario del contributo: Gomitolorosa Onlus**  
**Importo assegnato: € 3.000**

**Area: Welfare e territorio**

**Settore: Volontariato, filantropia e beneficenza**

**Sessione erogativa eventi**

Gomitolorosa nel mese di ottobre 2022 ha celebrato la seconda edizione dell'iniziativa Biella Social Knitting, dedicandola al tumore al seno, all'importanza della prevenzione per combattere uno tra i tumori più frequenti, ma fortunatamente anche tra i più curabili, e per dare voce alla volontà di tutto il network Gomitolorosa di portare solidarietà alle pazienti. Dal 19 ottobre 2022, Giornata internazionale contro il cancro al seno, Gomitolorosa ha donato lo speciale cappellino "Teste calde" alle pazienti di tumore al seno di molte Breast unit italiane, partendo dall'ASL Biella. "Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di incrementare ulteriormente la sensibilità e la consapevolezza verso l'importanza della prevenzione di questa patologia" ha affermato la dottoressa Patrizia Tempia Valenta, affiancata da Elisabetta Scaruffi, Psiconcologa del Fondo Edo Tempia che collabora con l'équipe della Psicologia Ospedaliera ASL Biella, "Terapie e nuovi farma-

ci permettono al giorno d'oggi un tasso elevato di sopravvivenza, pertanto l'attività di screening promossa a livello regionale è più che mai importante, anche attraverso gli aspetti relazionali e di meditazione promossi da Gomitolorosa". "La condivisione tra donne accumulate dalle stesse esperienze è anch'essa parte del percorso di cura e guarigione" ha detto Francesco Leone, Direttore Struttura Complessa Oncologia ASL Biella.

L'iniziativa ha raggiunto l'obiettivo di coinvolgere la popolazione locale in un importante momento di socializzazione e condivisione dedicato al lavoro a maglia, un'arte manuale antica che porta tanti benefici per la salute fisica e mentale, e di sensibilizzare quindi sull'importanza della prevenzione nella lotta ai tumori del seno.

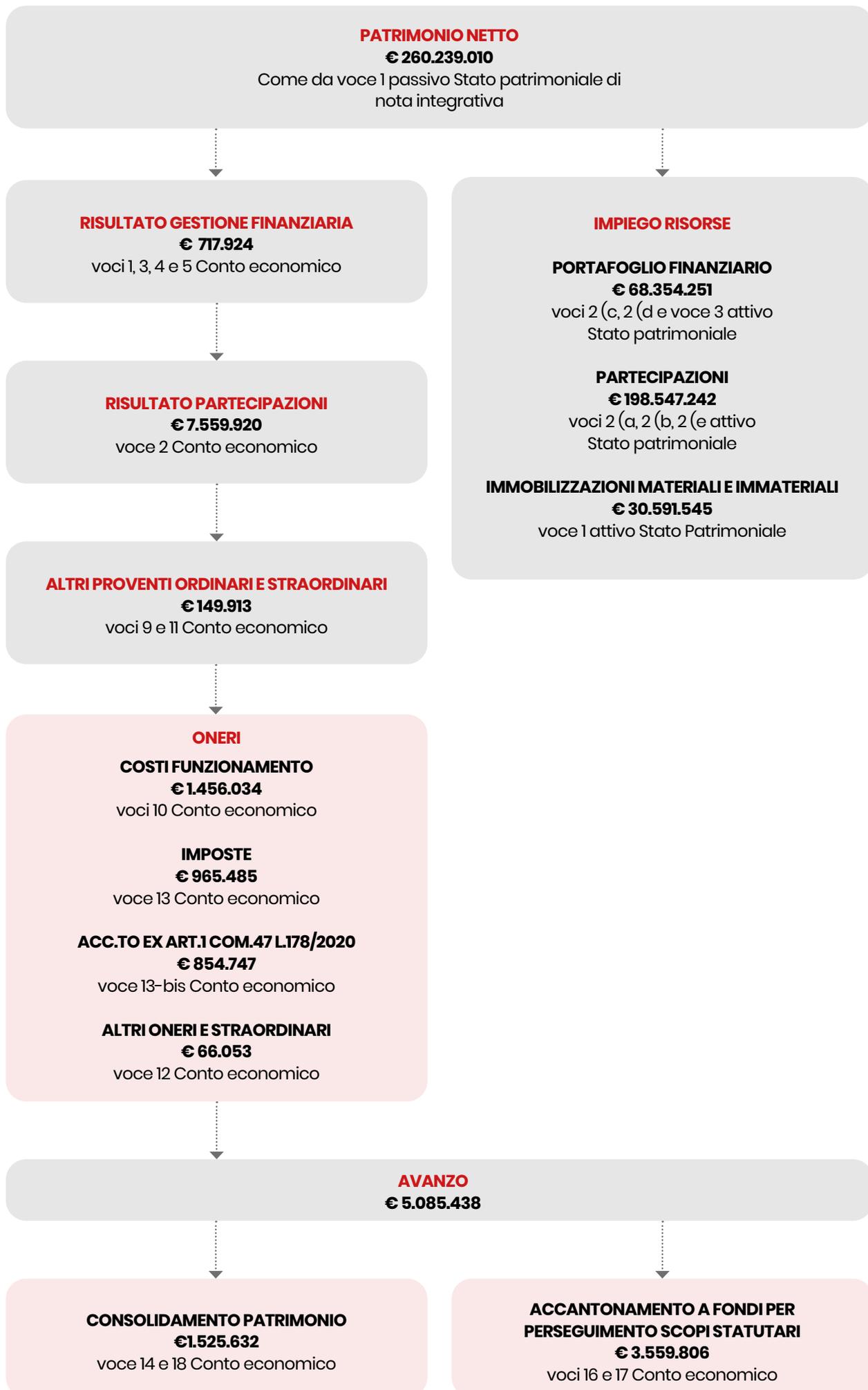
"Il contributo della Fondazione è stato importante per la buona riuscita del Biella Social Knitting" afferma il dott. Costa, Medico Senologo e Presidente di Gomitolorosa, che prosegue "È proprio alla Fondazione che va il nostro più sincero grazie, per aver visto in questa iniziativa uno strumento non convenzionale per la sensibilizzazione e l'informazione su alcune patologie che colpiscono milioni di persone".





LEO GAVAZZI  
57

**PATRIMONIO**



# IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

## Andamento Dei Mercati Finanziari

Il 2022 si è aperto con la consapevolezza che l'inflazione, in buona parte generata dall'incremento della domanda globale e dalla carenza di semilavorati conseguenti alla pandemia del Covid-19, non fosse destinata a sparire rapidamente. L'invasione dell'Ucraina il 24 febbraio ha aggravato il quadro inflazionistico mondiale, generando il più grande shock sulle materie prime, sia energetiche sia alimentari, dal 1970. L'importanza dell'Ucraina come esportatore agricolo ha, infatti, generato una seria minaccia di crisi alimentare per molti Paesi dipendenti dal grano ucraino, mentre la scelta russa di usare il gas come arma di pressione sull'Europa, ha reso potenzialmente insostenibili da un giorno all'altro interi segmenti industriali ad alta intensità energetica, ed ha costretto i Governi europei a destinare miliardi per ammortizzare le conseguenze sui consumatori del rincaro dei prezzi energetici.

La FED e la Bank of England per prime a fine gennaio e poi la BCE a fine luglio hanno quindi agito per stroncare l'inflazione, aumentando a più riprese i tassi di sconto e annunciando l'intenzione di procedere ad altri incrementi. La Banca centrale americana si è mossa con più decisione, mettendo mano a otto aumenti nel 2022, che hanno portato il tasso di riferimento dallo 0-0,25% al 4,25%-5%, mentre la Bank of England con i suoi otto aumenti l'ha portato dallo 0,25% al 3,5%. La BCE si è, invece, attivata più tardi ma con più decisione, i quattro aumenti, due di 0,5% e due di 0,75%, del 2022 hanno portato il tasso di riferimento dallo 0% al 2,5%.

Nonostante questi fattori contrari, il PIL reale è stato sorprendentemente forte nel 2022 in numerose economie, tra cui gli Stati Uniti, l'area dell'euro e le principali economie emergenti e in via di sviluppo. Le fonti di queste sorprese sono state in molti casi interne, consumi privati e investimenti più forti del previsto, in un contesto di mercati del lavoro tesi e di un sostegno fiscale superiore al previsto. Le famiglie hanno speso di più per soddisfare la domanda repressa durante il Covid, in particolare per i servizi, in parte riducendo il loro stock di risparmio dopo la riapertura delle economie. Gli investimenti delle imprese sono quindi aumentati per soddisfare la domanda. Dal lato dell'offerta, l'allentamento delle strozzature e il calo dei costi di trasporto hanno ridotto le pressioni sui prezzi dei fattori di produzione e consentito un rimbalzo in settori strategici come l'automotive. Infine, il prezzo del gas, dopo aver toccato il massimo ad agosto, è tornato rapidamente sui livelli pre-invasione.

Il PIL mondiale, secondo le ultime stime dell'OCSE, è cresciuto nel 2022 del 3,4%. Tra i Paesi industrializzati l'incremento più significativo è stato conseguito dall'Eurozona (+3,5%) e dalla Gran Bretagna (+4,1%), grazie al sostegno della domanda interna e il forte recupero del settore dei servizi. Gli Stati Uniti mettono a segno un risultato meno

positivo (+2,0%) ma significativo, considerando l'intensità della politica monetaria restrittiva, i cui effetti si sono fatti sentire soprattutto sul settore delle costruzioni. La crescita più deludente si è registrata in Giappone (+1,4%) e in Germania (+1,9%), per il rallentamento dell'export verso la Cina, nell'Area Euro è risultato fondamentale il contributo della Francia (+2,6%), dell'Italia (+3,9%) e della Spagna (+5,2%), quest'ultima più degli altri Paesi si è avvantaggiata della ripresa dei servizi, soprattutto turismo, ospitalità e ristorazione. Anche nei Paesi Emergenti la dinamica economica del 2022 è stata in crescita (+3,9%), seppure in netto rallentamento rispetto all'anno prima, sia per i ripetuti lockdown in Cina sia per gli effetti del rallentamento della domanda dei Paesi sviluppati. In particolare, la Cina (+3%) è cresciuta ampiamente sotto il suo potenziale per le conseguenze dell'incertezza sulla continuità operativa prodotta dalla politica "Covid free" e per la profonda crisi del settore immobiliare, caratterizzata da prezzi delle case in discesa ed eccesso di offerta di immobili. La caduta del valore degli immobili, principale componente patrimoniale delle famiglie cinesi, ha infatti aumentato la loro propensione al risparmio, condizionando lo sviluppo della domanda di consumi interni, che è uno degli obiettivi principali del Governo. La risposta della politica economica cinese ha cercato di seguire il collaudato programma di spesa pubblica in infrastrutture per rilanciare la domanda, senza per altro ottenere ancora i risultati desiderati. Anche l'interesse degli investitori internazionali si è raffreddato nel corso del 2022, sempre più preoccupati del duro confronto geopolitico in atto tra Cina e Stati Uniti.

Il forte incremento dell'inflazione ha caratterizzato lo scenario economico del 2022. Inizialmente le Autorità politiche e monetarie hanno ritenuto che il rialzo dei prezzi fosse temporaneo e destinato a rientrare, con lo sgonfiarsi degli effetti transitori prodotti dalla fine delle restrizioni ai movimenti, dal forte incremento della domanda di beni e i conseguenti problemi sulle catene di approvvigionamento e dagli aumenti del costo dell'energia per la ripartenza dell'economia mondiale. Successivamente, prima negli USA o poi anche nell'Area Euro, è apparso evidente il rischio di un potenziale circolo vizioso di aumento dei prezzi seguito da un aumento dei salari, con conseguente spirale inflazionistica. La guerra russo-ucraina ha, da ultimo, tolto ogni incertezza su questo rischio, particolarmente elevato in Europa.

I tassi di inflazione nel 2022 sono infatti cresciuti nelle principali economie, passando, nell'Area Euro, dal +5% di fine 2021 al +10,6% di ottobre, per rallentare al +9,2% di dicembre 2022. L'aspetto più significativo della dinamica inflazionistica europea è che la Germania non è stato il Paese più virtuoso, ma l'ha sostanzialmente seguita (massimo di inflazione a ottobre con +10,4% dal 5,3% di fine 2021 e chiusura d'anno a + 8,6%) mentre molto me-

glio ha fatto la Francia, con il picco del +6,2% a ottobre e il +5,9% a dicembre. L'Italia con +11,8% a ottobre e +11,6% a dicembre 2022 subisce, come la Germania, gli effetti sui prezzi della dipendenza energetica dal gas russo, mentre Francia e Spagna ne risentono meno, grazie alle centrali nucleari della prima e gli impianti di rigasificazione del GPL importato della seconda. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, la tendenza al rientro dell'inflazione si è consolidata, dopo il massimo di giugno (+9,1%), portando la variazione dei prezzi al consumo al +6,5% a dicembre, grazie all'efficacia della decisa e tempestiva svolta di politica monetaria attuata dalla FED. Infine, in Cina l'inflazione non è mai stato un problema, con l'incremento dei prezzi su base annua che ha oscillato fra +1,5% a fine 2021, +2,8% nel massimo di settembre e +1,8% di fine anno.

Il perdurare di una buona crescita economica nel 2022 ha consentito di recuperare molti posti di lavoro e in diversi Paesi i tassi di disoccupazione sono vicini ai minimi e molto sotto i valori precedenti la pandemia. Negli USA il livello di disoccupazione si è collocato al 3,5%, in Gran Bretagna ha confermato il 3,7% a fine anno e nell'Eurozona è sceso al 6,6% il minimo da 10 anni (7,8% in Italia). Infine, in Cina il tasso di disoccupazione globale è rimasto sempre intorno al 5,5%, ma con punte del 16,7% tra i giovani. La ripresa dell'economia e dell'occupazione non hanno, tuttavia, generato un eccessivo rialzo dei salari, che sono cresciuti in termini nominali ben sotto l'inflazione tendenziale, +5,3% negli USA e +5,9% in Gran Bretagna, mentre nell'Eurozona la variazione è stata inferiore al 3% e in Italia addirittura pari a solo il +1,5%.

L'azione delle Banche Centrali americana, inglese e dell'Eurozona, indirizzata a contrastare la ripresa dell'inflazione, non si è inoltre limitata al rialzo dei tassi ufficiali ma ha anche operato sul fronte della liquidità dei mercati. La FED, come sempre più rapida nelle azioni di politica monetaria, ha azzerato l'acquisto di obbligazioni a fine marzo 2022 ed ha iniziato a ridurre gli attivi in portafoglio, scesi del 4,6% a fine anno dal massimo di aprile. Anche la Bank of England ha iniziato a ridurre gli attivi di bilancio nel 2022, arrivando a un -3,7% a settembre, quando fu costretta a intervenire per frenare una crisi di fiducia sui titoli a lungo termine, e poi chiudere l'anno con una riduzione del 2,8%. La BCE, invece, ha rinviato al 2023 la riduzione dei suoi investimenti in titoli obbligazionari, mentre la Banca del Giappone, unica fra le Banche centrali ha continuato nella sua politica di espansione quantitativa monetaria. Infine, la Banca Centrale Cinese, favorita da un'inflazione molto bassa, ha potuto espandere il credito all'economia tramite il canale bancario, per affrontare la crisi del settore delle costruzioni, per sostenere la domanda di beni di consumo delle famiglie e per contrastare gli effetti negativi dei continui "lockdown". Il rialzo dei tassi e la riduzione della liquidità del sistema monetario mondiale hanno inevitabilmente pesato sulla valutazione degli asset finanziari, sia obbligazionari sia azionari, abituati da lustri di liquidità abbondante e tassi di interesse vicini o addi-

rittura sotto lo zero.

Dal punto di vista degli investitori, il 2022 si è quindi rivelato un "annus horribilis" caratterizzato dalla caduta contemporanea degli indici obbligazionari e di quelli azionari, i primi per il rialzo dei tassi di interesse, i secondi per la contrazione dei multipli di mercato, particolarmente violenta nel caso delle imprese cosiddette "growth", cioè caratterizzate da elevate attese di utili futuri più che da un consistente flusso attuale. L'indice azionario mondiale MSCI All Country in dollari USA ha infatti chiuso il 2022 con un -20%, trainato dalla Borsa statunitense e da quella Europea (rispettivamente -19,5% l'S&P 500 e -13% l'indice Stoxx 600), dove l'indice italiano FTSE MIB Italia ha realizzato un -13,3%. Profondamente negativi anche i mercati emergenti asiatici, con l'indice MSCI Asia ex Japan sceso del 19,7% in dollari USA, condizionato dall'andamento della Cina (-21,9% sempre in dollari). Altrettanto negativi i mercati obbligazionari, l'indice dei titoli governativi dell'Eurozona ha addirittura perso il 18,4% facendo peggio dell'indice aggregato dei titoli societari in euro (-11,3%) e delle emissioni in euro delle imprese a più bassa qualità di credito (+10,6%). Sul fronte delle materie prime, il petrolio ha goduto della crisi energetica legata alla guerra russo-ucraina, con una performance del +9,1% nel 2022, per contro l'oro ha perso lo 0,3%.

Infine, sui mercati valutari, l'euro ha registrato un andamento alterno, si è infatti svalutato nei confronti del dollaro (-5,8%) e del franco svizzero (-5%) mentre si è rivalutato verso la sterlina inglese (+5,4%) e lo yen (+8,7%).

### **Prospettive economiche per il 2023**

Il 2023 è iniziato su una nota positiva. La rapida uscita della Cina dalla politica zero-COVID ha favorevolmente colpito i mercati finanziari, il mercato del lavoro negli Stati Uniti ha mostrato una buona resilienza, il clima invernale mite in Europa, unito al maggior consumo di carbone, hanno contribuito ad attenuare i timori sulle difficoltà di approvvigionamento del gas, nonostante l'embargo sulle forniture russe, infine, il livello dell'inflazione ha iniziato a scendere, soprattutto negli USA.

Tuttavia nel corso del primo trimestre dell'anno si sono fatti sentire gli effetti della decisa politica di rialzo dei tassi attuata dalla FED, la più aggressiva dal 1980, sui patrimoni delle banche, investiti in larga parte in titoli con rendimenti molto inferiori rispetto a quelli di mercato. La crisi di fiducia su alcune banche americane ha indotto la Banca centrale ad intervenire per salvarle ed evitare l'estendersi di un potenziale contagio globale. In Europa, la Banca Centrale Svizzera è dovuta intervenire per organizzare la fusione di Credit Suisse, anch'esso oggetto di pressioni al ribasso, con UBS e per fornire contemporaneamente liquidità al sistema.

Le recenti evoluzioni della tenuta del sistema bancario e finanziario globale possono, quindi, anche condizionare la crescita economica globale, che il Fondo Monetario Internazionale a gennaio aveva previsto pari al +2,9% nel 2023, solo limata di -0,5% rispetto all'anno pre-

cedente. Con riferimento alle diverse aree, gli USA, secondo queste previsioni, dovrebbero attestarsi sul +1,4%, un valore nettamente migliore di quanto previsto dalla FED (+0,5%), mentre l'Eurozona non dovrebbe andare oltre il +0,7%, sostanzialmente in linea con le attese della BCE (+0,5%). Sul ciclo economico americano pesano sia la forte caduta del settore immobiliare per il rialzo dei tassi e la caduta dei prezzi delle case sia i timori di una eccessiva stretta monetaria da parte della Banca Centrale. La durata e l'intensità dei rialzi dei tassi nell'Area Euro è anche il principale elemento di incertezza per la crescita europea, dopo che si sono attenuati i timori di costi energetici e del gas fuori controllo. Tra i Paesi dell'Eurozona, la Germania dovrebbe evitare la recessione, ma di poco (+0,1% atteso nel 2023) mentre molto meglio sembrano destinati a fare Francia (+0,7%), Italia (+0,6%) e soprattutto Spagna (+1,1%). Lo scenario sembra nettamente più favorevole per la Cina, la cui crescita è stimata intorno al +5,2%, grazie agli stimoli creditizi de-

cisi per rilanciare il settore immobiliare e la riapertura dell'economia post Covid.

La FED, che ha fatto gran parte della strada programmata per contenere le aspettative inflazionistiche, a febbraio ha indicato nel 5,1% il valore di equilibrio dei Fed Fund, per evitare all'economia statunitense una recessione e mantenere alta la guardia sul fronte dei prezzi, ma non è escluso che possa rivedere la sua posizione alla luce dei nuovi sviluppi. La BCE più in ritardo sul fronte della lotta all'inflazione, ha indicato nell'area del 3% il tasso Euribor a 3 mesi nelle sue previsioni per il 2023, ma anche in questo caso il panorama è in costante evoluzione.

Il quadro geopolitico rimane, infine, ampiamente instabile e incerto e non aiuta a ridurre la volatilità dei mercati, sia per il confronto fra NATO e Russia in Ucraina sia sul fronte dei rapporti fra USA e Cina, nello specifico una qualunque evoluzione positiva o negativa della guerra russo-ucraina avrebbe impatti molto amplificati sui mercati.

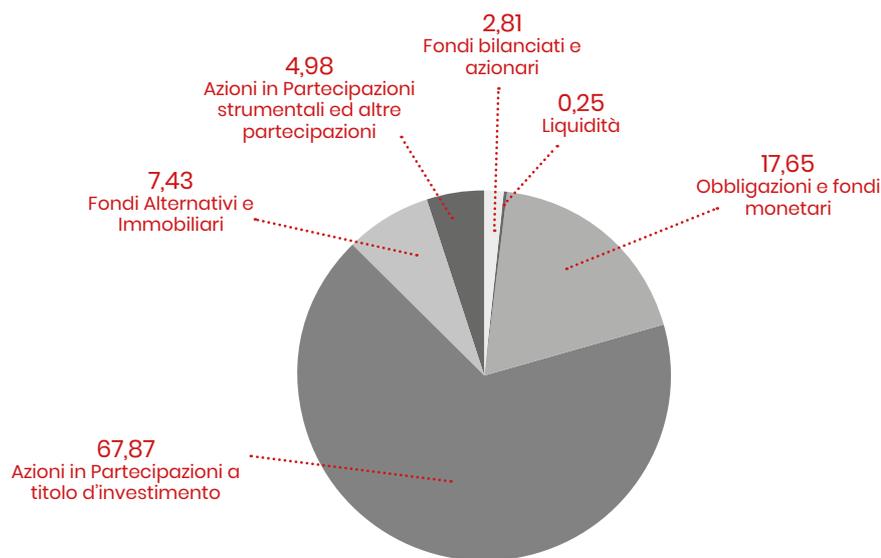
## LA STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI AL 31 DICEMBRE 2022

La ripartizione degli investimenti finanziari della Fondazione per classi di attivo dei sottostanti è riportata nella tabella seguente

### INVESTIMENTI FINANZIARI

Azioni in Partecipazioni a titolo d'investimento	67,87%
<i>di cui quotate</i>	17,68%
Obbligazioni e fondi monetari	17,65%
<i>di cui High Yield</i>	2,00%
Fondi Alternativi e Immobiliari	7,43%
Azioni in Partecipazioni strumentali ed altre partecipazioni	4,98%
Fondi Bilanciati e azionari	1,82%
Liquidità	0,25%

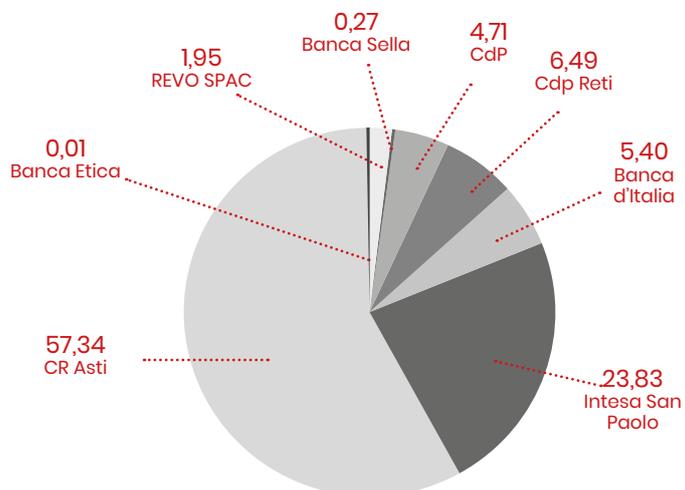
## COMPOSIZIONE PER ATTIVI - INVESTIMENTI FINANZIARI



## PARTECIPAZIONI A TITOLO DI INVESTIMENTO

La componente azionaria è prevalentemente costituita dalle partecipazioni non quotate in CDP, CDP Reti, Banca d'Italia e Cassa di Risparmio di Asti Spa. Al netto di que-

ste, il restante investimento è sostanzialmente equi-ripartito fra obbligazioni, azioni quotate e fondi alternativi oltre alle partecipazioni strumentali.

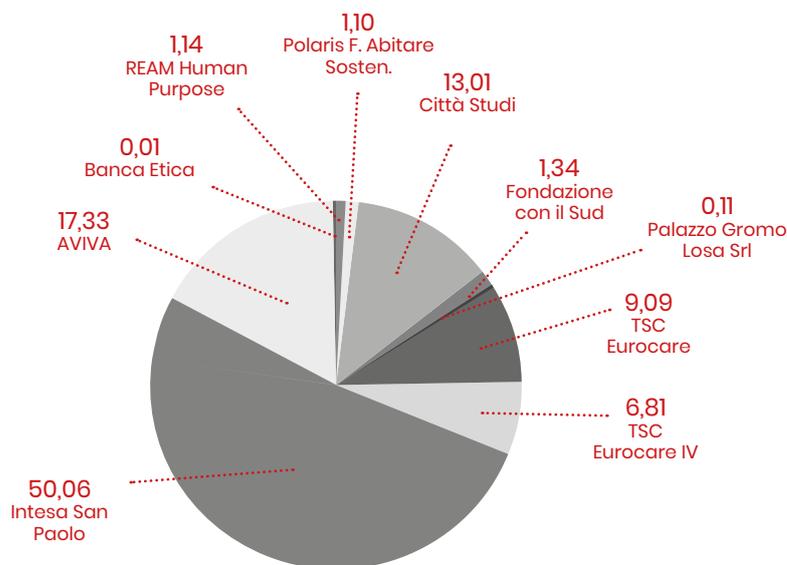


## LA COMPONENTE SOCIALLY RESPONSABLE INVESTING (SRI) DEL PATRIMONIO

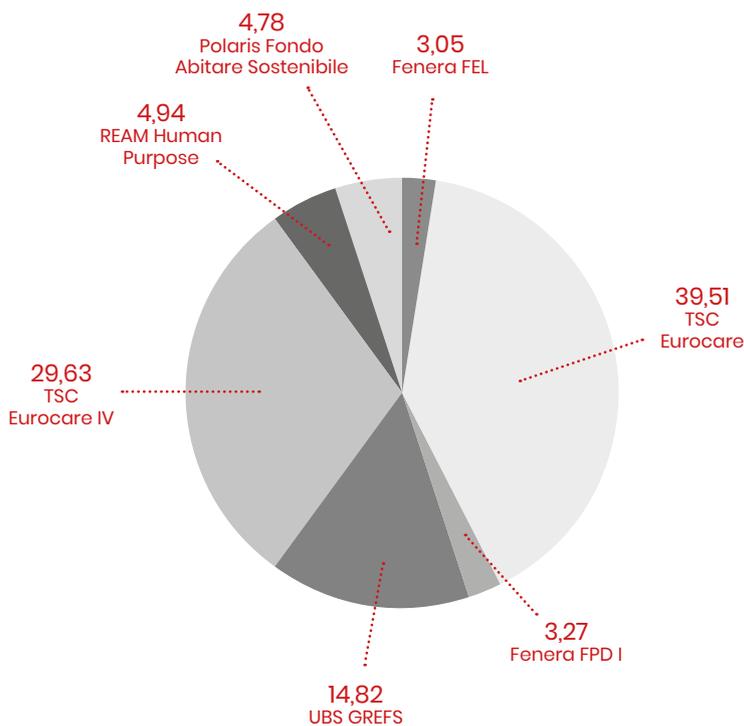
Gli investimenti finanziari in società con un rating di sostenibilità elevato (AAA secondo il provider MSCI ESG o Low Risk secondo Morningstar Sustainalytics) o in inizia-

tive nel sociale con un profilo ESG elevato rappresentano il 32,91% degli investimenti finanziari, e sono così ripartiti:

### INVESTIMENTI ESG



### FONDI ALTERNATIVI E IMMOBILIARI



## L'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE NEL CORSO DEL 2022

Gli asset di investimento sono rimasti nel corso dell'esercizio stabili con poche movimentazioni.

Le principali iniziative intraprese in corso d'anno sono state indirizzate alla ricerca di soluzioni di investimento che consentissero di ottenere una redditività stabile e per generare una liquidità necessaria per far fronte alle esigenze di cassa.

In questo senso sono state intraprese due azioni nel corso dell'esercizio 2022:

- la sottoscrizione di 1.050.000 azioni della partecipazione di Banca Intesa San Paolo S.p.A., raggiungendo così

un investimento complessivo di n. 20.800.000 azioni;

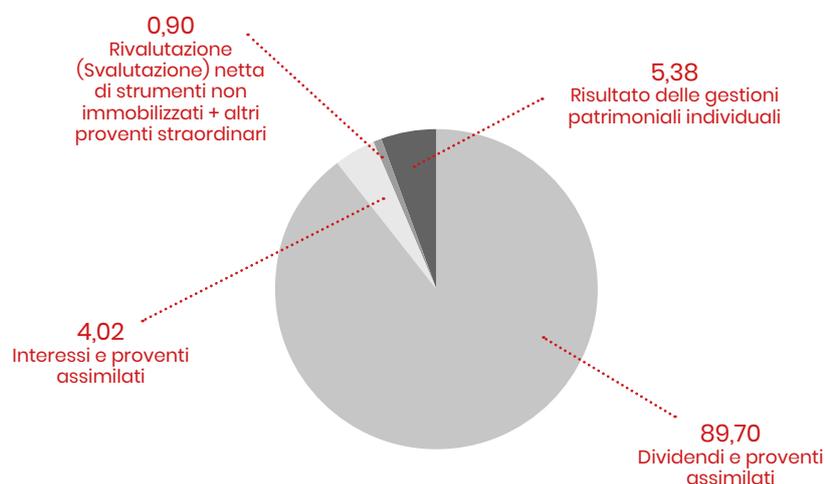
- l'acquisto B.T.P. INF.FOI scadenza 11/2028 all'emissione per un valore nominale di € 3.000.000.

Tali investimenti sono stati effettuati con la liquidità derivante dal disinvestimento di una delle polizze assicurative del Gruppo AVIVA in portafoglio.

Si sono inoltre effettuati disinvestimenti dalla linea di arbitraggio di Banca Simeca S.p.A. pari a € 5.500.000 per consentire di far fronte ai pagamenti riferiti agli importanti lavori di restauro ed ampliamento di Cascina Oremo.

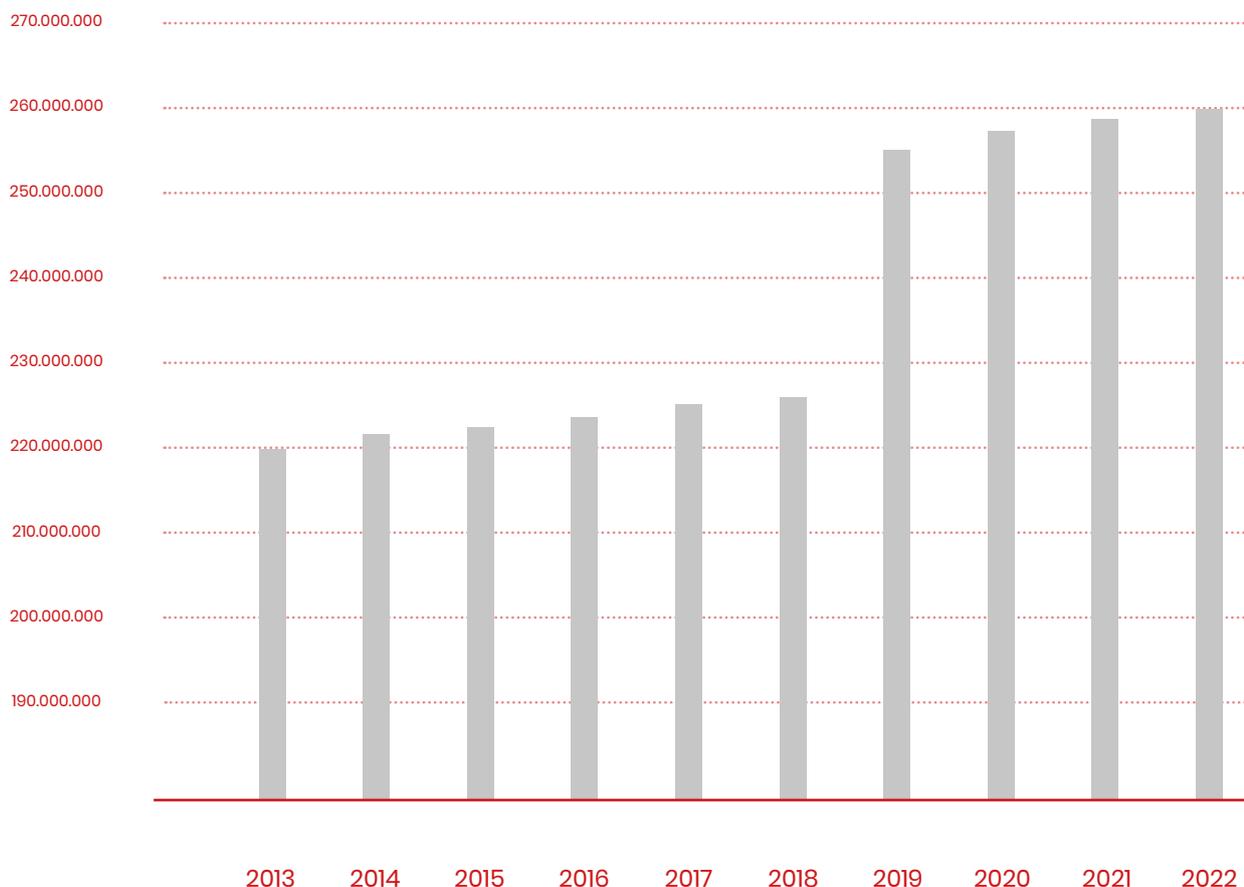
## RIPARTIZIONE PROVENTI

Viene di seguito riportata la composizione dei proventi incassati nel corso dell'esercizio 2022 quale frutto del patrimonio investito.



## EVOLUZIONE PATRIMONIO NETTO (DATI 10 ANNI)

Viene di seguito riportata l'evoluzione del patrimonio netto della Fondazione dal 2013 al 31/12/2022.



## INVESTIMENTI CORRELATI ALLA MISSIONE

La Fondazione persegue la propria missione statutaria con investimenti nelle società strumentali Palazzo Gromo Losa S.r.l. e Città Studi S.p.A. e nella Fondazione Con il Sud. Inoltre, persegue il bene comune attraverso investimenti immobiliari diretti, come di seguito descritti. Si tratta di immobili acquisiti, ristrutturati e rifunzionalizzati per essere messi a disposizione della comunità biellese.

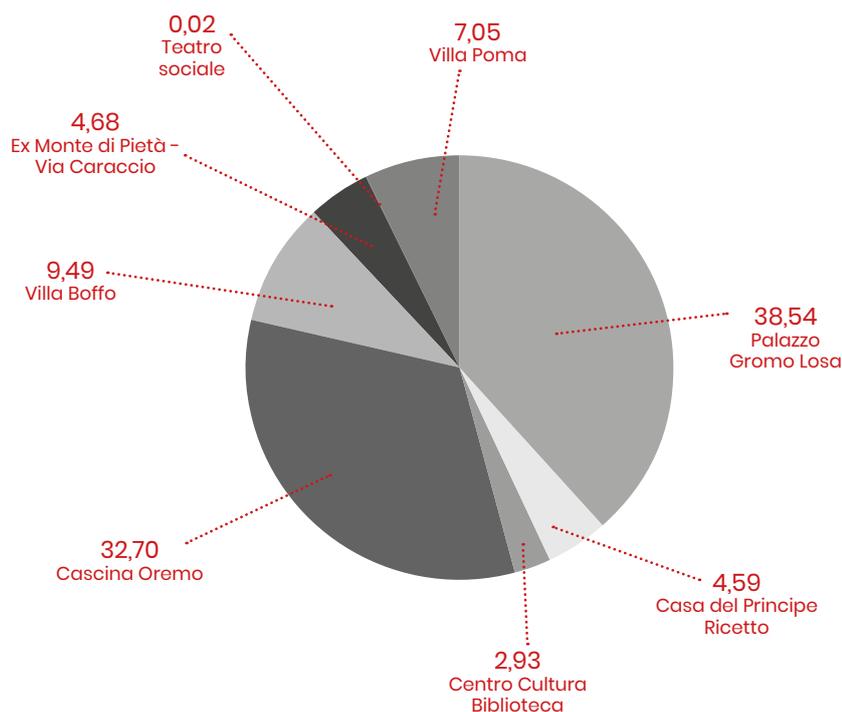
### Patrimonio immobiliare

Gli investimenti immobiliari destinati a finalità sociali, pari a 27,39 milioni di euro circa, rappresentano il 92,95% del patrimonio immobiliare, la restante parte è costituita principalmente dalla sede della Fondazione. Il complesso degli immobili posseduti dall'Ente nel 2022

è rimasto immutato ed è composto da: Palazzo Gromo Losa, Casa e Torre del Principe al Ricetto di Candelo, Villa Poma, Villa Boffo, Ex-Monte di Pietà, Cascina Oremo e Spazio Cultura. La gestione di questo importante patrimonio è stata ripensata e ottimizzata negli ultimi anni al fine di meglio utilizzare gli immobili per finalità strategiche relative allo sviluppo territoriale avviando ristrutturazioni che hanno contribuito a rivitalizzare alcune aree della città.

La collaborazione con gli enti e le realtà territoriali nell'individuazione di opportunità e bisogni è stata in questo senso strategica per mettere a punto una gestione degli immobili ben sintetizzata dallo slogan "Immobili per il bene comune".

## INVESTIMENTI IMMOBILIARI



Gli investimenti immobiliari, costituiti da proprietà di pregio e di rilevante interesse sono:

### Villa Boffo

Villa in stile liberty situata nel centro di Biella e costruita nel 1893. Il fabbricato, esteso su 1.094 mq, ha una superficie coperta pari a 250 mq per ogni piano; vi sono inoltre terreni destinati a giardino di circa 720 mq. L'immobile è sottoposto a vincolo della Soprintendenza ed è stato completamente ristrutturato nel 2017, al suo interno è ospitata la sezione di Biella di AIMA per la realizzazione del progetto "Mente Locale" a cui sono stati messi a disposizione gli spazi. Vengono realizzate attività e sperimentazioni di prassi e nuove metodiche per la cura delle persone con demenza e malattie neuro-degenerative gestite da AIMA con la supervisione tecnico scientifica dell'ASL Biella e in collaborazione con Comune di Biella, Provincia di Biella, Consorzi I.R.I.S. e Cissabo ed Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Biella.

### Ex Monte Di Pietà

Ampio immobile sito in centro a Biella costruito in varie tempistiche ma risalente, nel corpo centrale, alla fine del 1800. È composto da un fabbricato di 1.675 mq. con annessi terreni per 1.200 mq. ed è un immobile classificato dal PRGC del Comune di Biella come "di interesse storico/artistico", ma non sottoposto a vincolo Soprintendenza ed è stato recentemente ristrutturato. La struttura ospita la "Casa della comunità", Polo socio-sanitario in locazione al Consorzio IRIS con la partecipazione di ASL Biella. Si tratta di un importante centro di erogazione di servizi socio-sanitari che raggruppa il consultorio socio sanitario, il centro antiviolenza, il servizio per la gestione dei conflitti familiari, i servizi di consultorio so-

ciale, uno spazio di ascolto per famiglie e adolescenti, i gruppi di auto mutuo aiuto nonché gli uffici dello stesso Consorzio socio assistenziale IRIS. Queste attività nel corso del 2022 hanno offerto un servizio di sostegno importantissimo a donne e bambini, tra i più colpiti dalle conseguenze sociali e psicologiche del covid.

### Palazzo Gromo Losa

Palazzo signorile sito nel centro storico del Piazza di Biella e risalente al 1400 circa. È costituito da un fabbricato di 6.280 mq. con annessi parco, giardino e area boschiva per complessivi 11.800 mq. La struttura, inaugurata nel 2012, è stata interamente ristrutturata sia nelle aree interne sia in quelle esterne con la realizzazione di un giardino all'italiana con cinque fontane, camminamenti ed essenze di pregio. L'immobile è sottoposto a vincolo della Soprintendenza.

Il Palazzo viene utilizzato, in collaborazione con gli enti e le associazioni che vi hanno sede (Centro aiuto alla vita, Accademia musicale Perosi, Consultorio familiare) per perseguire una duplice mission sociale e culturale. La gestione dell'immobile è stata affidata, attraverso la concessione del bene in comodato gratuito, alla società Palazzo Gromo Losa S.r.l., società strumentale della Fondazione.

### Casa e Torre del Principe - Ricetto di Candelo

L'immobile è posto in posizione dominante all'ingresso del Ricetto di Candelo, una struttura fortificata sorta tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo per iniziativa della popolazione candelese allo scopo di conservare e difendere i beni più preziosi della comunità e costituire un rifugio in caso di attacco. La proprietà, che rappresenta il tentativo del potente Sebastiano Ferrero di imporsi

come feudatario di Candelo intorno alla fine del 1400, è stata realizzata demolendo immobili preesistenti ed è l'unica che si innalza su più piani rispetto a quelle circostanti oltre ad essere di importanti dimensioni: 614 mq.; per tutte queste caratteristiche l'immobile è sottoposto a vincolo della Soprintendenza. L'immobile è stato oggetto di parziale restauro, ma l'intervento complessivo su di esso andrà pensato quando verrà stabilita la definitiva destinazione d'uso il cui studio è in atto per l'individuazione di un progetto che possa intercettare fondi anche europei per il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso.

### **Cascina Oremo**

Storica cascina agricola risalente all'inizio del 1600. Si tratta di un immobile situato tra l'area del Campus universitario di Città Studi, a cui è stato posto al servizio per diversi anni, e l'Accademia dello sport Pietro Micca.

Il fabbricato, di 2.785 mq. con annessi terreni per 69.800 mq., è stato sottoposto nel 2022 a un profondo restauro con ampliamento che ha portato la struttura a complessivi 7.500 mq.; il cantiere, affidato allo studio Bassetto e a un pool di imprese locali, ha visto la completa ristrutturazione dell'immobile per la creazione di un Polo educativo, sportivo, innovativo e inclusivo del valore di più di 12 milioni di euro. La nuova struttura, inserita strategicamente nel Polo Universitario di Città Studi, dialogherà anche con l'Accademia dello sport realizzata dall'Associazione Polisportiva Pietro Micca APD. Il progetto Cascina OREMO, inserendosi in questo contesto, metterà a disposizione della comunità una struttura all'avanguardia, dotata di spazi didattici, palestre, piscine, aule e laboratori, in cui bambini con disabilità e normodotati, con le loro famiglie, potranno trovare percorsi di inclusione a 360° e sviluppare i propri talenti grazie al supporto di diversi specialisti che operano in collabora-

zione con le realtà impegnate nel progetto. Un'iniziativa molto ambiziosa e dalle grandi ricadute territoriali che ha visto anche il coinvolgimento dell'impresa sociale Con i bambini. Il progetto infatti avrà un ruolo centrale come strumento di contrasto alla povertà educativa minorile mettendo al centro i soggetti più fragili. L'inaugurazione è in programma il 15 aprile 2023.

### **Villa Poma**

#### **(Sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella)**

Villa in stile liberty situata in centro a Biella risalente alla fine del 1800. Il fabbricato di 843 mq. con annessi terreni per 650 mq. è stato ristrutturato completamente alla fine degli anni '90 per ospitare gli uffici della Fondazione ed è poi stato oggetto di successivi restauri. La proprietà oltre ad ospitare tutti gli uffici amministrativi e direzionali della Fondazione dispone di una sala convegni attrezzata aperta ad ospitare gli eventi della comunità biellese.

Il giardino interno ospita alcune significative opere d'arte della collezione della Fondazione, tra cui in particolare la "Madonna del Piumin" dello scultore Sandrun.

### **Spazio Cultura**

Si tratta di un immobile sito in via Garibaldi 14, di fronte alla sede della Fondazione, destinato a spazio culturale per mostre ed esposizioni varie. Il fabbricato si sviluppa su due piani per complessivi 550 mq. ed è stato completamente ristrutturato nel 2009, anno di apertura al pubblico. Nel corso del 2022 lo Spazio Cultura ha continuato la propria attività al servizio del territorio e ha ospitato mostre di arte e fotografia oltre che esposizioni relative a progetti del territorio; inoltre è attrezzato con un ampio caveau per la custodia degli archivi fotografici e delle opere d'arte.

## **LA COLLEZIONE D'ARTE E GLI ARCHIVI FOTOGRAFICI**

La collezione d'arte della Fondazione riguarda principalmente artisti di interesse locale ed è oggi composta da oltre 700 opere dislocate negli immobili dell'Ente. Le opere d'arte della Fondazione, spesso oggetto di mostre ed esposizioni temporanee, sono valorizzate anche attraverso il sito Acri "R'accolte". Nel 2022 la collezione è stata implementata acquisendo le seguenti opere:

- Daniele Basso, Blue Vierge, acciaio a specchio e resina blu, 2021, edizione 2/9;
- Gioele Bertin, Le tre sorelle, olio su carta, 2022, opera commissionata all'artista dalla Fondazione per il proprio Trentennale e per la premiazione dei partecipanti al progetto "Project manager per un giorno";
- Silvia De Bastiani, Alpi Biellesi (quattro pannelli), acquerello su carta intelaiata, 2022;
- Leo Gavazzi, Due preti, olio su cartoncino, 1957 e Figure con uccelli, acrilico su plexiglass, 1998;

- Nazzareno Guglielmi, Icona – Apparizione, grafite su stoffa, 2022;
- Gianni Lucchesi, Cernonnus, bitume e smalto su tela, 2021, opera vincitrice primo premio della terza edizione del Concorso Be Natural/Be Wild promosso dalla Fondazione nel 2021 e abbinato a "Selvatica – Arte e Natura in Festival" 9ª edizione;
- Gabriella Muzio, Sperduta, olio su tela, 2014;
- Flavia Spasari, Alveare, terracotta, patina di argilla semirefrattaria, 2021, vincitore premio Galleria Moire della terza edizione del Concorso Be Natural/Be Wild;
- Simone Stuto, Minerva, tecnica mista su carta, 2022, opera donata da Città Studi per il Trentennale della Fondazione.

Nel 2022 inoltre è avvenuta l'acquisizione straordinaria dell'intero corpus delle opere del Premio Internaziona-

le Biella per l'Incisione, avvenuta a fine anno con atto formale sottoscritto dai soci del Premio – Unione Industriale Biellese, Comune di Biella, Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Provincia di Biella e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella – che, deliberando lo scioglimento dell'omonima associazione in seguito al termine delle attività, hanno convenuto di donare alla Fondazione la collezione completa delle opere, che sono entrate a far parte del patrimonio dell'Ente. Complessivamente si tratta di circa 300 opere e dei loro multipli giunte a Biella da ogni parte del mondo dal 1963, anno della creazione del Premio, al 2006, data dell'ultima edizione, il cui valore è stato stimato in circa € 160.000. Molte le opere di altissimo livello realizzate da

autori quali Kutica Guillermo, Kiki Smith, Giulio Paolini e molti altri.

Infine la Fondazione conserva gli archivi documentali dell'Ente tra cui l'Archivio del Monte di Pietà e l'Archivio delle Colonie della Cassa di Risparmio di Biella.

In corso d'anno la Fondazione, attraverso Spazio Cultura, ha infine continuato a svolgere la propria attività di valorizzazione dei fondi fotografici storici conservati presso l'Ente attraverso la loro digitalizzazione e contestualizzazione.

Nel 2022 sono state digitalizzate 12.419 immagini:

- 12.268 dell'Archivio Mantegazza
- 151 dell'Archivio Delorenzi (lastre storiche restaurate e digitalizzate da ABF Atelier per i beni fotografici).



# **SCHEMI DI BILANCIO**

# STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Attivo	31-dic-22		31-dic-21	
		parziale	totale	parziale	totale
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:		30.591.545		23.874.888
	(a) beni immobili	29.472.844		22.943.813	
	di cui:				
	- <i>beni immobili strumentali</i>	<i>29.472.844</i>		<i>22.943.813</i>	
	(b) beni mobili d'arte	1.102.512		924.543	
	(c) beni mobili strumentali	16.189		6.532	
2	Immobilizzazioni finanziarie:		235.594.590		230.324.016
	(a) partecipazioni in società strumentali	12.737.698		12.737.698	
	(b) altre partecipazioni	185.288.335		183.300.983	
	(c) titoli di debito	16.798.611		13.771.071	
	(d) altri titoli	20.248.737		19.993.055	
	(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	521.209		521.209	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:		31.306.903		42.047.463
	(a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	28.804.055		39.470.224	
	(b) strumenti finanziari quotati di cui:				
	- <i>titoli di debito</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
	- <i>titoli di capitale</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
	- <i>parti organismi d'investimento collettivo del risparmio</i>	<i>2.502.848</i>		<i>2.577.239</i>	
4	Crediti		1.801.938		758.636
	di cui:				
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.775.439</i>		<i>700.840</i>	
5	Disponibilità liquide		677.526		433.202
7	Ratei e risconti attivi		265.115		191.124
	Totale dell'attivo		300.237.617		297.629.329

# STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Passivo	31-dic-22		31-dic-21	
		parziale	totale	parziale	totale
1	Patrimonio netto:		260.239.010		258.554.286
	(a) fondo di dotazione	124.360.351		124.360.351	
	(b) Riserva da donazioni	439.673		280.581	
	(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	91.033.619		91.033.619	
	(d) riserva obbligatoria	40.066.952		39.049.864	
	(e) riserva per l'integrità del patrimonio	4.338.415		3.829.871	
2	Fondi per l'attività d'Istituto:		32.211.818		32.426.805
	(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	7.453.587		7.453.587	
	(b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	9.310.525		9.519.884	
	(c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.691.634		1.603.533	
	(d) altri fondi	12.901.325		12.822.602	
	(f) Fondo per le erogazioni di cui all'art1, comma 47 L178/2020	854.747		1.027.199	
3	Fondi per rischi e oneri		1.615.192		2.318.164
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		322.715		302.169
5	Erogazioni deliberate:		4.502.568		3.130.020
	(a) nei settori rilevanti	3.574.525		2.553.074	
	(b) negli altri settori statutari	928.043		576.946	
6	Fondo per il volontariato		135.612		258.837
7	Debiti		1.146.576		607.324
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	788.639		115.622	
8	Ratei e risconti passivi		64.126		31.724
	Totale del passivo		300.237.617		297.629.329

## CONTI D'ORDINE

	Denominazione	31-dic-22		31-dic-21	
		parziale	totale	parziale	totale
	Garanzie rilasciate a favore di terzi		8.000.000		0
	Impegni di erogazione		5.108.442		2.269.764
	Altri impegni		0		0
	Beni presso terzi		114.220.694		110.170.694
	Altri conti d'ordine		0		0
	Beni di terzi presso Fondazione		72.200		72.200

# CONTO ECONOMICO

	Denominazione	31-dic-22		31-dic-21	
		parziale	totale	parziale	totale
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		453.254		673.002
2	Dividendi e proventi assimilati:		7.559.920		8.835.990
	(b) da altre immobilizzazioni finanziarie	7.559.920		8.835.990	
3	Interessi e proventi assimilati:		339.062		273.501
	(a) da immobilizzazioni finanziarie	333.877		252.596	
	(c) da crediti e disponibilità liquide	5.185		20.905	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		-74.392		89.264
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		0		3.851.572
9	Altri proventi di cui:		54.738		65.778
	da fitti attivi	54.738		65.778	
10	Oneri:		-1.456.034		-1.431.807
	(a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-128.226		-157.600	
	(b) per il personale	-677.861		-545.831	
	(c) per consulenti e collaboratori esterni	-83.609		-196.840	
	(d) per servizi di gestione del patrimonio	-92.010		-104.059	
	(e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-16.212		-32.724	
	(f) commissioni di negoziazione	-52.251		-43.650	
	(g) ammortamenti	-6.147		-31.337	
	(h) accantonamenti	0		0	
	(i) altri oneri	-399.718		-319.766	
11	Proventi straordinari di cui:		95.175		39.329
	(d) da altri proventi straordinari	95.175		39.329	
12	Oneri straordinari		-66.053		-38.038
	(b) da altri oneri straordinari	-66.053		-38.038	
13	Imposte		-965.485		-1.625.021
13 bis	Accantonamento ex art.1, comma 47, L.178/2020		-854.747		-1.027.199
	Avanzo dell'esercizio		5.085.438		9.706.371
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-1.017.088		-1.941.274
16	Accantonamenti al fondo per il volontariato		-135.612		-268.033
17	Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto:		-3.424.194		-7.497.064
	(a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		-973.769	
	(b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.216.214		-5.940.000	
	(c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-197.301		-560.000	
	(d) altri fondi	-10.679		-23.295	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-508.544		0
	Avanzo/Disavanzo residuo		0		0

# RENDICONTO FINANZIARIO

	31-dic-22	31-dic-21	
	5.085.438	9.706.371	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(74.392)	89.264	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	0	
Ammortamenti	6.147	31.337	
(Genera liquidità)	5.165.977	9.648.444	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	1.043.302	(6.200)	
Variazione ratei e risconti attivi	73.991	5.377	
Variazione fondo rischi e oneri	(702.972)	913.704	
Variazione fondo TFR	20.546	31.462	
Variazione debiti	539.252	(168.260)	
Variazione ratei e risconti passivi	32.402	(53.554)	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	3.937.912	10.372.619	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	36.849.998	35.815.662	
Fondi erogativi anno precedente	35.815.662	30.697.358	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	135.612	268.033	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	3.424.194	7.497.064	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	2.525.470	2.646.793	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	30.591.545	23.874.888	
Ammortamenti	6.147	31.337	
Riv/sval attività non finanziarie	0	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	30.597.692	23.906.225	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	23.874.888	23.158.089	
(Assorbe liquidità)	6.722.804	748.136	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	235.594.590	230.324.016	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	235.594.590	230.324.016	
imm.ni finanziarie anno precedente	230.324.016	215.141.294	
(Assorbe liquidità)	5.270.574	15.182.722	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	31.306.903	42.047.463	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(74.392)	89.264	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	31.381.295	41.958.199	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	42.047.463	49.559.957	
(Genera liquidità)	(10.666.168)	(7.601.758)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti

(Genera liquidità)	1.327.210	8.329.100	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	260.239.010	258.554.286	
Copertura disavanzi pregressi	0	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.017.088	1.941.274	
Accantonamento alla Riserva integrità patrimonio	508.544	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	258.713.378	256.613.012	
Patrimonio netto dell'anno precedente	258.554.286	256.613.010	
(Genera liquidità)	159.092	2	Variazione del patrimonio
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	1.168.118	8.329.098	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	244.324	(603.272)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	433.202	1.036.474	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	677.526	433.202	



**NOTA  
INTEGRATIVA**

# INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

## ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 è redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 9 marzo 2023, nonché secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999, dagli "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" approvati dall'ACRI nel mese di luglio 2014 e rivisti a febbraio 2017, dal Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo conto, per quanto applicabili, dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In Nota Integrativa sono fornite, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture.

Per ogni voce di bilancio vengono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Nel caso in cui, in seguito a variazioni intervenute nelle modalità di rilevazione od esposizione di taluni fatti amministrativi, il dato attuale non risulti completamente comparabile con quello relativo al periodo precedente, si provvede ad un'opportuna riclassificazione di quest'ultimo. Le eventuali riclassificazioni sono segnalate in Nota Integrativa. Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma del Codice civile.

La nota integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio - contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio, gli Amministratori della Fondazione hanno valutato il presupposto della cosiddetta continuità aziendale intesa quale continuità operativa delle attività svolte dalla stessa. Gli Amministratori hanno valutato che la Fondazione continuerà ad operare come un'entità in funzionamento per almeno i futuri 12 mesi a partire dalla data di chiusura di bilancio e pertanto evidenziano che non sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività.

## ASPETTI DI NATURA FISCALE

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi. I riferimenti normativi al Testo Unico delle Imposte sui Redditi sono al testo in vigore alla data del 31 dicembre 2022. Le Fondazioni di origine bancaria sono soggetti privati senza fine di lucro con lo stesso regime tributario degli enti non commerciali di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Come tutti gli enti non commerciali, le Fondazioni pagano:

- l'imposta sui redditi (IRES);
- l'imposta sulle attività produttive (IRAP);
- l'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE);
- l'imposta sostitutiva del 26% sui rendimenti derivanti dagli investimenti finanziari patrimoniali investiti in "regime amministrato" o "gestito" ovvero detenuti all'estero direttamente, cioè in assenza di un soggetto qualificato a svolgere il ruolo di "sostituto d'imposta";
- l'imposta municipale sugli immobili (IMU);
- l'IVA, senza alcuna possibilità di recupero;
- le imposte locali.

### 2.1) Imposta sul Valore Aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedica esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. L'imposta si trasforma pertanto in un componente del costo sostenuto.

### 2.2) Imposte dirette

#### a) Imposta sul Reddito delle Società - IRES

Le Fondazioni di origine bancaria sono persone giuridiche private senza scopo di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale e considerate enti non commerciali ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Pertanto, ai sensi

degli art. 143 e 144 del TUIR, il reddito imponibile non è determinato in funzione del risultato di Bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Per effetto delle modifiche apportate nel corso dell'anno 2004 al Decreto Legislativo n. 153/1999 (abrogazione del secondo comma dell'articolo 12 inerente l'estensione esplicita alle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/1973 ovvero la riduzione al 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente) il reddito imponibile IRES è stato assoggettato all'aliquota piena del 33% fino all'esercizio 2007, del 27,5% fino all'esercizio 2016 e del 24% a partire dall'esercizio 2017.

La Legge di Stabilità per l'anno 2015 aveva modificato, con effetto retroattivo al 1° gennaio 2014, il regime fiscale dei dividendi percepiti dagli Enti non commerciali incrementando dal 5% al 77,74% la percentuale di imponibilità.

A fronte della maggiore tassazione, che passava dal 1,375% al 21,378%, era stato riconosciuto, quale clausola di salvaguardia, un credito di imposta pari alla maggiore imposta dovuta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 conseguente alla sopra citata modifica normativa. Tale credito di imposta aveva consentito di evitare, solamente per l'esercizio 2014, l'impatto economico negativo causato dal maggior carico fiscale. Dal punto di vista finanziario il riassorbimento di tale credito è avvenuto solamente a partire dal 1° gennaio 2016 in quanto il credito di imposta è stato utilizzato a partire da tale data nella misura del 33,33% per il 2016 e 2017 e nella misura residua dal 1° gennaio 2018.

La Legge di Stabilità 2016, che ha ridotto l'aliquota IRES dal 27,5% al 24% con decorrenza 2017, ha stabilito l'imponibilità del 100% (in luogo di quella del 77,74%) per i dividendi di utili maturati nel periodo di imposta 2017 e successivi.

Si segnala infine che la Legge di Stabilità 2021, n. 178 del 30.12.2020, ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, concorreranno alla formazione del reddito imponibile, il 50% dell'ammontare dei dividendi incassati dalla Fondazione.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta esclusivamente composto dai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rivenienti dalle azioni incluse nelle Gestioni Patrimoniali, dalla rendita catastale dei beni immobili di proprietà della Fondazione e dagli affitti percepiti sugli immobili dati in locazione, al netto degli oneri detraibili previsti dall'art. 15 e dagli oneri deducibili di cui all'art. 10 del Testo Unico.

Si rileva inoltre che nell'anno in corso sono state nuovamente introdotte alcune norme che agevolano l'attività erogativa della Fondazione in particolari settori d'intervento mediante il riconoscimento alla Fondazione di crediti d'imposta, che vengono utilizzati per il pagamento di imposte e contributi, norme peraltro già emanate negli esercizi precedenti.

#### b) Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446.

In particolare, essendo la Fondazione persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede quale base imponibile per il calcolo dell'imposta l'ammontare degli stipendi, dei compensi erogati agli organi della Fondazione ed i compensi assimilati ai redditi di lavoro dipendente, tassati con l'aliquota del 3,9%.

Il pagamento dell'imposta è effettuato contestualmente alla presentazione della dichiarazione dei redditi con versamento del primo acconto, se dovuto. Nel mese di novembre successivo alla presentazione della dichiarazione viene versato il secondo acconto di imposta nella misura prevista dalla vigente normativa.

#### c) Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero - IVAFE

I soggetti residenti in Italia che detengono all'estero prodotti finanziari, conti correnti, libretti di risparmio ovvero titoli/fondi d'investimento ecc., devono versare un'imposta sul loro valore: l'IVAFAE. Dal 2020 sono soggetti passivi, oltre alle persone fisiche, anche gli enti non commerciali e le società semplici, residenti in Italia, che sono tenuti agli obblighi di dichiarazione per gli investimenti e le attività previsti dall'articolo 4 del decreto legge n. 167/1990 (c.d. monitoraggio fiscale).

La novità è stata introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 con le disposizioni dei commi 710 e 711 che estendono l'ambito di applicazione dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) e dell'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFAE).

Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella la tassazione riguarda esclusivamente le attività finanziarie detenute all'estero al 31 dicembre 2020 (IVAFAE), non avendo investimenti di natura immobiliare. La base imponibile dell'IVAFAE è costituita dal valore dei prodotti finanziari, dei conti correnti e dei libretti di risparmio detenuti all'estero dalla Fondazione ed è dovuta proporzionalmente alla quota e al periodo di detenzione, nella misura del 2 per mille del valore di tali prodotti finanziari, con il limite massimo d'imposta di € 14.000, come previsto per l'imposta di bollo.

#### d) Imposta Municipale sugli Immobili - IMU

La Fondazione è soggetta all'imposta IMU, così come ora disciplinata dall'articolo 1, commi 738-783 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020).

Si ricorda in proposito che, per espressa previsione normativa (articolo 9, comma 6-quinquies D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012 n. 213), alle Fondazioni di origine bancaria non è applicabile l'esenzione ex articolo 7 comma 1 lett. i) D.Lgs. 504/1992 valevole per tutti gli altri enti non commerciali: l'imposta IMU sugli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento di attività non commerciali è quindi sempre dovuta dalle stesse.

## REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della Società Deloitte & Touche S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione per il triennio 2022-2024 in esecuzione della delibera dell'Organo di Indirizzo del 23/06/2022.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riportano di seguito i principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2022. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio. La promozione di una maggiore uniformità e confrontabilità dei documenti contabili predisposti dalle Fondazioni ha portato all'elaborazione da parte della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri del documento Orientamenti contabili in tema di bilancio, riportante taluni orientamenti contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi. Tali orientamenti, utilizzati dalla Fondazione per la predisposizione del bilancio, sono stati sviluppati avendo come riferimento i principi desumibili dal decreto legislativo n. 153/1999, le disposizioni del codice civile, quelle del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e le varie precisazioni che lo stesso Dicastero ha fornito su specifiche questioni contabili, provvedendo a commentare le diverse voci che compongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conti d'ordine e conto economico). Per ognuna delle suddette voci, è stato esplicitato il contenuto, i criteri di contabilizzazione e di valutazione, con un corredo di altre informazioni.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Sulla base degli orientamenti contabili in tema di bilancio, approvati nella seduta del Consiglio ACRI del 16 luglio 2014, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La sospensione della procedura di ammortamento non è da intendersi quale modifica dei criteri di valutazione, ma solamente una variazione effettuata al fine di adeguarsi alle indicazioni contenute nei citati orientamenti contabili. Le restanti immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso di una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

I beni di importo unitario non rilevante, inferiore ai 5.000 euro configurandolo quale costo di modesta entità, sono imputati interamente a conto economico.

### 2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

#### 2.a) Partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati, sulla base dei dati desumibili dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato. Il controvalore, inoltre, trova contropartita nella voce del passivo "2. fondi per l'attività d'istituto" alla voce "d) altri fondi".

#### 2.b) Altre partecipazioni

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese, calcolato come percentuale del patrimonio netto della società partecipata, secondo l'ultimo bilancio disponibile.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per la partecipazione nella società conferitaria il costo d'acquisto è determinato dal valore rilevato all'atto del conferimento partecipazione detenuta nella Biverbanca S.p.A. in Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Gli importi relativi alle altre partecipazioni acquisite per finalità di pubblica utilità trovano anch'essi una contropartita nella voce del passivo "2. fondi per l'attività d'istituto" alla voce "d) altri fondi".

## 2.c) Titoli di debito

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento sono iscritti al costo di acquisto rettificato della quota di competenza dello scarto di emissione e di negoziazione e sono oggetto di svalutazione solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

## 2.e) Crediti da contratto di associazione in partecipazione

I crediti da contratto di associazione in partecipazione riflettono l'ammontare nominale effettivamente versato a fronte degli impegni sottoscritti.

### **3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La posta si compone delle seguenti sottocategorie:

#### 3.a) Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale

Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quale risulta dai rendiconti predisposti dai gestori al 31/12/2022. Per le polizze assicurative che prevedono l'investimento dei premi in una cosiddetta gestione separata - assimilabili nella sostanza a gestioni patrimoniali - il costo viene incrementato dei rendimenti maturati, quali comunicati dalla controparte assicurativa.

#### 3.b) - 3.c) Strumenti finanziari non immobilizzati quotati e non

Sono iscritti in tale voce i titoli riclassificati dal comparto degli strumenti finanziari immobilizzati per i quali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la vendita prima dell'approvazione del presente bilancio. Tali titoli sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

La voce accoglie inoltre i fondi, meglio definiti come "parti di organismi di investimento collettivo del risparmio", che sono valutati al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quale risulta dalle comunicazioni ricevute al 31/12/2022 al netto della tassazione, in virtù di quanto previsto al paragrafo 10.8 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

### **4. CREDITI**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'art. 2426, comma 1, numero 1), del Codice Civile ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti. La Commissione Bilancio dell'ACRI ha stabilito che il nuovo criterio vada applicato ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti e può non essere applicato se i crediti sono a breve termine.

### **5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura di esercizio e dal saldo di conti correnti attivi intrattenuti con controparti bancarie.

### **7. RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

## **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

### **1. PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio. Le riserve patrimoniali vengono incrementate con accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti.

Nell'ambito dei criteri di valutazione generale la riserva da rivalutazioni e plusvalenze accoglie, in deroga agli ordinari criteri contabili di rilevazione delle variazioni economiche in conto economico, le plusvalenze e le minusvalenze da realizzo o da valutazione relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria intervenute successivamente all'iniziale conferimento. L'art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999 consente di imputare direttamente a patrimonio netto, in tutto o in parte, le svalutazioni, le rivalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria. Tali operazioni sono indicate analiticamente nella nota integrativa (paragrafi 14.1 e 14.2 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001).

### **2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO**

Tra i fondi per l'attività d'Istituto troviamo:

- il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte

- zonte temporale pluriennale;
- il “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti” accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione (paragrafo 7.1 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001), ivi comprese le somme accantonate, ad esempio, al servizio di erogazioni tramite bandi. I Fondi vengono utilizzati nel momento dell’adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziata ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell’ambito dell’attività istituzionale;
  - il “Fondo per le erogazioni negli altri settori statutarî” accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali negli altri settori statutarî per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione (paragrafo 7.1 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001), ivi comprese le somme accantonate, ad esempio, al servizio di erogazioni tramite bandi. I Fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dalla normativa;
  - gli “Altri fondi” rappresentano la contropartita delle partecipazioni di società strumentali e delle altre partecipazioni acquisite a vario titolo per finalità di pubblica utilità, nonché anche la quota di accantonamento al “Fondo Iniziative Comuni ACRI”;
  - il “Fondo per le erogazioni di cui all’articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020” accoglie le somme relative al risparmio di imposta derivante dall’applicazione dell’ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali. I fondi, qui appostati, sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all’art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. Nella voce confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità. In considerazione del vincolo di destinazione imposto dal legislatore alle somme derivanti dall’agevolazione, si opererà con un utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili e le stesse verranno impiegate per il sostegno di iniziative a diretto vantaggio della comunità locale.

### **3. FONDI RISCHI E ONERI: FONDO IMPOSTE E TASSE E FONDO RISCHI**

---

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell’esercizio sono indeterminati l’ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo per oneri rappresenta l’accantonamento effettuato a fronte di imposte non ancora pagate. Il fondo rischi rappresenta gli accantonamenti prudenziali per valori finanziari la cui esistenza è probabile, ma non certa.

### **4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

---

Il T.F.R. copre integralmente l’intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di indici prestabiliti dalla normativa vigente.

### **5. EROGAZIONI DELIBERATE**

---

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito, in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

### **6. FONDO PER IL VOLONTARIATO**

---

Il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti.

### **7. DEBITI**

---

I debiti sono iscritti al valore nominale. L’art. 2426, comma 1, numero 1), del Codice Civile ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti e dei debiti. La Commissione Bilancio dell’ACRI ha stabilito che il nuovo criterio vada applicato ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti e può non essere applicato se i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

### **8. RATEI E RISCONTI PASSIVI**

---

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- garanzie;
- impegni di erogazione;
- altri impegni;
- beni presso terzi;
- altri conti d'ordine;
- beni di terzi presso la Fondazione.

Nonostante le novità introdotte con la modifica dell'art.2424 c.c. la Fondazione, tenuto conto anche delle indicazioni ACRI e della normativa speciale di riferimento per le Fondazioni relativamente alla redazione di bilancio, ha ritenuto opportuno esporre i conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale per garantire le esigenze di trasparenza e di una puntuale rendicontazione dell'attività istituzione e di gestione del patrimonio.

## CONTO ECONOMICO

### 1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

### 2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

### 3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli interessi ed i proventi assimilati sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

### 4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della valutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, ma presso O.I.C.R..

### 5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

### 9. ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

### 10. ONERI

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi e risconti attivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

### 11 – 12. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

### 13. IMPOSTE

In tale voce vengono indicati l'onere per IRES e IRAP relativo all'esercizio in chiusura ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte durante l'esercizio.

### 13 – BIS. ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 47, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020

La voce accoglie l'ammontare dell'agevolazione fiscale derivante dall'applicazione dell'art. 1, comma 47, della Legge n. 178 del 2020 che deriva dalla non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni.

#### **14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

#### **16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

#### **17. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO**

La voce comprende gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale, a valere sull'avanzo dell'esercizio ed accoglie principalmente accantonamenti ai seguenti fondi:

- di stabilizzazione delle erogazioni;
- per le erogazioni nei settori rilevanti;
- per le erogazioni negli altri settori statutari;
- negli altri fondi;

destinati alla copertura di impieghi diretti di risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali e negli "altri Fondi" possono trovare evidenza anche gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altri enti e fondazioni, in attesa di deliberazione.

#### **18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO**

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, come previsto dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La misura dell'accantonamento è determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### **ALTRI ASPETTI**

Operazioni in derivati

La Fondazione al 31/12/2022 non ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati di copertura o speculativi e nel corso dell'esercizio non ha realizzato operazioni di tali fattispecie.

Costo ammortizzato

Con riferimento al criterio di costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1.1) del c.c. si evidenzia che la Fondazione non ha avuto impatto sul proprio bilancio in quanto:

- i crediti iscritti a bilancio sono a breve termine e non presentano costi di transazione per i quali sia necessario rilevare differenze tra valore iniziale e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 15;
- i debiti iscritti a bilancio nell'esercizio 2022 hanno scadenza entro 12 mesi e non comportano differenze tra valore iniziale rilevato e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 19;
- le attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate vengono valutate sulla base rispettivamente dei paragrafi 10.4, 10.6 e 10.7, 10.8 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001.

### **RENDICONTO FINANZIARIO**

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni operative ricevute da ACRI con lettera Prot. 190 del 24/03/2017.

# INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

La voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" (voce 1 schema di bilancio) ammonta a € 30.591.545 ed è costituita da:

1.a) beni immobili	€	29.472.844
1.b) beni mobili d'arte	€	1.102.512
1.c) beni mobili strumentali	€	16.189
Totale	€	30.591.545

**(1.a) Beni immobili** € **29.472.844**

Il valore di bilancio degli immobili è variato per interventi su Palazzo Gromo Losa e Cascina Oremo, come di seguito riportato:

	Sede (Villa Poma)	Ex Monte di Pietà	Palazzo Gromo Losa	Casa del Principe	Cond. Garibaldi (Spazio cultura)	Cascina Oremo	Palco teatro Soc.le Villani	Villa Boffo	Totali
Saldo al 31/12/2021	2.078.128	1.378.696	11.255.274	1.352.384	864.304	3.210.169	6.648	2.798.210	22.943.813
+ incremento di valore	0	0	+102.332	0	0	+6.426.699	0	0	+6.529.031
Saldo al 31/12/2022	2.078.128	1.378.696	11.357.606	1.352.384	864.304	9.636.868	6.648	2.798.210	29.472.844

I beni immobili sopra indicati sono ricompresi fra le tipologie previste dall'art. 7 comma 3-bis del D.Lgs 153/99 e rispettano i limiti percentuali di investimento ivi prescritti.

In base agli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio ACRI nella seduta del 16 luglio 14, e sue successive modificazioni, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La Fondazione ha deciso pertanto di non procedere al calcolo e alla contabilizzazione degli ammortamenti anche per l'esercizio 2022 in continuità con gli esercizi precedenti.

#### Palazzo Gromo Losa

Al 31/12/2022 il valore del cespite è variato in quanto si sono resi necessari degli interventi di ammodernamento e messa a norma della struttura anche ai fini dell'agibilità della struttura, ai fini dell'organizzazione di eventi e manifestazioni aperte al pubblico.

### Cascina Oremo

Al 31/12/2022 il valore del cespite è variato in quanto si è proseguito a sostenere i costi per i lavori di restauro ed ampliamento del complesso, intervento che terminerà nel corso dell'esercizio 2023.

Il progetto, denominato Cascina OREMO, consiste nella creazione di un polo educativo, sportivo, innovativo ed inclusivo che metterà a disposizione della comunità una struttura all'avanguardia, dotata di spazi didattici, palestre, piscine, aule e laboratori, in cui bambini con disabilità e normodotati, e le loro famiglie, potranno trovare percorsi di inclusione e sviluppare i propri talenti grazie al supporto di diversi specialisti che operano in collaborazione con le realtà impegnate nel progetto.

### (1.b) Beni mobili d'arte

€

1.102.512

Il patrimonio artistico della Fondazione annovera importanti opere di pittori e scultori in particolare biellesi e archivi fotografici, che documentano le trasformazioni avvenute nel territorio biellese nel corso degli anni.

Nel 2022 le collezioni d'arte si sono arricchite con l'acquisizione:

- n°1 dipinto Cernonnus dell'artista Gianni Lucchesi per € 4.400;
- n°1 stampa Tre sorelle dell'artista Gioele Bertin per € 1.560;
- n°1 disegno Minerva dell'artista Simone Stuto per € 1 da donazione;
- n°1 dipinto Icona – Apparizione dell'artista Nazzareno Guglielmi per € 3.416;
- n°1 polittico Alpi Biellesi dell'artista De Bastiani Silvia per € 2.000;
- n°1 dipinto Figure con uccelli dell'artista Leo Gavazzi per € 1 da donazione;
- n°1 dipinto Due preti dell'artista Leo Gavazzi per € 1 da donazione;
- n°1 dipinto Sperduta dell'artista Muzzio Gabriella per € 1 da donazione;
- n°1 scultura Alveare in terracotta dell'artista Spasari Flavia per € 1 da donazione;
- n°1 scultura Blue Vierge dell'artista Daniele Basso per € 1 da donazione;
- per incremento di valore per restauro e valorizzazione archivio fotografico De Lorenzi per € 7.500;
- opere d'arte donate dal Premio Biella Incisione per € 159.087 da donazione.

La voce nell'esercizio ha subito pertanto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2021	€	924.543
+ acquisizioni/donazioni dell'esercizio	€	177.969
Saldo al 31/12/2022	€	1.102.512

### (1.c) Beni mobili strumentali

€

16.189

La voce, a seguito dei relativi ammortamenti ed agli acquisti nell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

		Arredamento e macchine	Impianti	Software	Totale
Saldo al 31/12/2021	€	6.054	478	0	6.532
+ acquisizioni dell'esercizio	€	6.985	8.819	0	15.804
- ammortamento dell'esercizio	€	4.788	1.359	0	6.147
Saldo al 31/12/2022	€	8.251	7.938	0	16.189

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

## 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" (voce 2 schema di bilancio) ammonta complessivamente a € 235.594.590 ed è costituita da:

2.a) partecipazioni in società strumentali	€	12.737.698
2.b) altre partecipazioni	€	185.288.335
2.c) titoli di debito	€	16.798.611
2.d) altri titoli (immobilizzazioni finanziarie non quotate)	€	20.248.737
2.e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	€	521.209
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>235.594.590</b>

<b>(2.a) Partecipazioni in società strumentali</b>	<b>€</b>	<b>12.737.698</b>
--	----------	-------------------

La voce "Partecipazioni in società strumentali" è costituita da:

Città Studi S.p.A.	€	11.459.564
Fondazione con il Sud	€	1.178.134
Palazzo Gromo Losa S.r.l.	€	100.000
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>12.737.698</b>

La voce "Partecipazioni in società strumentali" nel corso dell'anno non ha subito variazioni.

### **Città Studi S.p.A.**

La partecipazione Città Studi S.p.A. ammonta a € 11.459.564, rientra tra le partecipazioni in società strumentali come precedentemente descritto nella relazione di missione e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

### **Fondazione Con Il Sud**

La Fondazione in attuazione dell'accordo tra Fondazioni bancarie ed il volontariato (con adesione della Consulta Nazionale permanente del volontariato presso il forum permanente del terzo settore, della CONVOL – Conferenza permanente Presidenti associazioni e federazioni nazionali di Volontariato, del CSV.NET e della Consulta Nazionale CO.GE), in data 17 novembre 2006 ha conferito l'importo di € 1.178.134 a titolo costitutivo del patrimonio della costituenda Fondazione con il Sud. Tale importo è stato inserito nella presente voce di bilancio in quanto lo statuto di tale Fondazione stabilisce che in caso di scioglimento gli importi versati verranno proporzionalmente restituiti alle fondazioni conferitarie.

La partecipazione Fondazione con il Sud ammonta a € 1.178.134 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

### **Palazzo Gromo Losa S.r.l.**

La Fondazione, nel 2016, ha costituito la Palazzo Gromo Losa S.r.l. quale società strumentale della Fondazione come precedentemente descritto nella relazione di missione. Alla società strumentale è stato conferito in comodato gratuito l'immobile di Palazzo Gromo Losa.

La partecipazione Palazzo Gromo Losa S.r.l. ammonta a € 100.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Le Partecipazioni in società strumentali, trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'Istituto, hanno trovato contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "2 d) altri fondi per l'attività d'Istituto", al pari delle eventuali svalutazioni, aumenti di capitale e le riprese di valore come previsto anche all'art. 5 del protocollo d'intesa ACRI/MEF.

<b>(2.b) Altre partecipazioni</b>	<b>€</b>	<b>185.288.335</b>
-----------------------------------	----------	--------------------

La voce "Altre partecipazioni" è costituita da:

<b>Partecipazioni acquisite a titolo di investimento</b>		
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	€	106.051.168
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	€	8.725.313
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	€	5.165
Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.	€	12.000.000
Banca Sella S.p.A.	€	500.223
Banca d'Italia	€	10.000.000
Banca Intesa San Paolo S.p.A.	€	44.080.633
Revo S.p.a.c.		3.600.000
Totale parziale	€	184.962.502
<b>Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non di investimento</b>		
Nordind S.p.A.	€	1
Struttura Informatica S.p.A.	€	325.832
Totale parziale	€	325.833
Totale	€	185.288.335

### **Partecipazioni acquisite a titolo di investimento**

#### **Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.**

La più rilevante partecipazione a titolo di investimento è costituita dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., iscritta a bilancio al 31/12/2022 al costo di acquisizione pari a € 106.051.168. La Fondazione possiede numero 9.103.033 azioni, pari al 12,91% del capitale sociale, acquisite a titolo di investimento durevole, il cui controvalore risulta essere inferiore rispetto alla frazione di Patrimonio Netto della Banca. Ciò non di meno, si evidenzia che le azioni della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. sono quotate al sistema di negoziazione Hi-MTF, le stesse al 31/12/2022 risultano essere quotate a € 9,495 per azione per un controvalore corrente di € 86.433.298. La partecipazione nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio fra le immobilizzazioni finanziarie.

#### **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**

La partecipazione ammonta a € 8.725.313, pari a n. 285.869 azioni e nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

#### **Banca Popolare Etica S.c.p.A.**

La partecipazione ammonta a € 5.165, pari a n. 100 azioni e nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

#### **Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.**

La partecipazione ammonta a € 12.000.000 pari a n. 365 azioni e nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

#### **Banca Sella S.p.A.**

La partecipazione ammonta a € 500.223, pari a n. 529.950 azioni e nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

#### **Banca d'Italia**

La partecipazione ammonta a € 10.000.000, pari a n. 400 azioni del valore nominale di € 25.000 per azione e nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

**Banca Intesa San Paolo S.p.A.**

La partecipazione ammonta a € 44.080.633 pari a n. 20.800.000 azioni acquisite a titolo di investimento durevole, con un controvalore di mercato al 31/12/2022 pari a € 43.222.400 al prezzo di € 2,078 ad azione. La voce nell'esercizio ha subito movimentazioni a seguito dell'acquisto di n. 1.050.000 azioni per complessivi € 1.987.351. La partecipazione è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

**REVO S.p.a.c.**

La partecipazione ammonta a € 3.600.000, pari a n. 396.000 azioni acquisite a titolo di investimento durevole, con un controvalore di mercato al 31/12/2022 pari a € 3.429.360. Nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

**Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non di investimento****Nordind S.p.A. in liquidazione**

Con sentenza n.1/2017 del 13/01/2017 del tribunale di Vercelli Sez. fallimentare è stato dichiarato il fallimento della società NORDIND SpA in liquidazione e compare in bilancio sin dall'esercizio 2016 per un valore simbolico residuo di € 1 in attesa del termine di tale procedura.

**Struttura Informatica S.p.A.**

La partecipazione ammonta a € 325.832, pari a n. 266.666 azioni e nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni.

Tale acquisizione è avvenuta allo scopo di potenziare e monitorare l'attività della società Struttura Informatica S.p.A., che è leader a livello nazionale per la realizzazione e sviluppo di software gestionali ed amministrativi per le fondazioni di origine bancaria.

**(2.c) Titoli di debito****€****16.798.611**

La voce "Titoli di debito immobilizzati" è costituita da Buoni del Tesoro Pluriennali ed obbligazioni, come di seguito riportato:

Descrizione	Controvalore	Port. %	Quotazione di mercato al 31/12/2022
BTP 01/09/33 2,45%	10.838.923	64,52%	8.923.200
BTP 11/28 INF.FOI	3.000.000	17,86%	2.963.934
OBBL. ORGANON FINANCE 2,875% scad. 30/04/28	505.207	3,01%	436.220
OBBL. FAURECIA 3,75% scad. 15/06/28	515.618	3,07%	424.435
OBBL. NEXI 2,125% scad. 30/04/29	497.370	2,96%	404.485
OBBL. TEVA PHARMACEUTICAL scad. 31/03/27	475.572	2,83%	400.405
OBBL. RENAULT 1,125% scad. 04/10/27	470.883	2,80%	399.785
OBBL. ARDAGH METAL PACK 2,00% scad. 01/09/28	495.038	2,95%	401.560
<b>Totale</b>	<b>16.798.611</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.354.024</b>

La fonte per le quotazioni di mercato dei titoli sopra riportati sono i riepiloghi titoli ufficiali al 31/12/2022 inviati da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. e da Banca Generali S.p.A.. La Fondazione non ritiene vi siano elementi di impairment stante la natura dei titoli sottoscritti e la tipologia di controparti che ad oggi non evidenziano problematiche di valutazione.

<b>(2.d) Altri titoli (immobilizzazioni finanziarie non quotate)</b>	€	<b>20.248.737</b>
--	---	-------------------

La voce "Altri titoli" è così costituita dalle immobilizzazioni finanziarie non quotate di seguito indicate:

Fondo Social Human Purpose REAM Sgr	€	1.000.000
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Investi.Re Sgr	€	968.443
TSC Fund Eurocare Real Estate	€	8.000.000
Fondo Fenera Fondo Fel I	€	619.022
Fondo Fenera Fpd I	€	661.272
Ubs: Fondo Grefs – Global Real Estate Fund Selection	€	3.000.000
TSC Fund Eurocare IV – Class B	€	6.000.000
<b>Totale</b>	€	<b>20.248.737</b>

Tale voce nel corso del 2022 si è così movimentata:

Saldo al 31/12/2021	€	19.993.055
+ sottoscrizione quote Fenera Fondo Fel I	€	130.133
- restituzione parziale di capitale Fondo Fel I	€	-12.195
+ sottoscrizione quote Fenera Fondo Fpd I	€	137.744
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	€	<b>20.248.737</b>

Al 31 dicembre 2022 la voce "altre immobilizzazioni finanziarie non quotate" è così composta:

- Fondo Social Human Purpose – Comparto A – Ream S.gr.: per un valore complessivo di € 1.000.000 e nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni. Il valore dell'investimento viene mantenuto al costo storico di sottoscrizione, tenuto conto della sua iscrizione a bilancio tra gli "altri titoli" immobilizzati, alla luce della scelta operata dagli Amministratori della Fondazione in sede di sottoscrizione dell'investimento. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura parziale dell'investimento, stante la tipologia degli asset acquisiti dall'investimento nel corso dei precedenti esercizi (immobili utilizzati per finalità sociali collettive) di difficile alienazione;
- Fondo Abitare Sostenibile Piemonte – InvestiRe Sgr: per un valore complessivo di € 968.443 e nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni. Il valore dell'investimento viene mantenuto al costo storico di sottoscrizione, tenuto conto della sua iscrizione a bilancio tra gli "altri titoli" immobilizzati, alla luce della scelta operata dagli Amministratori della Fondazione in sede di sottoscrizione dell'investimento. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura parziale dell'investimento, stante la tipologia degli asset acquisiti nel corso dei precedenti esercizi (immobili di edilizia sociale) che si ritengono di difficile alienazione;
- TSC Found – TSC Eurocare Real Estate: per un valore complessivo di € 8.000.000 e nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni;
- Fondo Fenera Fondo FEL I: per un valore complessivo di € 619.022, di cui sottoscritti nel corso dell'esercizio 2022 per € 130.133 e restituzione parziale di capitale di € 12.195 sulla base di un impegno di investimento ammontante complessivo pari a € 1.000.000;
- Fondo Fenera FDP I: per un valore complessivo di € 661.272 a seguito di nuova sottoscrizione nell'anno di quote del fondo pari a € 137.744 sulla base di un impegno di investimento ammontante complessivo pari a € 1.000.000;
- Ubs: Fondo Grefs – Global Real Estate Fund Selection: per un valore complessivo di € 3.000.000 e nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni;
- TSC Fund Eurocare IV – Class B: per un valore complessivo di € 6.000.000 e nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni.

**(2.e) Crediti da contratto di associazione in partecipazione**

€

**521.209**

La voce ammonta a € 521.209 ed è costituita da "Crediti da contratto di associazione in partecipazione di II livello" gestiti da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.. Tale voce nel corso del 2022 non ha subito movimentazioni. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura totale dell'investimento, stante la tipologia degli asset acquisiti nel corso dei precedenti esercizi (immobili industriali) che si ritengono di difficile alienazione.

Il dettaglio della movimentazione ed i confronti con l'esercizio precedente per ogni singola partecipata si possono desumere dal prospetto che segue:



## COMPOSIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

SOCIETÀ PARTECIPATE	NUMERO DELLE AZIONI		INTERESSENZA %	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
a) Partecipazioni strumentali:				
CITTÀ STUDI S.P.A.	17.039.010	17.039.010	63,36%	63,36%
FONDAZIONE PER IL SUD	1.178.134	1.178.134	0,37%	0,37%
PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.	100	100	100,00%	100,00%
b) Altre partecipazioni:				
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	9.103.033	9.103.033	12,91%	12,91%
NORDIND S.P.A.	300	300	1,68%	1,68%
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	100	100	0,01%	0,01%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	285.869	285.869	0,08%	0,08%
CDP RETI S.P.A.	365	365	0,23%	0,23%
BANCA SELLA S.P.A.	529.950	529.950	0,08%	0,08%
BANCA D'ITALIA	400	400	0,13%	0,13%
STRUTTURA INFORMATICA S.P.A.	266.666	266.666	12,5%	12,5%
BANCA INTESA SAN PAOLO S.P.A.	20.800.000	19.750.000	0,11%	0,10%
REVO S.P.A.C.	396.000	360.000	1,72%	1,56%
e) Crediti da contatto in ass. partecipazione				
FINPIEMONTE	521.209	521.209	-	-
<b>TOTALE</b>				

\* Le partecipazioni sono state valutate con il valore del Patrimonio netto risultante dal bilancio del 31/12/2020 approvato.

VALORE DI BILANCIO	ACQUISTI/VENDITE ESERCIZIO 2022	RIVAL. / SVALUT. 2022	VALORE DI BILANCIO
31/12/2021			31/12/2022
12.737.698			12.737.698
11.459.564			11.459.564
1.178.134			1.178.134
100.000			100.000
183.300.984			185.288.335
106.051.168			106.051.168
1			1
5.165			5.165
8.725.313			8.725.313
12.000.000			12.000.000
500.223			500.223
10.000.000			10.000.000
325.832			325.832
42.093.282	+1.987.351		44.080.633
3.600.000			3.600.000
521.209			521.209
521.209			521.209
196.559.892			196.547.242

**PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ/ENTI STRUMENTALI - OPERANTI NEI SETTORI STATUTARI**

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato	
			Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
CITTÀ STUDI S.P.A.	Biella Corso G. Pella, 2 /10	Promuovere e curare sul territorio biellese l'istruzione a livello superiore e universitario, la formazione professionale di ogni ordine e grado, l'orientamento professionale, la ricerca scientifica, tecnologica, economica e sociale.	18.086.144	12.362
FONDAZIONE CON IL SUD	Roma Via del Corso 267	Promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno	420.301.705	23.853.504
PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.	Biella Via Garibaldi 17	Svolgere attività nei settori di intervento: arte, attività e beni culturali, educazione istruzione e formazione e sviluppo locale	143.774	8.768

**PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI**

Acquisite per finalità statutarie non di investimento:

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato	
			Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
NORDIND S.p.A.	Vercelli Via A. Manzoni, 3	Realizzazione, gestione aree attrezzate interventi ristrutturazione, razionalizzazione e recupero immobili industriali e artigianali.	Avviata la procedura di fallimento	--

<b>Dividendo percepito 2022</b>	<b>% poss. 2022</b>	<b>Valore di bilancio 2022</b>	<b>Sussistenza controllo</b>
0	63,36%	11.459.564	Sì
0	-	1.178.134	NO
0	100%	100.000	Sì

<b>Dividendo percepito 2022</b>	<b>% poss. 2022</b>	<b>Valore di bilancio 2022</b>	<b>Sussistenza controllo</b>
0	1,68%	1	NO

**PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI**

Società partecipate Acquisite per investimento:	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato	
			Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	Asti Piazza Libertà 23	Esercizio attività bancaria e finanziaria	961.914.291	34.644.351
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	Padova P.zzetta Forzaté, 2	Raccolta risparmio ed esercizio del credito a fini etici	135.960.544	9.535.363
BANCA D'ITALIA	Roma via Nazionale 91	La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana; è un istituto di diritto pubblico	32.248.860.908	5.944.775.169
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	Roma Via Goito, 4	Attività di finanziamento allo Stato, regioni, enti locali e ad altri enti pubblici mediante raccolta di fondi presso investitori istituzionali.	25.309.074.433	2.367.381.153
CASSA DEPOSITI E PRESTITI RETI S.P.A.	Roma Via Goito, 4	Attività di finanziamento opera nel campo delle infrastrutture di rete nel settore energia e gas	3.533.218.239	471.193.008
BANCA SELLA S.P.A.	Piazza G. Sella 1 – Biella (BI)	Esercizio attività bancaria e finanziaria	839.158.200	41.377.919
STRUTTURA INFORMATICA S.P.A.	Villanova di Castenaso (BO) Via F.lli Bandiera	Sviluppo e realizzazione di sistemi informativi per il terzo settore	2.475.673	-24.576
INTESA SAN PAOLO S.P.A.	Piazza San Carlo 156 Torino (TO)	Esercizio attività bancaria e finanziaria	54.298.797.096	2.947.642.948
REVO S.P.A.C.	Viale delle Nazioni 10, 37135 Verona	Esercizio attività assicurativa	218.425.590	- 11.674.410

<b>Dividendo percepito 2022</b>	<b>% poss. 2022</b>	<b>Valore di bilancio 2022</b>	<b>Sussistenza controllo</b>
1.365.455	12,91%	106.051.168	NO
0	0,01%	5.165	NO
453.333	0,13%	10.000.000	NO
1.086.302	0,08%	8.725.313	NO
1.111.345	0,23%	12.000.000	NO
13.143	0,08%	500.223	NO
0	12,50%	325.832	NO
3.093.315	0,11%	44.080.633	NO
0	1,72%	3.600.000	NO

### 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" (voce 3 schema di bilancio) ammonta complessivamente a € 31.306.903 ed è costituita da:

3.a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	€	28.804.055
3.b) strumenti finanziari quotati – parti di organismi d'investimento collettivo del risparmio	€	2.502.848
Totale	€	31.306.903

#### (3.a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

€

28.804.055

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale analizzati a livello aggregato sono composti come riportato nella seguente tabella:

NOME GESTORE	Valore di bilancio al 31/12/2021	Conferimenti	Prelievi	Commissioni gestione	Commissioni negoziazione	Risultato gestione al netto imposte e al lordo delle commissioni	Valore di bilancio al 31/12/2022
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	18.876.469	0	5.500.000	92.010	52.251	313.719	13.545.927
AVIVA SPA Polizza 8315593	5.395.570	0	5.475.162	0	0	79.592	0
AVIVA SPA Polizza 8159571	5.088.223	0	0	0	0	97.654	5.185.877
AVIVA SPA Polizza 8174420	5.041.970	0	0	0	0	95.347	5.137.317
AVIVA SPA Polizza 8174428	5.067.992	0	0	0	0	-133.058	4.934.934
Totale	39.470.224	0	10.975.162	92.010	52.251	453.254	28.804.055

#### ANALISI SUGLI STRUMENTI DERIVATI RICOMPRESI NELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Il patrimonio affidato in gestione a terzi al 31/12/2022 è composto dalla Gestione Patrimoniale Individuale in Banca Simetica S.p.A. e da n. 3 polizze sottoscritte con AVIVA S.p.A.. Tali investimenti non hanno fatto utilizzo di strumenti derivati nel corso dell'esercizio.

Vista l'assenza di strumenti derivati all'interno delle Gestioni Patrimoniali Individuali in patrimonio al 31/12/2022 non sono state compilate ed esposte a bilancio le tabelle previste in ambito ACRI quali informazioni integrative di bilancio.

#### (3.b) Strumenti finanziari quotati – parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)

€

2.502.848

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

La voce è unicamente composta da "Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio", comunemente definiti fondi comuni di investimento, è costituita dall'investimento in UPB Pg Active Income lph per complessivi € 2.502.848.

Tutti gli OICR non ricadono nel perimetro della rilevazione degli strumenti derivati come richiamato dal Protocollo ACRI/MEF e dall'OIC 32.

Nel corso dell'esercizio la voce è stata così movimentata:

NOME GESTORE	Valore di bilancio al 31/12/2021	Conferimenti	Prelievi	Commissioni gestione	Commissioni negoziazione	Risultato gestione al netto imposte e al lordo delle commissioni	Valore di bilancio al 31/12/2022
UPB Pg Active Income lph	2.577.239	0	0	0	0	-74.391	2.502.848
Totale	2.577.239	0	0	0	0	-74.391	2.502.848

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

#### 4. CREDITI

La voce ammonta complessivamente a € 1.801.938, di cui interamente esigibili entro l'anno successivo € 1.775.439. La voce comprende:

- crediti verso l'Erario € 1.748.518 così ripartiti:
  - Acconto IRES € 785.213
  - Acconto IRAP € 21.320
  - Versamenti anticipati ed altri crediti d'imposta € 880.972
  - Altri crediti vari € 61.013
- crediti verso altri soggetti € 53.420, così ripartiti:
  - Crediti per liquidazione Perseo S.p.A. € 26.499
  - Credito vs Soprintendenza M.I.B.C. € 19.024
  - Altri crediti € 7.897

#### 5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce comprende disponibilità liquide in cassa per € 393 e depositate su c/c bancari per € 677.133 ed un totale complessivo di € 677.526.

La liquidità, sulla base del rendiconto finanziario (voce 5), ha subito la seguente movimentazione sintetica:

A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	3.937.912	Av./dis.della gestione operativa
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	(2.525.470)	Erogazioni liquidate
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	(1.168.118)	Variazione investimenti e risorse patrimoniali
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	224.324	
E) Disponibilità liquide all' 1/1/2022	433.202	
Disponibilità liquide al 31/12/2022 (D+E)	677.526	

## 7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Complessivamente i ratei e i risconti attivi ammontano a **€ 265.115**.

I ratei attivi, ammontanti ad € 210.708, rappresentano gli incassi non di competenza dell'esercizio e sono così ripartiti:

- su Buoni del Tesoro Pluriennali	€	83.346
- su Titoli Obbligazionari	€	10.953
- altri ratei	€	116.409
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>€</b>	<b>210.708</b>

I risconti, ammontanti ad **€ 54.407**, rappresentano le spese non di competenza dell'esercizio relativamente a:

- premi polizze assicurative diverse	€	29.300
- altri risconti attivi	€	25.107
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>€</b>	<b>54.407</b>

Gli altri risconti attivi riguardano oneri ordinari non di competenza dell'esercizio.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### 1. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a **€ 260.239.010**, così ripartiti:

1.a) fondo di dotazione	€	124.360.351
1.b) riserva da donazioni	€	439.673
1.c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	91.033.619
1.d) riserva obbligatoria	€	40.066.952
1.e) riserva per l'integrità del patrimonio	€	4.338.415
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>260.239.010</b>

<b>(1.a) Fondo di dotazione</b>	<b>€</b>	<b>124.360.351</b>
---------------------------------	----------	--------------------

Il saldo risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

<b>(1.b) Riserva da donazioni</b>	<b>€</b>	<b>439.673</b>
-----------------------------------	----------	----------------

La riserva ricomprende:

- € 106 quale somma dei valori simbolici di € 1 per ogni bene d'arte donato alla Fondazione nel corso degli anni fino ad oggi;
- € 190.000 quale contributo liberale per l'esecuzione dei lavori di restauro conservativo dell'immobile Palazzo Gromo Losa, ricevuto in anni precedenti;
- € 90.480 quale somma del valore di stima dell'archivio fotografico Francesco Delorenzo ricevuto in donazione in esercizi precedenti;
- € 159.087 quale donazione di beni d'arte da parte dell'associazione Premio Biella Incisione nel 2022.

<b>(1.c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</b>	<b>€</b>	<b>91.033.619</b>
---	----------	-------------------

La riserva accoglie le plusvalenze realizzate negli anni grazie ad operazioni di cessione delle azioni della banca conferitaria Biverbanca S.p.A, come di seguito riportato:

- anni 1997/98 e 1999 vendita quota di maggioranza alla Banca Commerciale Italiana;
- anno 2019 cessione quota di minoranza residua alla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A..

La voce nell'esercizio non ha subito movimentazioni.

<b>(1.a) Riserva obbligatoria</b>	<b>€</b>	<b>40.066.952</b>
-----------------------------------	----------	-------------------

La riserva obbligatoria, di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 153/99, è stata incrementata nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 9 marzo 2023, per un importo pari a € 1.017.088.

Saldo al 31/12/2021	€	39.049.864
+ accantonamento dell'esercizio	€	1.017.088
Saldo al 31/12/2022	€	40.066.952

<b>(1.e) Riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>€</b>	<b>4.338.415</b>
---	----------	------------------

La riserva per l'integrità del patrimonio, costituita sin dal 2003, è stata incrementata per un importo pari a € 508.544 pari al 10% dell'avanzo d'esercizio in linea con i principi di conservazione del patrimonio previsti agli art. 4 e 5 delle disposizioni statutarie e nell'ambito di quanto disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 9 marzo 2023, che prevede una misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

## 2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Il fondo ammonta a **€ 32.211.818** così ripartiti:

2.a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	7.453.587
2.b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	9.310.525
2.c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€	1.691.634
2.d) altri fondi	€	12.901.325
2.f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L.178/2020	€	854.747
Totale	€	32.211.818

<b>(2.a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</b>	<b>€</b>	<b>7.453.587</b>
--	----------	------------------

La funzione del Fondo stabilizzazione erogazioni è quella di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; il fondo nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni.

<b>(2.b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</b>	<b>€</b>	<b>9.310.525</b>
--	----------	------------------

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato.

Saldo al 31/12/2021	€	9.519.884
+ credito d'imposta riconosciuto per Welfare di Comunità	€	587.338
+ credito d'imposta riconosciuto per Fondo Unico Nazionale Volontariato	€	50.405
- versamento integrativo Fondo Unico Nazionale Volontariato	€	-9.195
- delibere di destinazione fondi accantonati in anni precedenti	€	-4.054.121
+ accantonamento dell'esercizio	€	3.216.214
Saldo al 31/12/2022	€	9.310.525

**(2.c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari**

€

**1.691.634**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato.

Saldo al 31/12/2021	€	1.603.533
- delibere di destinazione fondi deliberati in anni precedenti	€	-109.200
+ accantonamento dell'esercizio	€	197.301
Saldo al 31/12/2022	€	1.691.634

**(2.d) Altri fondi**

€

**12.901.325**

La sottovoce rappresenta la contropartita dei seguenti fondi:

- I. Fondo per Interventi Partecipativi per € 12.737.699;
- II. Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI) per € 95.583;
- III. Fondo da donazioni per attività erogativa per € 68.043.
- I. Fondo per interventi partecipativi

Il fondo ammonta a complessivi € **12.737.699** ed in esso trovano contropartita partecipazioni, strumentali e non, acquisite per finalità di pubblica utilità nel corso degli anni. Per quanto riguarda gli importi relativi alle partecipazioni l'indicazione di tale posta risponde all'esigenza di mettere in evidenza l'intento di compiere una vera e propria erogazione a fini istituzionali e non quella di porre in essere un investimento.

Il fondo è costituito a fronte delle seguenti partecipazioni:

CITTÀ STUDI S.P.A.	€	11.459.564
FONDAZIONE CON IL SUD	€	1.178.134
NORDIND S.P.A.	€	1
PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.	€	100.000
TOTALE	€	12.737.699

La voce nel corso dell'anno non ha subito movimentazioni.

Trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'istituto, le acquisizioni, le cessioni, le svalutazioni e le riprese di valore sono state iscritte in questo fondo compensativo, come previsto all'art.5 del protocollo d'intesa ACRI/MEF.

**II. Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI)**

Tale fondo costituito dal 2012 comprende gli accantonamenti al "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" per complessivi € 95.583. La Fondazione ha, infatti, aderito ad un accordo nazionale con l'ACRI per la creazione del "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" allo scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale.

Tale fondo viene accantonato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alle riserve patrimoniali e nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2021	€	84.903
+ accantonamento dell'esercizio	€	10.680
Saldo al 31/12/2022	€	95.583

(N.B.: Gli importi qui rappresentati sono soggetti ad arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

### III. Fondo da donazioni per attività erogativa.

Il Fondo accoglie la porzione di donazione monetaria per un importo di € 68.043, ricevuta dall'Associazione Premio Biella Incisione in attuazione dell'atto notarile di devoluzione del patrimonio a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Con tale atto, in sede di scioglimento dell'associazione, si è approvato di donare alla Fondazione sia la collezione delle opere, che sono state appostate a patrimonio alla voce "2.b) Riserve da donazioni", sia i valori monetari residui appostati tra gli altri fondi per le attività di istituto.

<b>(2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47 L.178/2020</b>	<b>€</b>	<b>854.747</b>
---	----------	----------------

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato.

Saldo al 31/12/2021	€	1.027.199
- delibere di destinazione fondi accantonati nell'esercizio 2021	€	-1.027.199
+ accantonamento dell'esercizio	€	854.747
Saldo al 31/12/2022	€	854.747

Il "Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020" accoglie la somma di € 854.747 relativa al risparmio di imposta per l'esercizio 2022 derivante dall'applicazione dell'ex art.1, commi 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali.

I fondi, qui appostati, sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999 e la loro destinazione verrà attuata secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del Documento Programmatico Previsionale 2022.

### 3. FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo ammonta a complessivi **€ 1.615.192**. Tale fondo accoglie il "Fondo rischi" ed il "Fondo imposte e tasse". La voce "Fondo Rischi" ammontante a complessivi **€ 761.209**, include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel dettaglio la voce accoglie i seguenti accantonamenti prudenziali di fondi:

- € 521.209, effettuato in anni precedenti, a copertura del valore dell'associazione in partecipazione di Il livello in FinPiemonte Partecipazioni S.p.A. ad oggi posseduta di cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante in particolare la tipologia dell'investimento su immobili industriali. Nel corso dell'esercizio ed a seguito di restituzione di porzione capitale apportato la voce si è ridotta di € 38.906, riducendo di fatto il rischio connesso al valore residuo della partecipazione;
- € 200.000, effettuato in anni precedenti, a parziale copertura del valore dell'investimento sottoscritto nel Fondo Social Human Purpose Comparto A gestito da REAM S.g.r., per cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante la tipologia degli asset acquisiti dal fondo nel corso dei precedenti esercizi in immobili utilizzati per finalità sociali collettive e di difficilmente alienabili;
- € 40.000, effettuato in anni precedenti, a parziale copertura del valore dell'investimento sottoscritto nel Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, per cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante la tipologia degli asset acquisiti dal fondo nel corso dei precedenti esercizi per la realizzazione e promozione di iniziative etiche e di edilizia sociale realizzate in Piemonte e di difficilmente alienabili.

Il "Fondo imposte e tasse", pari a € 853.983, comprende gli utilizzi e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte della previsione del carico fiscale per I.R.A.P. e I.R.E.S.:

Saldo al 31/12/2021	€	1.518.048
- utilizzo per imposte pagate	€	1.518.048
+ accantonamento dell'esercizio per I.R.A.P.	€	19.511
+ accantonamento dell'esercizio per I.R.E.S.	€	711.372
+ accantonamento dell'esercizio per I.V.A.F.E.	€	14.000
+ accantonamento dell'esercizio per IMP. SOSTITUTIVA	€	109.100
Saldo al 31/12/2022	€	853.983

#### 4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce, ammontante a **€ 322.715**, accoglie il debito maturato nei confronti del personale dipendente. Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2021	€	302.169
+ acc.to dell'esercizio	€	52.572
- anticipo T.F.R.	€	-29.900
- addebito imposta sostitutiva	€	-2.126
Saldo al 31/12/2022	€	322.715

#### 5. EROGAZIONI DELIBERATE

Le erogazioni deliberate complessivamente ammontano a **€ 4.502.568**.

<b>(5.a) Nei settori rilevanti</b>	<b>€</b>	<b>3.574.525</b>
<b>(5.b) Negli altri settori statuari</b>	<b>€</b>	<b>928.043</b>

Le poste, evidenziano le somme per le quali sia già stata assunta la delibera, ma il cui pagamento non abbia ancora avuto luogo.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2021	€	3.130.020
+ erogazioni deliberate nell'esercizio	€	5.190.520
- erogazioni pagate in corso d'esercizio	€	-3.817.000
- revoche e re introiti contributi deliberati in anni precedenti	€	-972
Saldo al 31/12/2022	€	4.502.568

## 6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce ammonta a € **135.612** e accoglie il totale delle destinazioni al Fondo per Volontariato effettuate nei diversi esercizi, come previsto dalla legge n. 266 art.15 del 11 agosto 1991 e disciplinata dall'art. 9 comma 7 dell'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2021	€	258.837
- versamenti effettuati	€	-258.837
+ accantonamento dell'esercizio	€	135.612
Saldo al 31/12/2022	€	135.612

L'accantonamento al presente fondo viene realizzato sulla base dei criteri di calcolo come indicati all'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La nuova normativa inerente il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del terzo settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sopra citato sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei preesistenti fondi speciali per il volontariato regionali.

L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018.

## 7. DEBITI

La voce ammonta a € **1.146.576** ed evidenzia:

- i debiti esigibili nel corso dell'esercizio successivo pari a € 788.639 così suddivisi:

- fatture da liquidare per acquisti di beni e servizi nel periodo di competenza per € 679.879;
- ritenute, contributi e imposte da versare all'Erario e ad Enti previdenziali per € 108.760.

- i debiti non interamente esigibili nel corso dell'esercizio successivo pari a € 357.937 sono interamente riconducibili a debiti verso Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. per la sottoscrizione di mutui immobiliari così strutturati:

Data Stipula	Società	N. Finanziamento	Capitale Finanziato	Debito Residuo	Durata	Scadenza	Tasso
28/12/2009	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	222040987/33	710.466	127.209	15 anni	10/12/2024	Fisso
6/10/2010	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	333002900/57	600.000	135.114	15 anni	10/10/2025	Variabile
12/01/2006	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	222010329/27	700.000	95.614	15 anni	10/10/2025	Variabile
Totale				357.937			

Tale valore costituisce l'esposizione debitoria a medio termine dello 0,1375% sul patrimonio netto e rispetta ampiamente il limite del 10% posto dall'art. 3, primo comma del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015.

Per quanto attiene al piano di rientro previsto nel protocollo si segnala che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 28 ottobre 2016 prot. DT91361, ha accolto la richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di prorogare il termine quinquennale, di cui all'art. 3, comma 2 del Protocollo d'Intesa, previsto per il rientro dalla propria esposizione debitoria mantenendo invariati i piani d'ammortamento contrattualmente previsti.

## 8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta a € 64.126 e risulta così composta:

ratei passivi	€	62.577
risconti passivi	€	1.549
Saldo al 31/12/2022	€	64.126

I ratei passivi, ammontanti a € 62.577, sono così ripartiti:

- ratei passivi su stipendi	€	40.994
- altri ratei passivi	€	21.583
Totale ratei passivi	€	62.577

I risconti passivi, ammontanti a € 1.549, riguardano risconti su affitti che si riferiscono alla quota non di competenza dell'affitto sugli immobili ex Monte di Pietà, Cond. Garibaldi e Cascina Oremo.

## CONTI D'ORDINE

### GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI TERZI

Le garanzie, ammontanti a € 8.000.000, attengono ad una garanzia fidejussoria bancaria rilasciata da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ed emessa a favore dell'Università degli Studi di Torino nell'ambito della "Convenzione etica sostenibilità e creatività per il funzionamento dei corsi di studio in Biella a.a. 2022-2023 / 2041-2042" e nell'interesse di Città Studi S.p.A. per un importo massimo annuale di € 400.000 per ogni anno dal 31/07/2022 al 31/07/2042. Tale fidejussione è stata sottoscritta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, in data 11/05/2022, a titolo di garanzia dei pagamenti previsti nella su citata convenzione.

Si segnala inoltre che, benché non rappresentata in bilancio, alla data del 31/12/2023 sussiste una fidejussoria bancaria emessa a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e rilasciata da Banca Intesa San Paolo S.p.A. a garanzia dei rischi connessi ai pagamenti effettuati a titolo di acconto nel corso dell'esercizio 2022 a WolfSystem S.r.l. nell'ambito dell'appalto ad essa assegnata per la realizzazione di una nuova struttura prefabbricata in legno per l'ampliamento di Cascina Oremo. Nei primi mesi del 2023 tale garanzia residuale è stata rilasciata da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in quanto le opere sono state realizzate ed ultimate.

### IMPEGNI DI EROGAZIONE

Gli impegni di erogazione ammontano a € 5.108.442 e sono dettagliati per esercizio nel "Bilancio di missione" e nella tabella riportata di seguito. Tali impegni sono condizionati alle possibilità di bilancio e andranno a costituire una voce di debito qualora, verificate tali condizioni, sia assunta una vera e propria deliberazione di stanziamento.

	Impegno al 31/12/2022
Amministrazione del Santuario di Oropa - Contributo annuo	280.764
Università degli Studi di Torino - Convenzione etica sostenibilità e creatività per il funzionamento dei corsi di studio in Biella a.a. 2022-2023 / 2041-2042	2.950.000
Domus Laetitia - Bando idee disabilità - VIVA	22.000
Cooperativa Sociale Tantintenti - Progetto Cascina OREMO	200.000
Fondo Edo Tempia - Clinicizzazione Ospedale	1.350.000
Fondazione Edo ed Elvo Tempia - Laboratorio Oncologia Molecolare	150.000
Fondazione Santuario di Graglia - Lavori di restauro	100.000
Fondazione con il Sud - Fondo Povertà educativa minorile	55.678
Totale	5.108.442

## BENI PRESSO TERZI

Il valore dei beni presso terzi ammonta a **€ 114.220.694**.

Nei conti d'ordine relativi ai beni presso terzi viene indicato il valore nominale delle partecipazioni e delle obbligazioni in portafoglio, nonché dal 2022 la voce accoglie anche i diritti sulla partecipazione REVO S.p.a.c.. Sono esclusi dall'aggregato i titoli presenti nelle Gestioni Patrimoniali. Per queste partite è stata operata una riclassificazione della voce altri conti d'ordine, tale voce è così composta:

V.N. azioni/quote delle partecipazioni	€	74.787.560
V.N. obbligazioni e titoli di stato (Obbligazioni tasso fisso e variabile e BTP)	€	39.397.134
V.N. diritti su partecipazioni	€	36.000
Totale	€	114.220.694

Tali diritti trovano rappresentazione nei conti d'ordine alla voce "Beni presso terzi" tra i "Depositi titoli e partecipazioni" e l'eventuale loro valorizzazione avverrà unicamente in seguito alla vendita o in sede di conversione in conto aumento gratuito di capitale.

Il valore della partecipazione rimane iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

## BENI DI TERZI PRESSO LA FONDAZIONE

I beni di terzi presso la Fondazione ammontano a **€ 72.200**.

In tale conto trovano evidenza i beni di terzi di cui la Fondazione ha la disponibilità e sono unicamente le opere d'arte di seguito riportate, per un valore complessivo di € 72.200, sono di proprietà della Biverbanca S.p.A, ora Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., che le aveva concesse in comodato gratuito alla Fondazione con scrittura privata del 10/12/2001.

Localizzazione	Proprietà	Descrizione	Valore
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 26x37 "Riva del Tevere presso la porta di ripetta" di Lorenzo Delleani	15.500
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 37,5x25 "Canavese" di Lorenzo Delleani	16.000
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 45x31 "Sotto la cima" di Lorenzo Delleani	14.500
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 45x35,1 "Luci e ombre sulla Serra" di Lorenzo Delleani	21.000
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tela cm 60x80 "Scomposizione futurista" di F. Costa	1.300
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 24x30 "Nudino nella stanza" di E. Pozzato	1.300
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tela cm. 70x100 "Fabbrica del Santuario di Oropa" di F. Monzeglio	2.600
Totale			72.200

# INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## CONTO ECONOMICO

### 1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

La voce ammonta a € **453.254** e risulta così ripartita tra i diversi gestori:

Nome Gestore		Risultato Gestione
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	€	313.719
AVIVA POL. 8315593	€	79.592
AVIVA POL. 8174428	€	- 133.058
AVIVA POL. 8174420	€	95.347
AVIVA POL. 8159571	€	97.654
Totale	€	453.254

Il risultato indicato è al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni mentre, il risultato, al netto di commissioni di competenza delle gestioni patrimoniali di € 144.262, è pari a € 308.993.

### 2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

**(2.b) Da altre immobilizzazioni finanziarie** € **7.559.920**

La posta comprende:

Partecipazione azionaria	Dividendo	Anno riferimento incasso
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	1.086.302 €	2022
CASSA DEPOSITI E PRESTITI RETI S.p.A.	1.111.345 €	
<i>di cui</i>	361.343 €	2021
	750.002 €	2022
BANCA D'ITALIA	453.333 €	2022
BANCA SELLA S.p.A.	13.143 €	2022
BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.A.	3.093.315 €	
<i>di cui</i>	1.558.275 €	2021
	1.535.040 €	2022
TSC FUND EURO CARE REAL ESTATE	264.000 €	2022
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.	1.365.455 €	2022
TSC FUND EURO CARE IV - CLASSE B	102.000 €	2022
UBS GREFS	71.027 €	2022
TOTALE	7.559.920 €	

### 3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli interessi e proventi (voci 3.a e 3.c) ammontano a **€ 339.062** e sono così costituiti:

**(3.a) Da immobilizzazioni finanziarie** € **333.877**

La voce accoglie gli interessi netti maturati su BTP e obbligazioni come riportato nella voce 2.c) "Titoli di debito immobilizzati" dello stato patrimoniale attivo, ed è composta come riportato di seguito:

Descrizione		Interessi e proventi assimilati
Interessi e proventi assimilati da titoli obbligazionari	€	51.879
Proventi da Fondi immobilizzati	€	28.320
Interessi e proventi assimilati da BTP	€	240.337
Proventi da scarti di negoziazione BTP ed obbligazioni	€	31.378
Commissioni da Fondo Fenera	€	-14.199
Perdite da scarti di emissione e negoziazione	€	-3.838
Totale	€	333.877

**(3.c) Da crediti e disponibilità liquide** € **5.185**

La voce accoglie gli interessi netti maturati nel periodo sui conti correnti di corrispondenza presso Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., Banca Generali S.p.A., Banca Popolare Etica S.c.p.A., Banca Sime S.p.A. e FinecoBank S.p.A..

### 4. RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE NETTA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce ammonta a complessivi - **€ 74.392** ed è costituita dalla svalutazione al valore di mercato al 31/12/2022 del Fondo UPB Pg Active Income Iph quale "parte di organismi di investimento collettivo del risparmio" (Fondi d'investimento), sulla base del paragrafo 10.8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

### 9. ALTRI PROVENTI

La voce ammonta ad **€ 54.738**, ed è composta da:

- fitti attivi percepiti per gli immobili di proprietà della Fondazione, così ripartiti:

<i>Immobile di via Gramsci (adiacente a Spazio Cultura) locato a:</i>		
- AON per attività di brokeraggio assicurativo	€	1.971
- Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. per bancomat	€	2.655
<i>Immobile Ex-Monte di pietà locato a:</i>		
- Consorzio IRIS per Casa della Comunità	€	50.112
TOTALE	€	54.738

## 10. ONERI

La voce ammonta a complessivi **€1.456.034** come di seguito riportato:

10.a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€	128.226
10.b) per il personale	€	677.861
10.c) per consulenti e collaboratori esterni	€	83.609
10.d) per servizi di gestione del patrimonio	€	92.010
10.e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	16.212
10.f) commissioni di negoziazione	€	52.251
10.g) ammortamenti	€	6.147
10.i) altri oneri	€	399.718
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.456.034</b>

<b>(10.a) Compensi e rimborsi spese organi statutari</b>	<b>€</b>	<b>128.226</b>
--	----------	----------------

L'importo della sottovoce risulta così ripartito:

a) Organo di Indirizzo	n. 12	€	41.678
<i>di cui per il Vice Presidente dell'Organo di Indirizzo</i>		€	4.368
b) Consiglio di Amministrazione	n. 5	€	45.545
<i>di cui per il Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>		€	0
<i>di cui per il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>		€	0
c) Presidente della Fondazione	n. 1	€	0
d) Collegio Sindacale	n. 3	€	41.003
<i>di cui per il Presidente del Collegio Sindacale</i>		€	17.250
<b>Totale</b>	<b>n. 20</b>	<b>€</b>	<b>128.226</b>

Il numero dei componenti gli organi statutari indicato nella tabella è riferito al 31/12/2022.

<b>(10.b) Per il personale</b>	<b>€</b>	<b>677.861</b>
--------------------------------	----------	----------------

La sottovoce comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale assunto che al 31/12/2022 risulta composto da n. 8 dipendenti inquadrati come impiegati con contratto a tempo indeterminato, n. 1 dipendente inquadrato come impiegato con contratto a tempo determinato e n. 1 dipendente inquadrato come dirigente con contratto a tempo indeterminato.

<b>(10.c) Per consulenti e collaboratori esterni</b>	<b>€</b>	<b>83.609</b>
--	----------	---------------

Nella sottovoce sono compresi oneri per rapporti di collaborazione nonché pagamenti di parcelle alla società di consulenza finanziaria, a notai, ad avvocati ed altri professionisti per ricorsi, vidimazioni, certificazioni e pratiche e consulenze varie.

<b>(10.d) Per servizi di gestione del patrimonio</b>	<b>€</b>	<b>92.010</b>
--	----------	---------------

La sottovoce comprende le commissioni riconosciute per i servizi di gestione del patrimonio effettuati da terzi intermediari abilitati e sono unicamente riconducibili al servizio di gestione di Banca Simetica - Linea Arbitraggio per complessivi € 92.010.

<b>(10.e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>	<b>€</b>	<b>16.212</b>
---	----------	---------------

L'importo della sottovoce risulta così ripartito:

Commissioni ed oneri bancari compravendita titoli	€	497
Interessi passivi su mutui	€	1.454
Oneri bancari gestione c/c e interessi passivi su c/c	€	14.261
Totale	€	16.212

<b>(10.f) Commissioni di negoziazione</b>	<b>€</b>	<b>52.251</b>
---	----------	---------------

Rappresentano le commissioni riconosciute a terzi intermediari abilitati per l'attività di compravendita di valori mobiliari e sono unicamente riconducibili alle commissioni di negoziazione della gestione di Banca Simetica - Linea Arbitraggio per complessivi € 52.251.

<b>(10.g) Ammortamenti</b>	<b>€</b>	<b>6.147</b>
----------------------------	----------	--------------

In attuazione degli orientamenti contabili in tema di bilancio approvato dal Consiglio dell'ACRI nella seduta del 16 luglio 2014 e successivi aggiornamenti, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La voce comprende gli ammortamenti su beni mobili per € 6.147.

L'ammortamento, in base ad aliquote differenziate per tipologia di cespiti e sempre invariate nel tempo, è stato applicato a tutti i cespiti, ad esclusione delle opere d'arte.

**(10.i) Altri oneri**

€

**399.718**

Fanno parte dell'aggregato le seguenti spese:

Descrizione		Importi
Spese per locazione e manutenzione software	€	81.471
Spese per quote annuale contributi associativi	€	40.709
Spese per assicurazioni immobili e varie	€	39.399
Spese manutenzione immobili	€	37.158
Spese di comunicazione	€	31.099
Spese energia elettrica e acqua	€	27.803
Spese telefoniche	€	22.750
Spese di rappresentanza	€	19.099
Spese pulizia locali	€	16.819
Spese condominiali	€	16.388
Spese riscaldamento	€	13.079
Spese viaggi	€	10.737
Spese di cancelleria e materiali diversi	€	10.399
Spese stampa bilancio e periodici vari	€	7.710
Spese corsi di formazione e seminari	€	7.372
Spese varie	€	6.552
Spese postali	€	4.037
Spese vigilanza	€	3.555
Spese manutenzione mobili	€	2.125
Spese acquisto libri	€	645
Acquisto di materiale vario	€	427
Spese pubblicità	€	385
Totale	€	399.718

**11. PROVENTI STRAORDINARI**

La posta ammonta complessivamente a € **95.175** di cui:

- € 53.924 quale sopravvenienza attiva verificatasi a seguito di rilevazione a bilancio di trattenute fiscali non dovute effettuate nel corso dell'esercizio 2021 dal depositario titoli Banca Generali S.p.A. sui dividendi incassati da Intesa San Paolo S.p.A. e rimborsate nel corso dell'esercizio 2022.
- € 38.906 quale storno parziale di quanto accantonato in anni precedenti, alla voce 3. "Fondo Rischi ed Oneri" del passivo dello Stato Patrimoniale, a titolo prudenziale per la copertura del capitale sottoscritto in Finpiemonte partecipazioni e restituito a tale titolo nel corso dell'esercizio;
- € 2.051 quale sopravvenienza attiva verificatasi a seguito di rimborso danni a copertura assicurativa sui beni immobili;
- € 294 per altre sopravvenienze attive varie;

**12. ONERI STRAORDINARI**

La posta ammonta complessivamente a € **66.053** di cui:

- € 64.986 quali rettifiche di valore su crediti fiscali di anni precedenti per crediti compensati in dichiarazione dei redditi;
- € 1.064 quali storno di ratei su affitti non riscossi per termine dei relativi contratti di locazione;
- € 3 quale rettifica di costi vari.

### 13. IMPOSTE

La posta ammonta complessivamente a **€ 965.485** e comprende i seguenti oneri:

- I.R.E.S. per € 711.372;
- Imposta sostitutiva per € 109.100
- I.M.U. per € 59.258;
- Imposte di bollo su deposito titoli per € 31.318;
- I.R.A.P. per € 19.511;
- I.V.A.F.E. per € 14.000;
- Imposte e tasse diverse per € 13.964;
- TASI per € 4.479;
- Trattenute fiscali su interessi su c/c per € 1.348;
- Imposte di registro contratti locazione immobili vari per € 1.135.

### 13-BIS. ACCANTONAMENTO EX ART. 1, COMMA 47, L178/2020

La posta ammonta complessivamente a **€ 854.747**, ed accoglie, a partire dal 1° gennaio 2021, come previsto della legge n. 178 del 2020 ex art.1, commi da 44 a 47, gli accantonamenti derivanti dalla non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione, delle risorse che ne derivano, al finanziamento delle attività nei già menzionati settori e la loro destinazione verrà attuata nell'esercizio successivo secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del Documento Programmatico Previsionale 2023.

### 14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento di **€ 1.017.088** alla riserva obbligatoria è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 9 marzo 2023.

### 16. ACCANTONAMENTI AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La posta ammonta a complessivamente a **€ 135.612**.

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15 e l'accantonamento al presente fondo viene realizzato sulla base dei criteri di calcolo come indicati all'art. 9, comma 7 dell'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e di seguito riportati:

Avanzo dell'esercizio	€	5.085.438
- acc.to alla riserva obbligatoria	€	-1.017.088
Importo residuale	€	4.068.350
- 50% importo residuale come da atto di Indirizzo ministeriale del 19/04/01	€	-2.034.175
Base di calcolo	€	-2.034.175
1/15 della base di calcolo	€	135.612
Totale	€	135.612

La nuova normativa inerente il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del terzo settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sopra citato sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei preesistenti fondi speciali per il volontariato regionali.

L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018.

## 17. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

La voce ammonta ad **€ 3.424.194** così ripartiti:

17.b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	3.216.214
17.c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori	€	197.301
17.d) altri fondi	€	10.679
Totale	€	3.424.194

<b>(17.b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</b>	<b>€</b>	<b>3.216.214</b>
--	----------	------------------

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti per gli anni successivi, a valere sull'avanzo dell'esercizio. Nel bilancio di missione è illustrato il programma per l'utilizzo di tali fondi come da atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 paragrafo 7.2.

<b>(17.c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori</b>	<b>€</b>	<b>197.301</b>
--	----------	----------------

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale negli altri settori statuari per gli anni successivi, a valere sull'avanzo dell'esercizio. Nel bilancio di missione è illustrato il programma per l'utilizzo di tali fondi, come da atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 paragrafo 7.2.

<b>(17.d) Altri fondi</b>	<b>€</b>	<b>10.679</b>
---------------------------	----------	---------------

La voce accoglie l'accantonamento relativo al "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" per complessivi € 10.679. Tale fondo viene calcolato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alle riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio).

L'iniziativa nasce da un accordo nazionale con l'ACRI allo scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale, a cui la Fondazione ha aderito dall'esercizio 2013. Tali fondi saranno impiegati su indicazione dell'ACRI, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

## 18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

La voce ammonta ad **€ 508.544**, e si tratta di un ulteriore accantonamento effettuato alla riserva per la salvaguardia del patrimonio. L'importo di € 508.544, pari al 10% dell'avanzo, in linea con i principi di conservazione del patrimonio previsti agli art. 4 e 5 delle disposizioni statutarie e nell'ambito di quanto disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 9 marzo 2023, che prevede una misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

# INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

## LINEE GUIDA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura operativa adottata prevede la separazione delle funzioni.

La Fondazione ha adottato un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs 231/2001 e successive modificazioni, che è un valido ausilio alla correttezza dei comportamenti dell'organizzazione dell'Ente ed è stato integrato con specifiche procedure che rilevano l'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Al riguardo va segnalato che gli Organi della Fondazione, ad inizio 2023, hanno proceduto ad una revisione ed aggiornamento dell'organigramma (ripotato nel Bilancio di Missione- Capitolo I – Identità) e del mansionario al fine di permettere uno specifico sistema di gestione e monitoraggio dei principali rischi dell'Ente.

Per lo svolgimento delle proprie attività amministrative contabili, la Fondazione si avvale della consulenza dello studio commercialista del dott. Maurizio Amede, Dottore Commercialista in Biella, somministrata in base a contratto stipulato tra le parti.

L'attività istituzionale è esercitata nel rispetto del Regolamento approvato dall'Organo di Indirizzo della Fondazione nella seduta del 29 giugno 2017. Tale regolamento disciplina l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione, stabilisce i criteri e le modalità con i quali la stessa attua gli scopi statutari e persegue la trasparenza dell'attività e l'efficacia degli interventi

L'attività di gestione del patrimonio è disciplinata da uno specifico Regolamento approvato dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 29 giugno 2017 in cui sono indicate le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

La gestione del patrimonio dell'Ente avviene secondo principi di trasparenza e moralità. Nella definizione delle politiche di investimento e nella scelta degli strumenti di impiego la Fondazione agisce sulla base di una adeguata pianificazione strategica,

La gestione del patrimonio è svolta con modalità organizzative interne che assicurano la separazione dalle altre attività della Fondazione; può inoltre essere affidata in tutto o in parte a intermediari abilitati a norma di legge, secondo indirizzi generali rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione definiti dall'Organo di Indirizzo.

La Fondazione verifica regolarmente l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa, delle politiche di investimento e delle procedure di gestione e adotta le conseguenti misure correttive, se necessario.

Lo Statuto e i Regolamenti della Fondazione disciplinano l'attività dell'Ente in aderenza ai contenuti della Legge 461/98 del D.Lgs 153/99 e sue successive modificazioni ed integrazioni, della Carta delle Fondazioni, approvata il 4 aprile 2012 dall'Assemblea ACRI e del Protocollo d'Intesa, sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015, nonché dalle norme del Codice Civile in quanto compatibili.



# ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

## INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITIVE IN AMBITO ACRI

La Fondazione dal 2013 ha deciso di implementare le informazioni relative al bilancio d'esercizio con lo scopo di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo. Per l'anno di riferimento del bilancio, come da comunicazione ACRI prot. 348 del 21 novembre 2013, la valorizzazione degli indici, compresi quelli riferiti agli anni precedenti, è stata effettuata ai valori correnti.

A tal proposito, si è individuato, come concordato in ambito ACRI, un insieme di indicatori gestionali che, calcolati a partire dai dati di bilancio e dalle aree tipiche della gestione, consentano di comprendere con facilità i fenomeni economico finanziari della Fondazione.

Tali indicatori sono costituiti da un insieme di indici di redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti che, partendo da una metodologia di calcolo ben definita, accresceranno la confrontabilità fra i diversi bilanci.

Il presente allegato è composto di due parti:

- Legenda delle voci di bilancio tipiche;
- Indicatori gestionali.

qui di seguito esposte.

### LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche:

#### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

#### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Biella, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

## CONTI D'ORDINE

Impegni di Erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

## CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'Esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

### INDICATORI GESTIONALI

Per l'individuazione degli "Indicatori gestionali", si è tenuto presente dell'esigenza di fornire indici non complessi al fine di rendere accessibile la lettura delle informazioni risultanti anche a soggetti non esperti in materia contabile. Tali indicatori sono stati individuati tra le seguenti aree di indagine, quali:

- redditività;
- efficienza operativa;
- attività istituzionale;
- composizione degli investimenti.

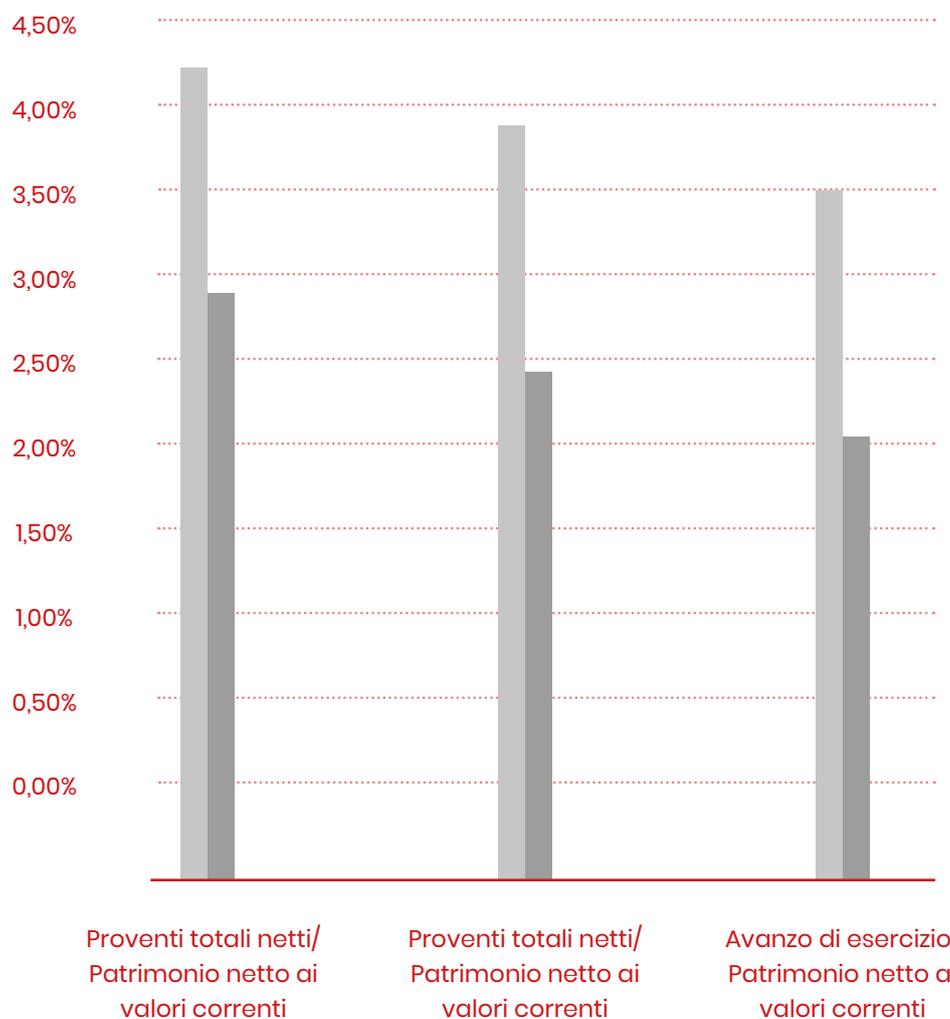
Per ogni indicatore è stato calcolato il valore dell'anno in corso e quello dell'esercizio precedente così da poter sviluppare le opportune riflessioni sulle variazioni; inoltre su alcuni dati si è proceduto ad analizzare i dati su di una media degli ultimi cinque anni.

## REDDITIVITÀ

A seguire vengono riportati i valori riguardanti la redditività del patrimonio della Fondazione. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

REDDITIVITÀ		2021	2022
1	Proventi totali netti / Patrimonio netto ai valori correnti	4,24%	2,82%
2	Proventi totali netti / Totale attivo ai valori correnti	3,94%	2,43%
3	Avanzo di esercizio / Patrimonio netto ai valori correnti	3,50%	2,02%

### INDICATORI DI REDDITIVITÀ



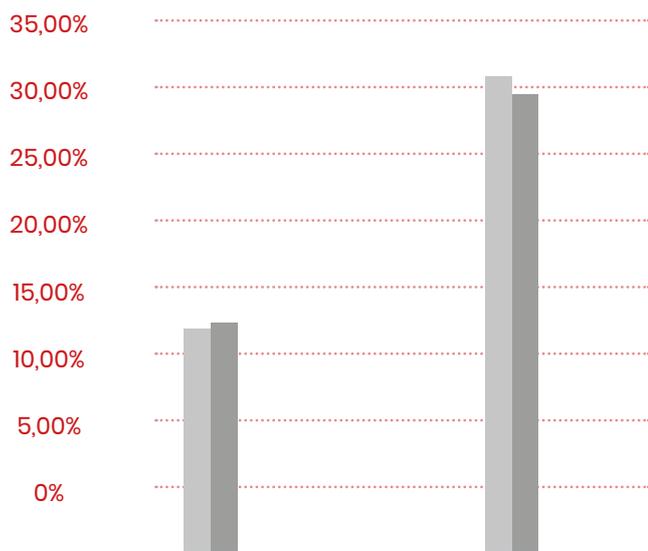
■ 2021  
■ 2022

## EFFICIENZA

I valori della Fondazione riguardanti l'efficienza che vengono qui di seguito riportati sono analizzati su una media che tiene conto di un orizzonte temporale di cinque anni tranne il terzo che è espresso al valore corrente.

EFFICIENZA		2021	2022
1	Oneri di funzionamento (media[t0;t-5]) / Proventi totali netti (media[t0;t-5])	12,84%	13,07%
2	Oneri di funzionamento (media[t0;t-5]) / Deliberato (media[t0;t-5])	30,56%	29,08%
3	Oneri di funzionamento / Patrimonio netto ai valori correnti	0,45%	0,51%

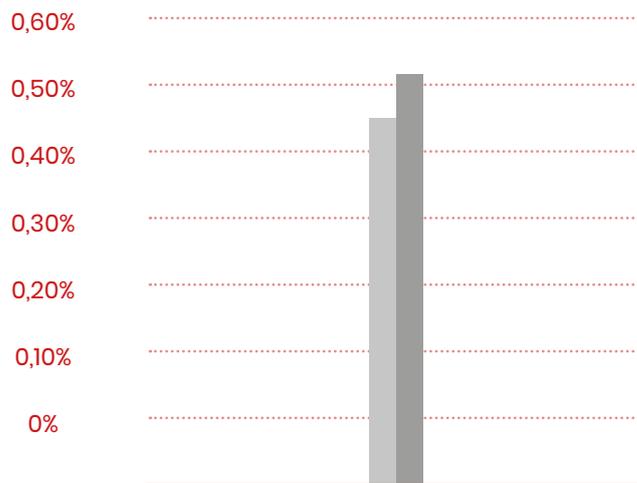
### INDICATORI 1 E 2 DI EFFICIENZA



Oneri di  
funzionamento  
(media t0;t5) /  
Proventi totali netti  
(media t0;t5)

Oneri di  
funzionamento  
(media t0;t5) /  
Deliberato  
(media t0;t5)

### INDICATORE 3 DI EFFICIENZA



Oneri di  
funzionamento /  
Patrimonio netto ai  
valori correnti

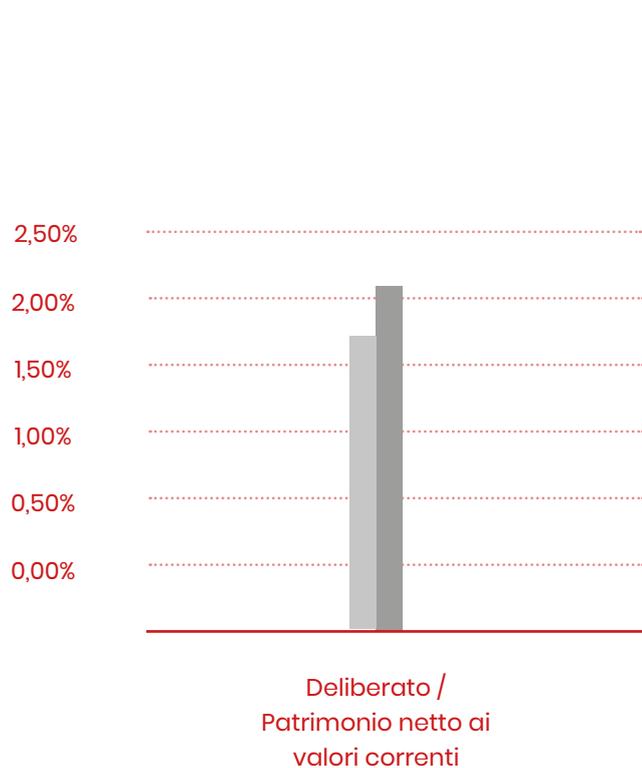
■ 2021  
■ 2022

## INDICATORI DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

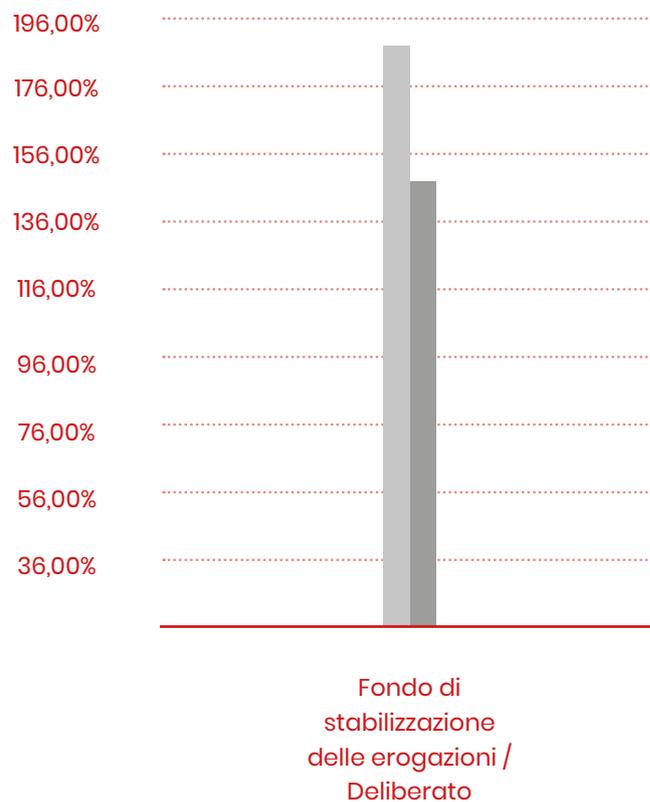
Di seguito vengono riportati gli indicatori riguardanti l'attività istituzionale della Fondazione legati all'attività erogativa. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		2021	2022
1	Deliberato / Patrimonio netto ai valori correnti	1,55%	2,11%
2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato	186,34%	143,60%

INDICATORI 1 DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



INDICATORI 2 DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

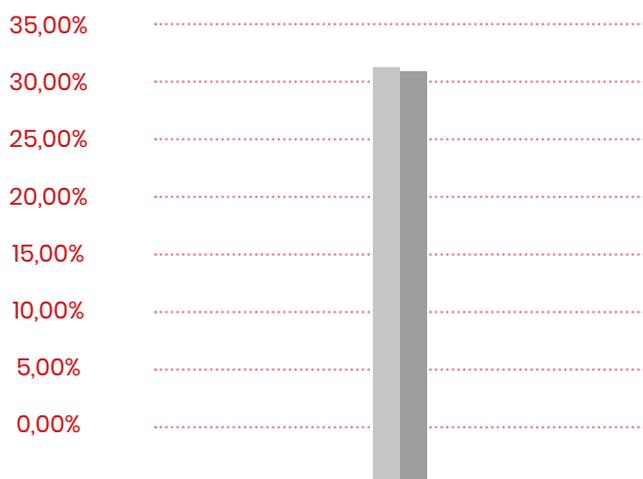


■ 2021  
■ 2022

## INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Gli indicatori riguardanti la composizione degli investimenti ed i relativi valori della Fondazione. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI		2021	2022
1	Partecipazioni nella conferitaria ai valori correnti / Totale attivo fine anno ai valori correnti	31,23%	30,24%



Partecipazione nella conferitaria / Totale attivo fine anno



Al fine di comprendere la composizione delle voci degli indicatori, di seguito se ne illustrano i vari componenti:

Proventi totali netti	Valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili
Patrimonio	Complesso dei beni stabilmente disponibili
Totale attivo	Rappresenta la media di inizio e fine anno del totale attivo di bilancio, calcolato a valori correnti
Avanzo dell'esercizio	Differenza tra i proventi totali netti e i costi sostenuti
Oneri di funzionamento	Costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività
Deliberato	Totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	È il fondo che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale
Partecipazione nella conferitaria	Valore della partecipazione nella società conferitaria

Si evidenziano nel dettaglio le composizioni delle seguenti voci:

<b>PROVENTI TOTALI NETTI</b>	+/-	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
	+	Dividendi e proventi assimilati
	+	Interessi e proventi assimilati
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
	+/-	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di attività non finanziarie
	+	Altri proventi - solo quelli derivanti dal patrimonio
	-	Oneri per il personale per la gestione del patrimonio
	-	Oneri per consulenti e collaboratori esterni - collegati all'investimento del patrimonio
	-	Oneri per servizi di gestione del patrimonio
	-	Oneri per interessi passivi ed altri oneri finanziari
	-	Oneri per commissioni di negoziazione
	-	Ammortamenti- solo quota immobili a reddito
	+	Proventi straordinari - solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio
-	Oneri straordinari - solo quelli derivanti dal patrimonio	
-	Imposte - solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio	
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>	+	Oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari
	+	Oneri per il personale - escluso per la gestione del patrimonio
	+	Oneri per consulenti e collaboratori esterni - escluso per l'investimento del patrimonio
	+	Interessi passivi e altri oneri finanziari (solo oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)
	+	Ammortamenti - escluso quota immobili a reddito
	+	Altri oneri
<b>DELIBERATO</b>	+	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
	+	Accantonamenti al fondo per il volontariato
	+	Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto
	+	Erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi per l'attività di istituto (compreso il fondo di stabilizzazione delle erogazioni)

## TABELLE RIEPILOGATIVE DEGLI STRUMENTI DERIVATI INCLUSI NELLE G.P.M.

Nel recepire, ove applicabili, le modifiche apportate dal D.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni civilistiche di cui agli articoli da 2421 a 2435, con efficacia dal 1° gennaio 2016, ed in base a quanto definito in ambito ACRI dagli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio del 16 luglio 2014, e successiva revisione approvata dal Consiglio ACRI nella seduta del 22/02/2017, si segnala che non vi sono strumenti derivati inclusi nelle G.P.M. al 31/12/2022, quindi non si è reso necessario riportare a bilancio le tabelle definite in ambito nazionale su indicazione dell'ACRI.



**RELAZIONE DEL  
COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO 2022**

All'Organo d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Lo statuto della Fondazione, all'articolo 20, comma 7, prevede che " Il Collegio Sindacale opera con le attribuzioni e modalità stabilite dagli artt. 2403 –2407 del Codice Civile, in quanto applicabili, compresa la funzione di controllo contabile ove non diversamente deliberato dall'Organo di Indirizzo, nonché dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153" La relazione del Collegio Sindacale è articolata nei seguenti punti:

1. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
2. Giudizio sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
3. Attestazione del Collegio Sindacale richiesta dal Regolamento ACRI del 6/5/2015: recepimento della Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22/4/2015;
4. Pareri;
5. Conclusioni.

## **1. Attività di vigilanza**

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dallo statuto della Fondazione, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti degli Esperti Contabili e dall'A.C.R.I. (in particolare, gli orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria aggiornati con l'ultima versione del 27/02/2017), attraverso la partecipazione alle riunioni dell'Organo d'Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione, oltre alle proprie riunioni periodiche.

Nello specifico il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Organo d'Indirizzo e tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. In particolare, ha provveduto a controllare la capacità erogativa dell'Ente nelle proprie verifiche trimestrali.

Alla data del 31/12/2022 la Fondazione dispone di fondi destinabili all'attività erogativa per gli esercizi futuri di Euro 19.474.118, con un aumento degli stessi rispetto al precedente esercizio di Euro 897.114.

Sono inoltre appostati in Bilancio risorse per erogazioni già deliberate ma non ancora pagate alla data del 31/12/2022 per Euro 4.502.568.

- per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, con esclusione da parte del Collegio, per contro, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni. La stessa si ritiene sia adeguata alle esigenze operative e di sviluppo della Fondazione, conformemente a quanto previsto dal Regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione 27 dicembre 1995 e successive integrazioni, dove è previsto che l'attività istituzionale venga svolta con la separazione delle funzioni dei settori amministrativo, contabile e di bilancio;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione.
- Il Collegio porta inoltre a Vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:
- Gli Amministratori hanno fornito un'adeguata informativa relativamente all'andamento ed alle operazioni svolte dalle società strumentali e con i principali enti partecipati o costituiti con apporto di capitale della Fondazione;
- Non sono pervenute al Collegio denunce ex articolo 2408 del Codice civile, né esposti.

## **2. Giudizio sul bilancio**

Il Collegio sindacale ha ricevuto dal Consiglio d'Amministrazione il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2022 nel testo approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2023.

Le Fondazioni di origine bancaria sono disciplinate dalla Legge N.461 del 23/12/1998 e dal D.Lgs. N.153 del 17/5/1999 che all'art. 9 disciplina il Bilancio d'Esercizio. In particolare, gli "Schemi di bilancio" contengono lo stato patrimoniale attivo, lo stato patrimoniale passivo, il conto economico ed il rendiconto finanziario. La "Nota integrativa" infine contiene analitiche informazioni sul bilancio di esercizio con riferimento agli aspetti civilistici e fiscali, ai criteri di valu-

tazione adottati ed ai dettagli sulla composizione dei singoli conti dello stato patrimoniale e del conto economico. Il Collegio si è soffermato in particolare sulle considerazioni del Consiglio di Amministrazione relative all'attività istituzionale svolta nel periodo di riferimento, formulando giudizi positivi in ordine alle risorse disponibili nei vari settori di intervento nel rispetto delle norme statutarie e delle conseguenti delibere assunte dagli Organi dell'Ente, tenendo conto anche di specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A. incaricata con deliberazione dell'Organo di Indirizzo in data 23 giugno 2022.

	Attivo	31-dic-22		31-dic-21	
		parziale	totale	parziale	totale
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:		30.591.545		23.874.888
	(a) beni immobili	29.472.844		22.943.813	
	di cui:				
	- <i>beni immobili strumentali</i>	29.472.844		22.943.813	
	(b) beni mobili d'arte	1.102.512		924.543	
	(c) beni mobili strumentali	16.189		6.532	
2	Immobilizzazioni finanziarie:		235.594.590		230.324.016
	(a) partecipazioni in società strumentali	12.737.698		12.737.698	
	(b) altre partecipazioni	185.288.335		183.300.983	
	(c) titoli di debito	16.798.611		13.771.071	
	(d) altri titoli	20.248.737		19.993.055	
	(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	521.209		521.209	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:		31.306.903		42.047.463
	(a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	28.804.055		39.470.224	
	(b) strumenti finanziari quotati di cui:				
	- <i>titoli di debito</i>	0		0	
	- <i>titoli di capitale</i>	0		0	
	- <i>parti organismi d'investimento collettivo del risparmio</i>	2.502.848		2.577.239	
4	Crediti		1.801.938		758.636
	di cui:				
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.775.439		700.840	
5	Disponibilità liquide		677.526		433.202
7	Ratei e risconti attivi		265.115		191.124
	<b>Totale dell'attivo</b>		<b>300.237.617</b>		<b>297.629.329</b>

	Passivo	31-dic-22		31-dic-21	
		parziale	totale	parziale	totale
1	Patrimonio netto:		260.239.010		258.554.286
	(a) fondo di dotazione	124.360.351		124.360.351	
	(b) Riserva da donazioni	439.673		280.581	
	(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	91.033.619		91.033.619	
	(d) riserva obbligatoria	40.066.952		39.049.864	
	(e) riserva per l'integrità del patrimonio	4.338.415		3.829.871	
2	Fondi per l'attività d'istituto:		32.211.818		32.426.805
	(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	7.453.587		7.453.587	
	(b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	9.310.525		9.519.884	
	(c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.691.634		1.603.533	
	(d) altri fondi	12.901.325		12.822.602	
	(f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L178/2020	854.747		1.027.199	
3	Fondi per rischi e oneri		1.615.192		2.318.164
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		322.715		302.169
5	Erogazioni deliberate:		4.502.568		3.130.020
	(a) nei settori rilevanti	3.574.525		2.553.074	
	(b) negli altri settori statutari	928.043		576.946	
6	Fondo per il volontariato		135.612		258.837
7	Debiti		1.146.576		607.324
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	788.639		115.622	
8	Ratei e risconti passivi		64.126		31.724
	Totale del passivo		300.237.617		297.629.329

Il Collegio da atto che il bilancio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, così come richiamato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 26 marzo 2021, osservando altresì le raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili, promossa dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, nonché degli orientamenti del Consiglio ACRI aggiornati al 27 febbraio 2017. Le procedure seguite per redigere il documento di sintesi dell'esercizio devono pertanto ritenersi corrette.

Il Collegio - in ciò avvalendosi delle necessarie e opportune verifiche, nonché dei riscontri documentali - attesta che le poste di bilancio si correlano alle risultanze della contabilità, integrate e supportate dai ricorrenti criteri di valutazione, sempre improntati a principi di prudenza e di continuità temporale. Ne deriva che l'attività di gestione si è ispirata agli imprescindibili canoni di salvaguardia del patrimonio nel rispetto delle leggi, dello statuto e delle buone regole di economia aziendale.

Il Collegio concorda con il Consiglio di Amministrazione in relazione agli adempimenti fiscali assolti, anche in conformità alle disposizioni impartite dalla legge n. 190 del 2014.

Il Collegio intende inoltre sottolineare quanto in appresso:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono comprensive di “beni immobili”, “beni mobili d’arte” e di “beni mobili strumentali”; in linea di principio le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. Sulla base degli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell’ACRI il 16/07/2014, non sono stati ammortizzati i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico ed i beni acquisiti con l’intento di perseguire finalità statutarie con l’utilizzo di risorse destinate all’attività istituzionali. La sospensione della procedura di ammortamento, iniziata con il bilancio d’esercizio 2014, è stata eseguita al fine di adeguarsi alle suddette indicazioni, mentre le restanti immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura.
- le “immobilizzazioni finanziarie” ammontano ad Euro 235.594.590, come di seguito evidenziato nel dettaglio, anche in termini di variazione rispetto all’esercizio precedente:

	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>(a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ED ENTI STRUMENTALI</b>			
Città Studi		11.459.564	11.459.564
Fondazione con il Sud		1.178.134	1.178.134
Palazzo Gromo Losa s.r.l.		100.000	100.000
<b>Totale Partecipazioni in società ed Enti strumentali</b>		<b>12.737.698</b>	<b>12.737.698</b>
<b>(b) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' NON STRUMENTALI</b>			
<b>Partecipazioni acquisite a titolo d'investimento:</b>			
Banca d' Italia		10.000.000	10.000.000
Banca Popolare Etica S.c.p.A.		5.165	5.165
Banca Sella Spa		500.223	500.223
Banca Intesa San Paolo Spa		44.080.633	42.093.282
Cassa Risparmio Di Asti Spa		106.051.168	106.051.168
Biverbanca Spa			
Revo Spac		3.600.000	3.600.000
Cassa Depositi e Prestiti e Reti Spa		12.000.000	12.000.000
Cassa Depositi e Prestiti Spa		8.725.313	8.725.313
<b>Totale Partecipazioni in società non strumentali</b>		<b>184.962.502</b>	<b>182.975.151</b>
<b>Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non d'investimento:</b>			
Nordind S.P.A. in liquidazione		1	1
Struttura Informatica S.P.A.		325.832	325.832
<b>Totale Partecipaz. acquisite per finalità statut. non d'investimento:</b>		<b>325.833</b>	<b>325.833</b>
<b>Totale Partecipazioni in società non strumentali</b>		<b>185.288.335</b>	<b>183.300.984</b>
<b>(c) TITOLI DI DEBITO</b>			
BTP		13.838.923	10.821.080
Obbligazioni		2.959.688	2.949.990
<b>Totale Titoli di debito</b>		<b>16.798.611</b>	<b>13.771.071</b>
<b>(d) ALTRI TITOLI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE NON QUOTATE)</b>			
Fondo Social Human Purpose REAM Sgr		1.000.000	1.000.000
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Investire SGR		968.443	968.443
TSC Fund Eurocare IV – Class B		6.000.000	6.000.000

TSC Found Eurocare Real Estate	8.000.000	8.000.000
Fenera Fell1	619.022	501.084
Fenera FPD1	661.272	523.528
UBS: Fondo Grefs	3.000.000	3.000.000
<b>Totale altri Titoli</b>	<b>20.248.737</b>	<b>19.993.055</b>
<b>CREDITI DA CONTRATTO IN ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE</b>		
(e) FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	521.209	521.209
<b>Totale Crediti da contratto in associazione in partecipazione</b>	<b>521.209</b>	<b>521.209</b>
<b>Q TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>235.594.590</b>	<b>230.324.016</b>

In particolare, si evidenzia come la partecipazione detenuta in CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA valutata al costo di concambio, non eccede anche per il 2022, il limite posto dall'art.2, quarto comma, del Protocollo di Intesa Acri-MEF del 22/04/2015.

Nel dettaglio: Partecipazione in CR Asti Spa(fair value) 86.433.298/Totale attivi Fondazione Crb (fair value) 285.863.364= 0,3024.

- gli "strumenti finanziari non immobilizzati" ammontano ad Euro 31.306.903 come di seguito evidenziato nel dettaglio, anche in termini di variazione rispetto all'esercizio precedente. Nella nota integrativa vengono fornite le informazioni relative ai derivati incorporati in tali strumenti finanziari in applicazione all'art.4 del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22/4/2015.

	2022	2021
<b>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>		
<b>(a) Strum. fin. affidati in Gestione Patrimoniale Individuale</b>		
La Venezia Ass.Ni		14.379.291
Banca Simetica Linea Arbitraggio	13.545.927	20.323.902
Aviva Spa	15.258.128	5.284.805
<b>Totale Strum.fin affidati in Gestione Patrimoniale Individuale</b>	<b>28.804.055</b>	<b>39.987.998</b>
<b>(b) Strum. fin. quotati</b>		
<b>Parti in organismi d'investimento collettivo di risparmio</b>		
UBP PG Active Income	2.502.848	2.584.892
<b>TOTALE GENERALE STRUM. FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>	<b>31.306.903</b>	<b>42.015.460</b>

- i "crediti" - di complessivi Euro 1.801.938: verso l'Erario per acconti e crediti di imposte per Euro 1.748.518; verso altri soggetti euro 43.420;
- le "disponibilità liquide" di Euro 677.526 comprendono il denaro in cassa e le posizioni attive di conti correnti bancari utilizzabili a vista;
- i "ratei e i risconti attivi" di Euro 265.115 si riferiscono rispettivamente a componenti economici positivi di reddito di competenza dell'esercizio in rassegna e a componenti economici negativi di reddito di competenza del prossimo esercizio, determinati con il criterio della competenza temporale;
- il "patrimonio netto" di Euro 260.239.010 è costituito:

Fondo di dotazione	€ 124.360.351
Riserva da donazioni	€ 439.673
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 91.033.619
Riserva obbligatoria ex D.Lgs N.153/99	€ 40.066.951
Riserva per l'integrità del patrimonio	€ 4.338.415

- i “fondi per l’attività d’istituto” di Euro 32.211.818:

<i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	€ 7.453.588
<i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	€ 9.310.525
<i>Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	€ 1.691.634
<i>Altri fondi</i>	€ 12.901.324
<i>Fondo per le erogazioni ex L.178/2020</i>	€ 854.747

- il “fondo per rischi e oneri” di Euro 1.615.192 comprende il “fondo imposte e tasse” per Euro 853.983 che è formato dagli accantonamenti effettuati in relazione agli oneri tributari (Irap – Ires – Imposta sostitutiva redditi di capitale) di competenza dell’esercizio, nonché il “Fondo per rischi” di Euro 761.209;
- il fondo per “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” di Euro 322.715 evidenzia il debito maturato nei confronti del personale;
- il conto “fondo per il volontariato” di Euro 135.612 accoglie il totale delle destinazioni al Volontariato effettuate nei diversi esercizi fino a tutto il 31 dicembre 2022 e non ancora richieste dal Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Piemonte;
- i “debiti” pari ad Euro 1.146.576 sono indicati in bilancio al valore nominale.

In particolare, si evidenzia che l’importo per mutui immobiliari stipulati con Cassa di Risparmio di Asti ammonta ad Euro 357.937. Lo stesso, costituisce l’esposizione debitoria a medio termine di pari importo. Esso costituisce il 0,14% della consistenza patrimoniale (di euro 260.239.010) e rispetta il limite del 10% posto dall’art.3, primo comma del Protocollo di Intesa ACRI-MEF del 22/04/2015.

### **3. Attestazione del Collegio Sindacale richiesta dal Regolamento ACRI del 6/5/2015: recepimento della Carta delle Fondazioni e Protocollo d’intesa ACRI/MEF del 22/4/2015.**

In riferimento alla richiesta del 8/4/2016 Prot. N. 190 ed a norma del regolamento ACRI del 06/05/2015 e dei principi contenuti nella Carta delle Fondazioni, codesto Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza degli obblighi che vengono di seguito elencati, precisando che in data 28/10/2016 (prot. DT 91361) il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha approvato le modifiche statutarie deliberate dall’Organo d’Indirizzo mediante le quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha recepito l’Accordo Acri-MEF del 22/04/2015. In particolare, si attesta:

1. L’adesione alla Carta delle Fondazioni resa esplicita all’art.1 dello statuto.
2. La pubblicazione sul sito web della Fondazione dei documenti inerenti:
  - a. I profili istituzionali: statuto, regolamento delle attività istituzionali, composizione degli organi (incluso chi esercita le funzioni di direzione).
  - b. Il resoconto dell’attività: bilanci d’esercizio, bilanci di missione, contributi approvati (con indicazione del beneficiario, del titolo del progetto e dell’importo), appalti di lavoro affidati superiori ad euro 50.000.
  - c. L’attività istituzionale: documenti programmatici annuali e pluriennali, procedure di accesso ai contributi.
3. Elaborazione e pubblicazione nel bilancio di esercizio delle informazioni elaborata dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI.
4. Redazione del bilancio di esercizio secondo gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio e questioni contabili di ACRI con l’esplicita indicazione delle indennità e dei compensi individuali dei componenti gli organi di indirizzo, di amministrazione e controllo.
5. Nello svolgimento delle funzioni del Collegio sindacale sono stati rispettate le norme di comportamento ed i principi di riferimento contenuti nel documento ACRI/CNDCEC “Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria”.
6. Il rispetto nella individuazione delle misure dei compensi degli organi alle indicazioni formulate in sede ACRI, principio anche recepito all’art.12 dello statuto.
7. La previsione statutaria all’art.8 della discontinuità di almeno dodici mesi tra cessazione da un incarico nella Fondazione e assunzione successiva di incarichi politici, elettivi o amministrativi.
8. Applicazione, tramite l’art. 21 dello statuto, della discontinuità di almeno ventiquattro mesi tra cessazione

dell'incarico in uno degli organi della Fondazione e assunzione di incarichi operativi (quali direttore/segretario generale, dirigente o altro incarico da indipendente).

9. Nella riunione dell'Organo d'Indirizzo del 29/06/2017 sono stati deliberati i seguenti regolamenti:

- il regolamento di gestione del patrimonio;
- il regolamento designazioni e nomine negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo della fondazione;
- la revisione delle attività istituzionali della fondazione;

#### **4. Pareri**

Il Collegio ha rilasciato in data 26.04.2022 parere in merito alla possibilità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di sottoscrivere una fidejussione a garanzia di un debito a carico della sua società strumentale Città Studi Spa, di cui detiene una partecipazione del 63,36%.

#### **5. Conclusioni**

Il Collegio, alla luce di quanto riportato nella presente relazione, esprime un giudizio positivo, senza riserve, sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e nessuna obiezione in merito alle proposte espresse dal Consiglio d'Amministrazione sull'approvazione del bilancio stesso.

Per quanto concerne il parere richiesto dall'ACRI (Prot N.190 del 8/4/2016), codesto Collegio formula un parere positivo sulle azioni sino ad ora adottate dall'Ente in relazione al recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF ed invita l'Ente a dar corso alla verifica dei soggetti designanti in ordine all'art.8, quarto comma, dell'accordo ACRI/MEF ed alle Linee Guida Applicative ACRI del 20/07/2015.

Biella, 11 aprile 2023

#### **I SINDACI**

Dott. Alberto CRESTO

Dott. Paolo GREMMO

Dott.ssa Marinella UBERTI

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Alberto Cresto', written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

**RELAZIONE DELLA  
SOCIETÀ DI REVISIONE  
AL BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO 2022**

## All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella al 31 dicembre 2022 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola  
Socio

Torino, 11 aprile 2023

# **ALLEGATI AL BILANCIO**

# CITTA' STUDI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	CORSO G. PELLA, 2 - BIELLA (BI) 13900
<b>Codice Fiscale</b>	01491490023
<b>Numero Rea</b>	142579
<b>P.I.</b>	01491490023
<b>Capitale Sociale Euro</b>	26.891.947 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	855920
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.486	18.442
7) altre	-	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>13.486</b>	<b>18.442</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	21.790.026	22.484.954
2) impianti e macchinario	715.255	792.874
3) attrezzature industriali e commerciali	303.331	343.891
4) altri beni	12.765	23.125
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>22.821.377</b>	<b>23.644.844</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
d-bis) altre imprese	17.383	17.383
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>17.383</b>	<b>17.383</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.607	9.640
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>12.607</b>	<b>9.640</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>12.607</b>	<b>9.640</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>29.990</b>	<b>27.023</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>22.864.853</b>	<b>23.690.309</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
3) lavori in corso su ordinazione	434.442	618.630
<b>Totale rimanenze</b>	<b>434.442</b>	<b>618.630</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	679.484	223.045
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>679.484</b>	<b>223.045</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.772	24.595
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>40.772</b>	<b>24.595</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.211	100.140
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>310.211</b>	<b>100.140</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.030.467</b>	<b>347.780</b>

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	30.594	33.122
2) assegni	-	39
3) danaro e valori in cassa	3.566	2.186
Totale disponibilità liquide	34.160	35.347
Totale attivo circolante (C)	1.499.069	1.001.757
D) Ratei e risconti	78.133	82.711
Totale attivo	24.442.055	24.774.777
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.891.947	26.891.947
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.044	2.043
Totale altre riserve	2.044	2.043
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.807.846)	(8.499.789)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.362	(308.057)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-
Totale patrimonio netto	18.098.507	18.086.144
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	-
4) altri	54.254	54.254
Totale fondi per rischi ed oneri	54.254	54.254
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	939.682	866.879
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.534.229	1.660.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.057.968	1.374.323
Totale debiti verso banche	2.592.197	3.034.416
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.481	4.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.589	8.072
Totale debiti verso altri finanziatori	8.070	12.553
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	590.229	596.697
Totale acconti	590.229	596.697
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	999.477	1.003.160
Totale debiti verso fornitori	999.477	1.003.160
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.341	83.036
Totale debiti tributari	70.341	83.036
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.884	59.804
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.884	59.804
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	934.687	844.291
Totale altri debiti	934.687	844.291
Totale debiti	5.252.885	5.633.957
E) Ratei e risconti	96.727	133.543
Totale passivo	24.442.055	24.774.777

# Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.532.324	3.231.520
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(184.188)	62.955
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	886.018	612.655
altri	616.199	668.394
Totale altri ricavi e proventi	1.502.217	1.281.049
Totale valore della produzione	4.850.353	4.575.524
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	142.344	112.758
7) per servizi	1.860.658	1.693.329
8) per godimento di beni di terzi	237.315	252.589
9) per il personale		
a) salari e stipendi	938.921	953.991
b) oneri sociali	268.969	289.484
c) trattamento di fine rapporto	106.418	83.298
e) altri costi	32.247	33.735
Totale costi per il personale	1.346.555	1.360.508
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.735	6.415
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	941.323	1.183.774
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	76.337	28.601
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.025.395	1.218.790
12) accantonamenti per rischi	-	0
14) oneri diversi di gestione	186.615	226.841
Totale costi della produzione	4.798.882	4.864.815
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51.471	(289.291)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25	80
Totale proventi diversi dai precedenti	25	80
Totale altri proventi finanziari	25	80
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.337	18.802
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.337	18.802
17-bis) utili e perdite su cambi	55	(44)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.257)	(18.766)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.214	(308.057)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.852	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.852	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.362	(308.057)

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2021 31-12-2020

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.362	(308.057)
Imposte sul reddito	27.852	-
Interessi passivi/(attivi)	11.257	18.722
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.005)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	50.466	(289.335)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	182.755	112.270
Ammortamenti delle immobilizzazioni	949.058	1.190.189
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.131.813	1.302.460
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.182.279	1.013.124
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	184.188	(62.955)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(509.248)	280.846
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.683)	(7.532)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.576	(3.597)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(36.816)	(15.425)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(161.418)	(55.288)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(522.400)	136.048
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	659.879	1.149.172
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.257)	(18.722)
(Imposte sul reddito pagate)	(27.852)	-
(Utilizzo dei fondi)	(57.145)	(146.312)
Totale altre rettifiche	(96.253)	(165.034)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	563.626	984.139
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(117.855)	(297.789)
Disinvestimenti	1.005	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.779)	(5.909)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.967)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(122.595)	(303.698)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(72.901)	(494.652)
Accensione finanziamenti	-	250.000
(Rimborso finanziamenti)	(369.318)	(432.388)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(442.219)	(677.040)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.188)	3.401
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	33.122	27.078

Assegni	39	0
Danaro e valori in cassa	2.186	4.869
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	35.347	31.947
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	30.594	33.122
Assegni	-	39
Danaro e valori in cassa	3.566	2.186
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.160	35.347

# PALAZZO GROMO LOSA S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA GARIBALDI, 17 - BIELLA (BI) 13900
<b>Codice Fiscale</b>	02614120026
<b>Numero Rea</b>	197088
<b>P.I.</b>	02614120026
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	900400
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale micro

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali	2.911	3.604
III - Immobilizzazioni finanziarie	250	250
Totale immobilizzazioni (B)	3.161	3.854
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	5.066	8.063
<b>    II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.063	173.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	222	222
Totale crediti	182.285	174.116
IV - Disponibilità liquide	14.863	1.073
Totale attivo circolante (C)	202.214	183.252
D) Ratei e risconti	11.957	5.983
Totale attivo	217.332	193.089
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	123.006	5.193
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.768	27.813
Totale patrimonio netto	143.774	45.006
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.596	130.276
Totale debiti	72.596	130.276
E) Ratei e risconti	962	17.807
Totale passivo	217.332	193.089

# Conto economico micro

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.804	42.457
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	213.861	214.902
altri	12.413	11.610
Totale altri ricavi e proventi	226.274	226.512
Totale valore della produzione	341.078	268.969
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.536	3.015
7) per servizi	302.467	220.039
8) per godimento di beni di terzi	839	218
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.255	939
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.255	532
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.255	939
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.997	(647)
14) oneri diversi di gestione	20.267	13.977
Totale costi della produzione	332.361	237.541
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.717	31.428
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	386	5
Totale proventi diversi dai precedenti	386	5
Totale altri proventi finanziari	386	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	335	145
Totale interessi e altri oneri finanziari	335	145
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	51	(140)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.768	31.288
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	3.475
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	3.475
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.768	27.813

*Progetto grafico*  
E20progetti - Biella

*Immagini*  
Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Biella



**Fondazione Cassa di Risparmio di Biella**

Via Garibaldi, 17 • 13900 Biella

tel. 015 2520432 • fax 015 2520434

[www.fondazionecribiella.it](http://www.fondazionecribiella.it) • [info@fondazionecribiella.it](mailto:info@fondazionecribiella.it)



Via Garibaldi 17 – 13900 Biella BI  
tel. 015 2520432 – [info@fondazionecrbiella.it](mailto:info@fondazionecrbiella.it)  
[www.fondazionecrbiella.it](http://www.fondazionecrbiella.it)



[@fondazionecrbiella](#)